

PREFAZIONE

Quando è accaduto, molti di voi non erano ancora nati, altri c'erano ma allora non erano coscienti delle rivelazioni messianiche, altri ancora esistevano ed erano uniti ai più adulti, già conoscitori dell'Opera Universale, ma avevano una giovanissima età. **Il 24 novembre del 1978** veniva arrestato ingiustamente **EUGENIO SIRAGUSA**, dando inizio alla più grande ondata di avvistamenti in quel tempo di **TRACCIATORI MAGNETICI (non ufo)** a sostegno della sua innocenza, che sarà poi confermata con **l'assoluzione a formula piena, perché il fatto non sussiste**, anche dal **tribunale di Catania il 5 aprile 1982¹**.

Sono pienamente convinto, senza nessuna smentita e sfido chiunque con prove alla mano, che proprio attraverso questo sacrificio, il **SUO** più illustre messaggero del **CIELO** del xx secolo, possa essere anche annoverato, oltre che per la Sua opera di **Rivelazione**, prettamente **Messianica** nel tempo di tutti i tempi, anche tra coloro che hanno fornito più prove fisiche sulla presenza nei cieli di tutto il mondo di questa **aviazione elettromagnetica extraterrestre**. Nel periodo della Sua detenzione, che si chiuse il **5 febbraio 1979**, ci furono quasi **20.000 casi di avvistamento²** nel mondo, mandando in seria confusione tutti gli ufologi italiani ed esteri, Italia particolarmente e Sicilia. Gli **Esseri di Luce** reagirono energicamente a questa ingiustizia e misero in campo tutti i **LORO** mezzi aristocratici, facendosi vedere e fotografare a squadriglie, principalmente dai funzionari delle forze dell'ordine, della polizia, finanza, carabinieri, dimostrando la tutela al **LORO** messaggero e che erano personalmente **LORO** a parlare se volevano mettere a tacere la Sua voce e ammonivano con queste costanti manifestazioni, di stare attenti a non commettere ulteriori errori. **I cosmo aerei** furono avvistati sopra il carcere dove era rinchiuso e particolarmente qualche volta lo videro qualcuno atterrare, lasciando l'erba disidratata nel prato ed **Eugenio** dall'interno del suo **Cubicolo 5** dialogare con i **LORO Occupanti** che si trovavano all'esterno. La stampa e i testimoni evidenziarono particolarmente l'accaduto.

Altri casi saranno saranno unici nel proprio genere, come di quel detenuto, che puntualmente ogni sera gridava...**EUGENIO UFO...EUGENIO ...UFO...EUGENIO....UFO**. Ebbene, subito dopo aver prestato per l'ennesima sera il solito rituale, durante la notte si alza per soddisfare una necessità fisiologica, e si accorge guardando dalla finestra che dava sull'Etna, che due grossi e lucentissimi **GLOBI LUMINOSI** erano diretti in direzione dell'istituto penitenziario e della sua cella. Fu così rapida e veloce il loro approssimarsi, che ebbe il tempo di tappare gli occhi, sia per la paura che per l'enorme luminosità che emanavano. La cosa però sconcertante la ebbe, quando scoprì che sul dorso di una mano, c'era come un tatuaggio che non scompariva e raffigurava un **OCCHIO APERTO**. Lo shock rimase per tre giorni nello sventurato protagonista e la marca nel dorso della sua mano per una settimana. Il rituale che lo aveva reso protagonista non si ripeterà più, e in cambio diventò

1 La sentenza assolutoria dopo l'arresto del 24 Novembre 1978 CATANIA 5 APRILE 1982. Dalla sentenza in prima istanza del tribunale di Catania: **REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**, Il Tribunale Penale di Catania sez. I composto dai signori:

1. Dott. Iezzi Giustino – Presidente
2. Dott. Chiarenza Domenico - Giudice Est.
3. Dott. La Rosa Gioacchino – Giudice

ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale contro **Siragusa Eugenio**.....
Il Tribunale, visto l'**art. 479 CPP ASSOLVE il Sig. Siragusa Eugenio** dal delitto ascrittogli perché **IL FATTO NON SUSSISTE**. Si ribadisce, pertanto la formula assolutoria piena del prevenuto, "**perché il fatto non sussiste**".

Vedere **Foto Allegate n.5**

2 Alcuni casi in **Foto Allegate n.6, n.7, n.8**

amico di **Eugenio**. La testimonianza di un brigadiere **capo turno** con altri suoi colleghi e **17 detenuti**, che dichiarano lasciando con un verbale di testimonianza, di aver visto un **cosmo aereo** che si avvicinava all'istituto penitenziario a gran velocità e si lascia cadere come una foglia morta dentro il patio e nell'orto della prigione. Lo videro per almeno due ore, lasciando al suolo una marca esagonale fra le piante coltivate, disidratandole. Il fatto curioso, e che proprio il capo turno in questione, dando l'allarme con voce a squarcia gola, richiamerà il piantone della torretta a far fuoco. Non avrà neanche il tempo di posizionarsi, che il cosmo aereo scomparirà ad una enorme velocità. E si potrebbe continuare, ma credo che possiamo lasciare e dare l'esatta misura del fenomeno. Dopo la Sua scarcerazione, **Eugenio** così ci racconta: "**UN GIORNO VENNI CHIAMATO DAL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PENITENZIARIO IN PERSONA E MI DICE.... LA PREGO SIG. SIRAGUSA, NON MI FACCIA BRUTTI SCHERZI, NON SAPREI COSA DIRE SE DOVESSE SCOMPARIRE COME CAGLIOSTRO...COSA DICO AI MIEI SUPERIORI"...**!?"

Un'ulteriore testimonianza: **IL PRESIDENTE JIMMY CARTER, TESTIMONIO' AL MONDO INTERO NEL 1978 DI UN SUO AVVISTAMENTO DI COSMO AEREI EXTRATERRESTRI AVVENUTO NELL' ANNO 1977 E CONFESSERA' AD UNO DEI DUE SUOI CONSIGLIERI PERSONALI CHE NEI PROSSIMI 12-15 MESI SUCCESSIVI, CI SAREBBE STATO UN AVVENIMENTO SPECIALE IN RAPPORTO AGLI U.F.O. CON L'INTENZIONE DI CONVINGERE FINALMENTE IL MONDO DELL'ESISTENZA REALE DI UMANITA' EXTRATERRESTRI..!** Cosa sarebbe accaduto dopo questi mesi? Quello che già vi ho appena narrato e ricordato..! Quanti ancora oggi si chiedono, qual'è il contenuto della **Rivelazione Extraterrestre**, che opera svolgono e come possiamo relazionarli e/o avvicinarli al **Messia**.

“Sono gli Angeli Consolatori - diceva Eugenio - sono i collaboratori del Consolatore promesso da Gesù Cristo”.



DAL CIELO ALLA TERRA
GIUSTIZIA - PACE - AMORE

L'ANNUNCIATORE

Il tempo è venuto. Ravvedetevi
Chi ha posto il proprio cuore nella
Luce della Giustizia, della Verità e
della Saggiezza, in verità lo dico:
Costoro sono sulla soglia del Regno
di DIO.

EUGENIO SIRAGUSA

“IL VERBO DEL CONSOLATORE SI FA PAROLA UMANA”

La Luce Santa dell'Eterna Verità, della Giustizia e dell'Amore del Regno di Dio, è sulla Terra e in mezzo agli uomini. Ravvedetevi, perché è vero, che **il Consolatore**, Giudice di verità e di pace, è dietro le porte di questo tempo e di questa generazione. In verità, egli doveva venire, ed in verità, in verità vi dico: La sua Divina Luce è nel mondo. Egli è già operante nella Verità e nella Giustizia, secondo i Divini Disegni del sublime Padre Creativo. Ravvedetevi, uomini, perché è ancora vero, che la Sua Celeste Milizia opera, edifica e vigila, affinché si avveri la Suprema Santissima Volontà. Siate giusti e consigliati e preparate le anime vostre alla purificazione e all'accettazione delle Supreme Verità, che la Luce dello Spirito Divino edificerà nei vostri cuori e nelle vostre menti. Siate puri, mansueti, caritatevoli ed amatevi gli uni e gli altri con allegrezza di spirito e con la pace nei cuori e nelle anime, perché, **in verità, in verità** vi dico: Questo era il tempo della Sua Venuta nel mondo per glorificare in verità **la Divina Opera di Cristo Salvatore di tutte le anime del mondo, primogenito della Luce Creativa ed eterna di Dio**. Osannate e gioite, uomini, e fate che Egli innalzi nell'alto dei Cieli e nella eterna beatitudine dell'amore infinito del Padre Celeste, tutte

le vostre attese nella pace e nel bene della Sua eccelsa Giustizia Divina. Rallegrate i vostri cuori e nell'attesa del Grande Giorno, pregate, pregate, pregate con tutta l'anima, perché è infine vero, che chi si sarà ravveduto ed avrà edificato in verità, in Giustizia, Amore e Carità per sé e per il prossimo suo, avrà salvato in eterno l'anima sua sino al giorno del **GRANDE GIUDIZIO FINALE**.

Dal Cielo alla Terra
Eugenio Siragusa
Catania, 15-8-'64

Ancora qualche ricordo:

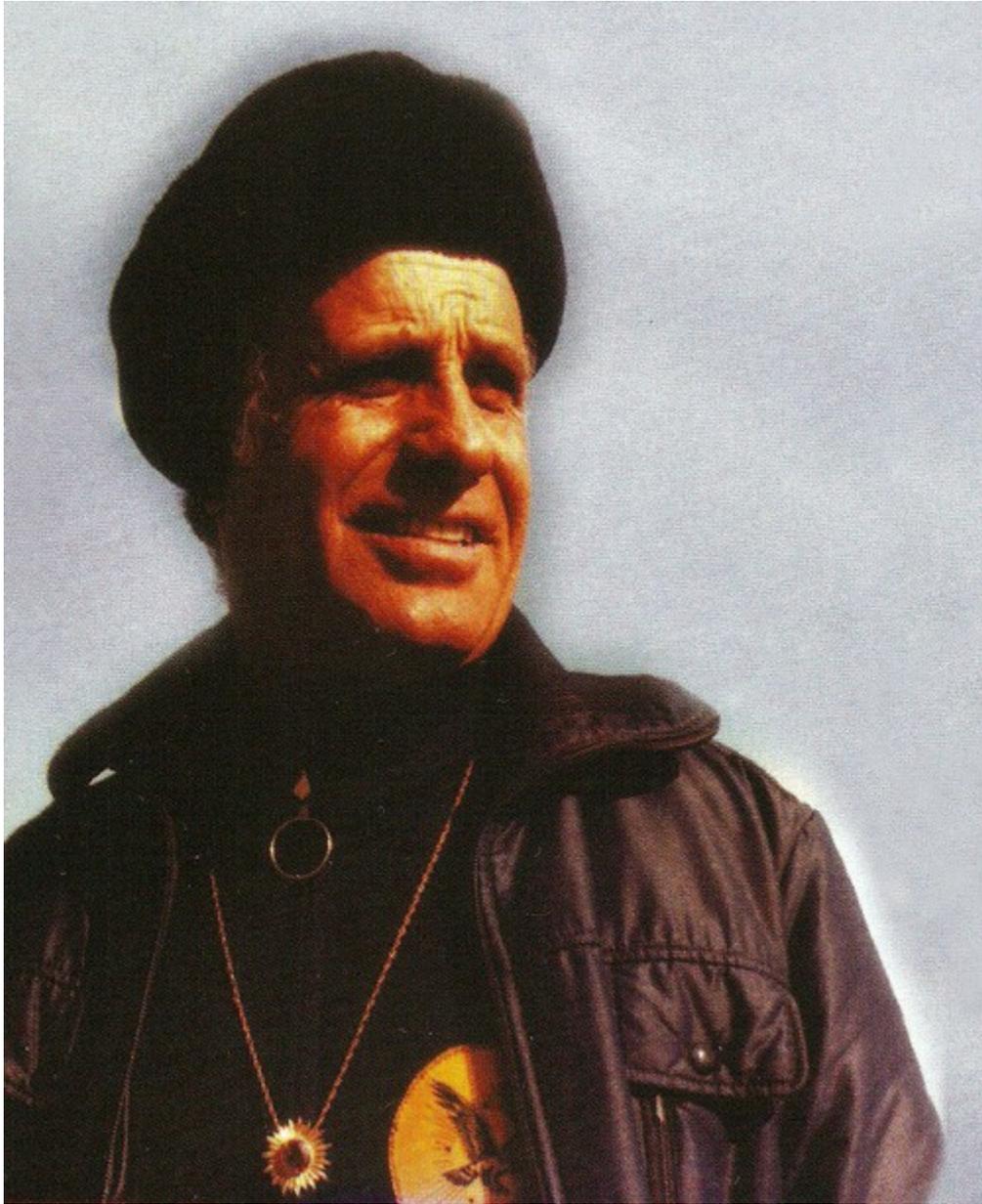
La mattina del **24 Novembre 1978** il sole splendeva sulla abitazione di **Eugenio** e pareva carezzare la figura di quell'uomo che, in serena attesa, passeggiava dinanzi ai cancelli della casa. Percorrendo il viale d'ingresso, egli guardava con sguardo profondo tutto ciò che per anni lo aveva accompagnato nella sua divina Opera di risveglio : le piante, i fiori, il mare lontano, la **“grande madre”** che quella mattina ansimava più forte di solito, i bianchi colombi che volteggiavano sopra di lui, i due cani che sembravano capire e correvano nervosamente avanti e indietro. Poi, un rombo di automobili, lo stridio dei freni, il suono del campanello. Fuori del cancello vi erano due grosse vetture e otto uomini. Egli si avvicinò loro, sereno e sorridente : pareva più alto del solito nella sua imponenza spirituale. **“Chi cercate?”**, domandò. **“Cerchiamo il Signor Eugenio Siragusa”**. **“Sono io. Vi aspettavo”**.

E come un ladrone, lo portarono via. Così ebbe inizio il calvario di questo uomo, che aveva il solo torto di avere imitato la Passione di Cristo. Venne arrestato di venerdì e di venerdì era nato, il 25 Marzo 1919, nel giorno dell'Annunciazione.

Lo stesso giorno dell'arresto di **Eugenio Siragusa**, eruttò il **vulcano Etna** con una violenza tale che da anni non si vedeva : i fiumi di lava cadevano verso i versanti e le falde del lato opposto di **Nicolosi**, dove abitavano il Contattato e i suoi amici studiosi. La lava scese fino gli intorno di un piccolo paese della provincia di Catania, chiamato Zafferana. Mentre gli abitanti del paesino abbandonavano le loro case e altri vigilavano la direzione dei fiumi di lava, alcuni si radunarono in piazza e nelle strade del paese e cominciarono a gridare davanti l'ufficio della polizia : **“LIBERATELO!”**, **“FATELO USCIRE!”**, **“ E' INNOCENTE!”**, **“ PRIMA CHE LA LAVA CI SOMMERGA!”**.

Il cubicolo numero 5 fu il **“domicilio”** del **Messaggero di Dio** del XX secolo. ...Fu lasciato digiuno come il più volgare dei malfattori, su una panca di legno, dentro una angusta **“camera di sicurezza”**, in attesa di giudizio dei suoi carnefici: o libero o imprigionato con l'accusa di plagio, di truffa di violenza. Ma tra quelle quattro mura vi era **la Consolazione di Colui** che con devozione **Eugenio** aveva servito e ancora serviva, nell'imitazione del Suo sacrificio e della Sua Passione, avendo subito le Sue stesse ignobili accuse. Là, impresso su una parete, **il Volto di Cristo** lo guardava, con il sorriso della consolazione e la pena della sofferenza che con lui divideva...Nitidamente scorse **la corona di spina** intorno al Suo capo, i lunghi capelli, la barba...e sopra quel **Divino Volto tre croci**. Chiuse gli occhi vinto da un'intima, profonda commozione, dimenticando la fame, il freddo, il sonno che per due giorni fu costretto a patire. Così egli trovò il suo nutrimento, la sua bevanda, il suo tepore in quel **Volto, in quelle tre croci...**

FILIPPO BONGIOVANNI

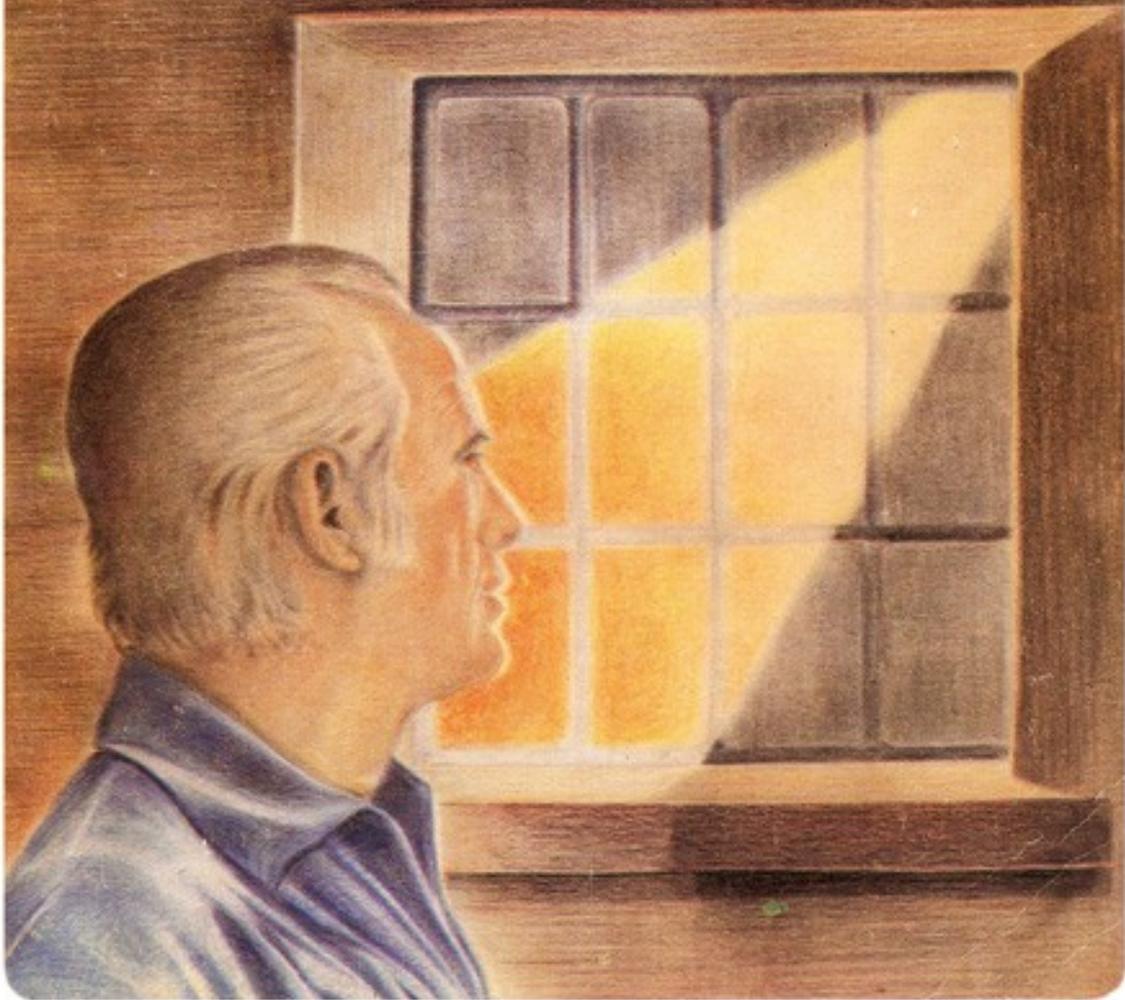


Chi è Eugenio Siragusa:

<http://solexmalidiomauniversale.blogspot.it/p/chi-e-eugenio-siragusa-quien-es-eugenio.html>

E. SIRAGUSA

CUBICOLO 5



CUBICOLO 5

EUGENIO SIRAGUSA

UN PIANTO DIROTTO E UNA CASCATA DI ACULEI DOLOROSI CHE PIAGANO IL CORPO E L'ANIMA E DANNO SCONFORTO AD OGNI NUOVO GIORNO.

UNA COLPA ADDOSSATA E UN PECCATO SPUTATO SUL VISO DI UN INNOCENTE SOLO PERCHE' RICCO D'AMORE E DI FRATERNE CAREZZE VERSO IL SUO PROSSIMO.

UN CALVARIO E UNA SALITA AL MONTE DEL DOLORE PER ESSERE STATO UN MESSAGGERO DI DIO, UN TRADUTTORE INSTANCABILE DELLA VOLONTA' DEL CIELO.

COSI' E' SEMPRE STATO PER I FIGLI DEL SOLE VENUTI NELL'ARIDO DESERTO DI QUESTO POPOLO SENZA DEDICHE E SENZA ALTEZZE.

COSI' SI E' RINNOVATO UN ALTRO MARTIRIO PER UNO DEI GENI DELL'AMORE SANTO DEL COSMO.

E' DESTINO CHE LE PAGINE DI QUESTA INFERNALE RAZZA DEBBANO COLMarsi DI SANGUE INNOCENTE E DELLE VIOLENZE PERPETRATE AI DANNI DI QUANTI NON SI SONO VOLUTI PIEGARE ALL'IGNORANZA DEI BEOTI E ALLE BESTEMMIE DEI PARTIGIANI DEL MALE.

QUESTE PAGINE RACCONTANO LE SOFFERENZE E GLI ANELITI DI GIUSTIZIA DI UNO DI LORO. UNO DEI GIUSTI CHE HA DOVUTO PAGARE PER LA SUA CONFESSATA DEDIZIONE AL SERVIZIO DEL BENE E DELL'AMORE PIU' GRANDE DI TUTTI GLI AMORI.

QUESTE RIGHE SONO IL SOFFERTO MESSAGGIO DI COLUI CHE PORTA LA FIAMMA DI CRISTO NEL CUORE DI TUTTI GLI UOMINI DI BUONA VOLONTA' E DEGLI ASSETATI DI GIUSTIZIA.

INGIUSTAMENTE INCARCERATO E LIBERATO DOPO LUNGHI GIORNI DI

DETEZIONE.

IL SUO NOME: EUGENIO SIRAGUSA.

UNA MANCIATA DI DOLLARI EQUIVALENTE A TRENTA DENARI DI UN TEMPO

LA PROGENIE DI GIUDA E' ANCORA NUMEROSA PERCHE' NON SI SIA TRADITI DA CHI SI DEFINISCE FRATELLO E NON LO E'.

POVERO MAESTRO ! NON AVEVA FATTO NULLA DI MALE ED E' STATO CALUNNIATO, INCATENATO COME UN COMUNE DELINQUENTE E SOSTITUITO CON IL VERO LADRO.

IL POTERE E L'IGNORANZA L'HANNO PORTATO IN CROCE.

LA METODOLOGIA PER COLPIRE IL GIUSTO NON E' CAMBIATA, E' DIVENTATA PIU' SOTTILE, ABILMENTE ELABORATA, MA NON MENO COERCITIVA E SPIETATA PER I MEZZI (stampa , radio, ecc.) DI CUI DISPONE E SI SERVE.

L'IGNORANZA DEVE SEMPRE TRIONFARE, DEVE ESSERE SEMPRE NUTRITA, RIFOCILLATA, PER IMPEDIRE CHE LA VERITA' DISGREGHI LE MAGLIE DELLA CATENA CHE IMPEDISCE AGLI UOMINI DI DIVENIRE LIBERI, LIBERI DAVVERO.

ANCORA SI DEVE VIVERE NEL BUIO DEI GIORNI E GLI UOMINI DI BUONA VOLONTA' DEBBONO PAGARE.

QUESTA E' LA VERITA'!

Carcere di Catania – Cubicolo 5
4 Dicembre 1978

E' STATO UN TORTO?

SOFFRIVO NEL VEDERLI SOFFRIRE E NON POTEVO NON AIUTARLI SE ME LO CHIEDEVANO.

MI CHIAMAVANO, E TUTT'ORA MI CHIAMANO, "IL GRANDE PAPA'", COLUI CHE QUASI SEMPRE RIUSCIVA A CEMENTARE DI BENE, D'AMORE, DI PACE E DI COMPrensIONE LA LORO ESISTENZA E SUPERARE COSI', AGEVOLMENTE, LE INCOMPrensIONI E LE DIFFICOLTA'.

NON MI E' MAI PASSATO PER LA MENTE IL PENSIERO DI RENDERLI SCHIAVI O SUCCUBI, NE' DI FERIRE IL LORO PERSONALE ORGOGLIO E LA LORO LIBERTA' INDIVIDUALE.

MI CHIEDEVANO DI ESSERE AIUTATI E IO LO FACEVO CON IL CUORE E L'ANIMA, SENZA SECONDI O RECONDITI FINI. QUESTO LO SAPEVANO, E LO SANNO TUTTI, ANCHE I CONIUGI HOOKER.

PER QUESTE MIE PREMURE NON MI REPUTAVO AFFATTO UN SUPERUOMO, MA UN BUON PADRE COME LO SONO STATO PER I MIEI DUE FIGLI.

LORO ERANO PER ME DEI FIGLI E MOLTI LO SONO ANCORA PERCHE' SANNO DI ESSERE DA ME AMATI, COSI' COME IO SO DI ESSERE AMATO.

SE SI SONO SENTITI PLAGIATI, NON SONO STATO IO A FARGLIELO SENTIRE, MA LORO CHE SI CREDEVANO TALI O CONSIGLIATI AD ESSERLO PER RAGGIUNGERE UNO SCOPO: DISTRUGGEREMI MORALMENTE E FISICAMENTE.

MA COSI' NON E' STATO, NE' LO SARA', PERCHE' IL BENE E' DESTINATO A TRIONFARE QUALUNQUE SIA IL MIO DESTINO, E NON SOLO IL BENE, MA ANCHE E SOPRATTUTTO LA VERITA'.

I GIUSTI PAGANO COSI', E NON VI E' DA PROVARE MERAVIGLIA SE IO DOVESSI PAGARE COME COMUNEMENTE PAGANO I GIUSTI.

MI TROVO PRIGIONIERO IN UN CUBICOLO DI 2x3 METRI E VIVO LA MIA PASSIONE.

ANCHE QUESTA E' UNA VERITA' CHE MI APPARTIENE, UN'ESPERIENZA CHE NESSUNO MI PUO' TOGLIERE O CONTESTARE. DEBBO FAR PIACERE A DIO ED AI SUOI ANGELI E NON POSSO NON RIMANERE INTEGRO NEL CREDO E NELLA FEDE DI QUANTO HO VISSUTO E VIVO.

SE E' DESTINO CHE IO DEBBA ANCORA VIVERE ALTRI ANNI, SARO' SEMPRE

QUELLO CHE SONO STATO: "UN MESSAGGERO", UN "TRADUTTORE" DI UN VERBO CHE SI CHIAMA AMORE.

LE PERSECUZIONI NON MI SPAVENTANO E NON MI FERISCONO LE VITUPERAZIONI E LE FRUSTATE DI ODDIO E DI CATTIVERIA.

IL CIELO MI DA' LA FORZA DI SOPPORTARLI CON PAZIENZA E CON PACE NEL CUORE.

IO SO CHE DIO E' UN BUON PAGATORE E NON SEMPRE PAGA IL SABATO.

CONFIDARE IN LUI E NEI SUOI ANGELI E' SEMPRE STATO IL MIO UNICO CONFORTO, LA MIA UNICA SPERANZA, LA MIA SOLA ANCORA DI SALVEZZA, IL MIO SOLO ANELITO DI SICURA GIUSTIZIA.

Carcere di Catania – Cubicolo 5

4 Dicembre 1978

RINNEGARE LA MIA VERITA' ? MAI !

POSSONO, SE VOGLIONO, TOGLIERMI LA VITA, MA LA MIA VERITA' SOPRAVVIVERA' PERCHE' CORONATA DA UNA LUCE RADIOSA ED IMMORTALE CHE NON APPARTIENE A QUESTO MONDO.

QUESTA MIA AFFERMAZIONE NON NASCE DALLA PRESUNZIONE, MA E' CERTEZZA ASSOLUTA ED INCROLLABILE.

LE ESPERIENZE DA ME VISSUTE IN 24 ANNI SONO MIE, MI APPARTENGONO E RIMARRANNO TESSUTE NEL MIO SPIRITO E NELLO SPIRITO DI COLORO CHE NE HANNO RECEPITO IL SENSO E CHE HANNO COMPRESO LA MAGNIFICENZA DI QUESTI MESSAGGI CHE, MIO TRAMITE, SONO STATI CONCESSI AGLI UOMINI.

NON SONO STATO IO A VOLER ESSERE MESSAGGERO, MA CHI HA L'AUTORITA' DI SCEGLIERE SENZA POTER ESSERE REPLICATO.

RINNEGARE ? MAI !

LA VERITA' VIVRA' ANCHE DOPO LA MIA MORTE.
ALLORA GLI EMPI, I PERSECUTORI, I RINNEGATORI E GLI ATTENTATORI NON AVRANNO PIU' RIPOSO.

Carcere di Catania – Cubicolo 5
5 Dicembre 1978

LA MIA OPERA CONTINUERA' SINO A QUANDO DIO VORRA'

UNA VERITA' PUO' ESSERE OSTACOLATA, MA MAI FERMATA NEL SUO PROCESSO DI RIVELAZIONE.
LA FORZA DELL'IGNORANZA E DELL' ORTODOSSIA LA SI VINCE PERSEVERANDO CON CORAGGIO, ABNEGAZIONE E FEDE.

GLI OSTACOLI DA SUPERARE SONO MOLTI E VARI. E' SEMPRE STATO COSI' IN TUTTI I TEMPI E PER TUTTE LE VERITA' RIVELATE ALLA MENTE UMANA DALLA MENTE DIVINA.

TUTTI I GRANDI PRECURSORI DELLA VERITA' SONO SEMPRE STATI STACCIONATI E PUNITI DALL'IGNORANZA.

IL SENTIERO DELLA VERITA' SI PERCORRE SENZA CONDIZIONI E SENZA TITUBANZE. PER CHI LA POSSIEDE E' IMPOSSIBILE NON SERVIRLA.

A ME E' STATA CONCESSA UNA VERITA' DA FAR LIEVITARE, FERMENTARE, NEL CUORE E NELLA MENTE DEGLI UOMINI DELL'ERA ATOMICA. NON POTEVO NON SERVIRLA, E NON HO NESSUNA INTENZIONE DI FERMARMI O DI RINNEGARLA.

LA MIA OPERA CONTINUERA' PER SERVIRE UNA VERITA' CHE E' DENTRO DI ME, CHIARA E LUMINOSA COME IL SOLE A MEZZODI'.

SARO' PIU' ACCORTO E RAVVEDUTO E VAGLIERO' ATTENTAMENTE, E SCRUPOLOSAMENTE, OGNI SITUAZIONE AFFINCHE' NESSUNO POSSA COPRIRSI DAL VELO DI MAYA E COLPIRE COME HA GIA' COLPITO.

I FERVENTI SONO STATI PROVATI E TALI SONO RIMASTI, MENTRE I TIEPIDI SONO STATI GIA' VOMITATI O RIGETTATI DALLA BOCCA DI DIO.

Carcere di Catania – Cubicolo 5

5 Dicembre 1978

ESALTATO, MITOMANE, MANIE DI GRANDEZZA ?

IL GENIO DEL BENE REDIME LE ANIME, A DIFFERENZA DEL GENIO DEL MALE CHE PORTA IN PERDIZIONE LE ANIME BENIGNE.

E' STATO DETTO E SCRITTO: "L'ALBERO BUONO NON PUO' DARE FRUTTI CATTIVI, NE' L'ALBERO CATTIVO POTRA' DARE FRUTTI BUONI.

DAI LORO FRUTTI CONOSCERETE CHI SONO!"

E' VERO CHE IL GENIO DEL BENE E' SEMPRE TENTATO DAL GENIO DEL MALE. DEVE ESSERE COSI' POICHE' IL MALE NON PUO' TENTARE SE STESSO.

UN REDENTORE, CHE E' RIPUDIATO SOLO PERCHE' FREQUENTA PROSTITUTE, LADRI E INDEMONIATI, FA IL SUO BENE STANDO CON LORO, PARLANDO CON LORO, VIVENDO CON LORO AFFINCHE' EGLI POSSA CONVINCERE LA DONNA A NON PROSTITUIRSI, IL LADRO A NON RUBARE E L'INDEMONIATO A LIBERARSI DALLA PULA DEL MALIGNO.

E' FACILE PARLARE DI ESALTAZIONE, DI MITOMANIE O DI MANIE DI GRANDEZZA E MESCOLARE IL SACRO CON IL PROFANO.

LA MIA NUOVA PERSONALITA' SORTITA A 33 ANNI – NON PER MIA VOLONTA' – STA VIVENDO ED OPERANDO CON UN'ERUDIZIONE CHE NON E' DI QUESTO MONDO, PER CUI L'INCOMPRESIONE E IL RIGETTO SONO INEVITABILI, ANCHE SE UNA PICCOLA MINORANZA PONE LE ORECCHIE IN ASCOLTO ED APRE IL SUO

CUORE, LA GRANDE MAGGIORANZA STACCIONA, CRITICA CON CINICA VIVACITA' DISTRUTTIVA, ODIOSA E BLASFEMA.

IL MALE E' EVIDENZIABILE TANTO QUANTO E' EVIDENZIABILE IL BENE. IL MALE E IL BENE, PER QUANTO MI E' CONCESSO SAPERE, NON SONO DUE VALORI OPPOSTI, MA COMPLEMENTARI.

ALL'ESALTATO NON MANCA LA SAPIENZA, MA LA SAGGEZZA. IN UNA SOCIETA' IN CUI FERMENTA L'ESALTAZIONE MATERIALISTICA IN TUTTI I SENSI, CON PUNTE CRITICHE ASSAI PROSSIME AL PUNTO IPERCAOTICO DELLA FOLLIA, LA SAGGEZZA E' COMPLETAMENTE ASSENTE.

QUANDO ALLA RIBALTA SI AFFACCIA UN UOMO COLMO DI AMORE E DI SAPIENZA, AUREOLATO DA UNA LUCE DI SAGGEZZA, INEVITABILMENTE NON E' GRADITO.

E QUANDO E' COSTRETTO A PORTARE UN MESSAGGIO DI GIUSTIZIA, DI AMORE, DI PACE E DI FRATELLANZA NELLA SUA STESSA PATRIA, VIENE ODIATO, PERSEGUITATO E, PERCHE' NO, UCCISO!

E' UNA STORIA CHE SI RIPETE!

IN UNA SOCIETA' COME QUELLA ATTUALE, NON E' DIFFICILE RIPETERE LO STESSO GRAVE ERRORE COMMESO DAGLI UOMINI DI QUESTO MONDO CIRCA DUEMILA ANNI ORSONO. L'UOMO BUONO E GIUSTO PREDICANTE IL BENE DELL'AMORE, DIFFICILMENTE SOPRAVVIVEREBBE ALLA VIOLENZA DEL DISAMORE, DELL'ODIO E DELLA PERVERSA DEGENERAZIONE.

IL MAESTRO FU CROCIFISSO PERCHE' VI ERANO I PRESUPPOSTI CHE VI SONO IN QUESTO TEMPO DEL XX SECOLO. DI CHE COSA MI DOVREI MERAVIGLIARE?! SONO IN CARCERE VITUPERATO, SCHERNITO E TRATTATO COME UN COMUNE MALFATTORE PER AVER DIVULGATO UN MESSAGGIO CHE NON E' DISSIMILE DA QUELLO DEL MAESTRO DELLA VERITA' CHE AMO PIU' DI ME STESSO, E LA SOCIETA', ECCEZION FATTA PER COLORO CHE L'HANNO RECEPITO, ME LO RIBUTTA IN FACCIA CON CINICA VIOLENZA, PROPONENDOMI ACULEI DOLOROSISSIMI.

MA L'AMORE PIU' GRANDE DI TUTTI GLI AMORI E' DESTINATO A TRIONFARE E, CON ESSO, LA GIUSTIZIA E LA PACE TRA GLI UOMINI, IN UN'ATMOSFERA RADIOSA DI FRATELLANZA.

PRIMA DI QUESTO AGOGNATO E SOSPIRATO TEMPO, CHE PORTERA' LA FELICITA' PROMESSA AI BEATI, AVRO' DEPOSTO LA MIA CONSUMATA CARNE AI SANTI PIEDI DEL MIO SIGNORE, MA NON SARO' PRIVATO DAL CONTEMPLARE, NELLA

SUA VERA, REALE LUCE, LA INSTAURAZIONE DEL REGNO PROMESSO IN TERRA.

Carcere di Catania – Cubicolo 5

5 Dicembre 1978

“ GIOCARE CON LA VITA DI UN UOMO ! “

E' SEMPLICEMENTE MOSTRUOSO SAPERE CHE SI GIOCA CON LA MIA VITA. SIAMO NEL XX SECOLO, IN UN VIZOSO CIRCOLO DI CORRUTTORI, DI CORROTTI E DI CORRUTTIBILI, TUTTO E' CONSENTITO, ANCHE QUELLO DI CALPESTARE E DEGRADARE LA DIGNITA' UMANA.

I GIORNI CHE VIVO IN QUESTO CARCERE MI FANNO SERIAMENTE RIFLETTERE, MI FANNO LUNGAMENTE MEDITARE E DEDURRE A QUANTO SIANO DIVENUTE MISERABILI E DEGENERI LE PREROGATIVE CHE LA SOCIETA' DI OGGI APPREZZA ED OSANNA.

E' VERO CHE SIAMO NEL BUIO DEI NOSTRI GIORNI, ED E' VERO ALTRESI' COME SIA DIVENUTO DIFFICILE POTER CONSERVARE E CURARE LE REALI VIRTU' EVANGELICHE CARICHE DI PIETA', DI BONTA' DI CARITA' DI PERDONO E DI MUTUO, FRATERNO CONFORTO E COMPRESIONE.

OGGI SOPPRIMERE LA VITA DI UN UOMO E' DIVENUTO UN PIACERE, UN SADICO DILETTO.

SI VEDE, SI SENTE QUESTO MORBOSO ORGASMO CHE RICORDA L'ARENA DEI GLADIATORI E IL PASTO DI CARNE UMANA VIVA DELLE BELVE AFFAMATE ED EBBRE DI SANGUE.

E' TREMENDAMENTE DIFFICILE SOPRAVVIVERE SAPENDO CHE TUTTO CIO' ESISTE E LO VIVI TUTTI I GIORNI, TUTTE LE ORE DELLA TUA VITA.

DOVE, DOVE ANDARE SE LA CALIGINE DEL MALE SI ESTENDE COME UN URAGANO ED INQUINA LA MENTE E IL CUORE DEGLI UOMINI?!

Carcere Giudiziario – Cubicolo 5

6 Dicembre 1978

RIFLESSIONI

PULLULANO IN ITALIA E NEL MONDO ORGANIZZAZIONI CHE AFFERMANO DI ESSERE IN CONTATTO CON I "FRATELLI COSMICI" ATTRAVERSO SEDUTE SPIRITICHE, TRAMITE LA "PLANCETTE" O SERVENDOSI DELLA SCRITTURA AUTOMATICA.

TRAMITE QUESTI MEZZI ASSICURANO DI RICEVERE COMUNICAZIONI, INSEGNAMENTI, MESSAGGI.

MA SONO PROPRIO EXTRATERRESTRI ?

HO CONSIGLIATO MOLTI DI COSTORO DI STARE MOLTO ATTENTI E, SE POSSIBILE, DI NON PRATICARE IRRESPONSABILEMENTE ATTI DEL GENERE DA CUI POSSONO SCATURIRE SORPRESE SCONCERTANTI E LETALI.

NON E' CONSIGLIABILE E I VERI EXTRATERRESTRI LO SCONSIGLIANO PERENTORIAMENTE.

MOLTE DI QUESTE ORGANIZZAZIONI SONO STATE PRESE DAL VELO DI MAYA E RAGGIRATE A DOVERE DALLE FORZE OSCURE DA CUI NON NEGO L'ESISTENZA E LA LORO FORZA.

HO POTUTO SOLO CONSIGLIARE E NON IMPORRE.

LE COMUNICAZIONI CHE RIGUARDANO TALI SERI AVVERTIMENTI SONO STATE DIVULGATE IN DIVERSE LINGUE.

"ERRARE E' UMANO, PERSEVERARE E' DIABOLICO" MA MOLTI PREFERISCONO PERSEVERARE ED ESSERE COSI' IMBRIGLIATI IN UNA RETE DA CUI E' DIFFICILE SVINCOLARSI.

LE FORZE DELLE TENEBRE SONO SOTTILI E, INESORABILMENTE, COLPISCONO SENZA PIETA'.

OCCORRE ESSERE FORTI PER NON PRETENDERSI A QUESTI GIOCHI PERICOLOSI E CAPACI DI INDURRE A RINUNCIARE ALLA VITA O A DIVENIRE PAZZI.

Carcere di Catania – Cubicolo 5

Dicembre 1978

MI DOMANDO E VI DOMANDO :

CHI PUO' NUTRIRE QUESTO SADICO, SATANICO PIACERE DI ARCHITETTARE UNA CONGIURA COSI' SPIETATA E COSI' SCONCERTANTE CONTRO LA MIA PERSONA, IL CENTRO STUDI FRATELLANZA COSMICA ED I SUOI REALI, AUTENTICI E MAGNIFICI STUDI?

CHI C'E' DIETRO QUESTO AUTENTICO ATTENTATO ALLA MIA VITA?

CHI, IN REALTA', DIRIGE LE OPERAZIONI RICORRENDO A SPUDORATE MENZOGNE E DEFORMANDO, INTENZIONALMENTE, LA VERITA'?

CHI SONO I COMPLICI VOLONTARI DI TUTTA QUESTA MASTODONTICA MONTATURA?

A CHI, IN VERITA', RECAVA DISTURBO LA DIVULGAZIONE DELLE MIE ESPERIENZE UFOLOGICHE E DI TUTTO CIO' CHE DA ESSE HO APPRESO?

IO INTUISCO, ED ANCHE COLORO A CUI RIVOLGO TALI DOMANDE DOVREBBERO INTUIRE.

LA CONGIURA DELL'IMPOSIZIONE DEL SILENZIO ESISTE ED E' ORMAI PALESE ED EVIDENTE, MA E' SORTA ANCHE UNA IPERTROFICA PREOCCUPAZIONE, DOPO I FATTI DELLA GUYANA E DEL SUICIDIO IN MASSA DEGLI APPARTENENTI A QUELLA COMUNITA' AMERICANA, COSTITUITA DA AMERICANI E CON PROGETTI FOLLI, CHE PIENAMENTE GIUSTIFICO ED APPROVO. MA COSA C'ENTRANO GLI STUDI UFOLOGICI? COSA C'ENTRANO COLORO CHE IN FORZA DEI DIRITTI COSTITUZIONALI ESPRIMONO IL LORO PENSIERO SU UN ARGOMENTO CHE E' MOTIVO DI STUDIO E DI INDAGINE DI MILIONI DI PERSONE?

SOPPRIMERE LE SETTE DEL CULTO SATANICO O IMPEDIRE LA FORMAZIONE DI SETTE, DI COMUNITA' ED ASSOCIAZIONI CON CARATTERISTICHE SIMILI A QUELLA AMERICANA DELLA GUYANA E' UN PRECISO DOVERE SOCIALE ED UMANO, MA FARE DI OGNI ERBA UN FASCIO SAREBBE UN GRAVE ERRORE.

SONO, E RIMANGO, RIGIDAMENTE CONTRARIO ALLE SETTE OD ALLE ASSOCIAZIONI IN CUI PROLIFERANO CULTI DIABOLICI.

DAGLI OPUSCOLI STAMPATI E DIVULGATI IN QUATTRO LINGUE DAL C.S.F.C. PER CUI GLI STUDIOSI E SIMPATIZZANTI DI TUTTO IL MONDO, LIBERI DI RICHIEDERLI O DI RESPINGERLI SE NON DI LORO GRADIMENTO, E' FACILE RILEVARE, NON SOLO L'ALTO CONTENUTO SPIRITUALE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, MA ANCHE E SOPRATTUTTO LA SAPIENZA E LA SAGGEZZA CHE GLI ARGOMENTI SPRIGIONANO STIMOLANDO IL DESIDERIO DI ESSERE COSCIENTI, RESPONSABILMENTE BUONI E SVEGLI NELLA CONOSCENZA DELLE FORZE DISTRUTTIVE DEL MALE DILAGANTE.

L'ORTODOSSIA E' PADRONISSIMA DI RESPINGERE TALI ALTI INSEGNAMENTI, MA OGNI UOMO HA IL DIRITTO DI FARE LA SUA SCELTA PER POTER CONOSCERE IL SENTIERO DEL BENE.

MOLTE, MOLTISSIME PERSONE HANNO CONOSCIUTO QUESTO LUMINOSO SENTIERO ATTRAVERSO CIO' CHE HA OFFERTO IL C.S.F.C. DURANTE 27 ANNI DI DURO LAVORO E DI TITANICI SACRIFICI.

SE LA MIA PROCURATA SVENTURA E' STATA VOLUTA PER SCORAGGIARE LA FORMAZIONE DI SETTE O DI BLASFEME ASSOCIAZIONI DELETERIE AL BENE SOCIALE, AVETE SBAGLIATO SCELTA.

IL TEMPO, CHE E' PIU' GALANTUOMO DEGLI UOMINI, VI DIRA', VIVO O MORTO CHE IO SIA, CHE I MIEI STUDI SONO STATI CORROBORATI DALL'AMORE PIU' GRANDE DI TUTTI GLI AMORI E DALL'ASSISTENZA DI UNA SAPIENZA E DI UNA SAGGEZZA ESTERNA, SUPERBAMENTE DIVINA.

NON TEMO LE PERSCUZIONI PERCHE' SO DI ESSERE NEL GIUSTO. IO HO UNA FEDE INCROLLABILE IN COLORO CHE MI HANNO CONCESSO DI SERVIRLI PERCHE' SO CHE SONO GLI ANGELI DEL SIGNORE IN AIUTO DI UN' UMANITA' IN PROCINTO DI AUTODISTRUGGERSI.

PER QUESTA VERITA' SOFFRO PAZIENTEMENTE LA PERSECUZIONE DELL'IGNORANZA.

Carcere di Catania – Cubicolo 5

6 Dicembre 1978

“LA PROTESTA VIENE ANCHE DAL CIELO PER QUESTO ATTO DI INGIUSTIZIA E DI DELIBERATA PERSECUZIONE”.

NON HO ALCUNA COLPA E QUALCUNO, PIU' POTENTE DEI POTENTI DELLA TERRA, LO SA CHE HO DETTO LA VERITA' E CHE STO PAGANDO PER AVERLA ANNUNCIATA AGLI UOMINI.

LA STORIA SI STA RIPETENDO E NON E' DIFFICILE CHE L'EPILOGO SIA IL MEDESIMO.

LA TANGIBILE PROVA DEL MIO AMORE E' SANCITA DALLE CLAMOROSE MANIFESTAZIONI CHE AVALLANO, NEL MODO PIU' INDISCUSSO, LA MIA OPERA DIMOSTRANDO ANCHE DISAPPROVAZIONE PER GLI ATTI COERCITIVI MESSI IN AZIONE CONTRO LA MIA PERSONA E CONTRO TUTTI COLORO CHE SONO AMATI PER LA LORO FEDE.

L'ANIMA MIA E' RIPIENA DI GIOIA E LA PACE DEL MIO CUORE CENTUPLICATA.

SAPEVO. SAPEVO. SAPEVO.

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere Giudiziario di Catania – Cubicolo 5

12 Dicembre 1978

“LA PROVA DEL 9”

L'INGIUSTO E DIABOLICO COMLOTTO CONTRO LA MIA PERSONA E CONTRO LA MIA OPERA SENSIBILIZZATRICE DELLA REALTA' DEGLI U.F.O. E DEL SUO PROFONDO SIGNIFICATO MORALE, SOCIALE, SCIENTIFICO E RELIGIOSO E', SENZA ALCUNA INCERTEZZA DA PARTE MIA, RESPINTO DA CHI FA PARTE INSCINDIBILE DELLA MIA VERITA'.

LE CHIARE MANIFESTAZIONI CHE CORROBORANO, IN MODO ASSAI SIGNIFICATIVO, LA MIA SINCERITA' E IL MIO INCROLLABILE CREDO SUGLI U.F.O. E SU COLORO CHE LI PILOTANO, E' L'APPOGGIO E L'AVALLO DELLA LORO BENEVOLENZA E DELLA LORO STIMA.

TUTTO CIO' NON MI STUPISCE IN QUANTO LI CONOSCO MOLTO BENE E CONOSCO, SOPRATTUTTO, IL LORO SCONFINATO AMORE E LE LORO METODOLOGIE.

NON SONO CLOWN DA CIRCO! SANNO QUELLO CHE FANNO E SANNO QUELLO CHE VOGLIONO, ANCHE SE SULLA TERRA SI DERIDE E SI FA BEFFA DI LORO.

IL TEMPO E' PIU' GALANTUOMO DEGLI UOMINI E CHI VIVRA' VEDRA'.

IO HO GIA' VISTO E PERCIO' QUESTA TEMPORANEA SOFFERENZA MI PESA POCO ANCHE SE L'EPILOGO DOVESSE ESSERE LA MIA DIPARTITA, IL MIO RITORNO, PREMIO DI UNA DURA MA FECONDA FATICA PORTATA A UN'UMANITA' SOFFERENTE TENUTA CIECA E SORDA DA CHI HA TUTTO L'INTERESSE CHE TALE RIMANGA.

Carcere Giudiziario di Catania – Cubicolo 5
12 Dicembre 1978

LETTERA ALLA FAMIGLIA

MAMMA MIA ADORATA,
SOLO OGGI HO RICEVUTO IL TUO CARO SCRITTO. E' STATO IL REGALO DELLA BEFANA . IL SIGNORE E' GRANDE ! FORSE IL RITARDO, NON PER CASO, E' STATO PERCHE' L'AFFRANCATURA DELLA LETTERA NON ERA SUFFICIENTE.

TI RINGRAZIO COME UN FIGLIO ASSETATO D'AMORE MATERNO. MI RASSICURI CHE TUTTO VA BENE, MA NON POSSO NON PREOCCUPARMI DI CHI FA PARTE INTEGRANTE DELLO SPIRITO MIO. SPERO TANTO CHE LA ROCCIA DEL SIGNORE STIA BENE E CHE GLI ANGELI DEI CIELI SIANO SEMPRE AL SUO FIANCO.

RIGUARDATEVI LA SALUTE, SIATE PRUDENTI E GUARDINGHI. L'ANIMA MIA E' NELLE VOSTRE ANIME ED IL MIO CUORE NEI VOSTRI CUORI. PENSO SEMPRE A VOI, AI RAGAZZI, ALLE BAMBINE E AI BAMBINI. NON RIUSCIREI A SENTIRMI VIVO SENZA PENSARVI, SENZA IMMAGINARVI VICINI A ME ED IO VICINO A VOI.

UNA VOLTA ALLA SETTIMANA E' POSSIBILE RICEVERE VITTO CUCINATO. VI PREGO DI FARMI PERVENIRE UN PO' DI CARNE ARROSTITA E UN PO' DI PASTA COME LA SA FARE LA MAMMA DALLE MANI D'ORO. DICO UN PO' PERCHE' NON LA POTREI CONSERVARE PIU' DI UN GIORNO: ANDREBBE A MALE E MI DISPIACEREBBE. ME LO HAI INSEGNATO TU, MAMMA MIA CARA, ED E' GIUSTO!

NOVITA' NIENTE, TRANNE QUANTO RIPORTA IL GIORNALE CHE FORSE AVRETE GIA' LETTO.

SPERO CHE FRANCO, MIO FIGLIO, VI PORTI QUANTO GLI HO AFFIDATO AFFINCHE' VENGA BEN CONSERVATO. SONO RIFLESSIONI CON UN PIZZICO DI GIUSTIFICATO RISENTIMENTO UMANO. ANCHE SE LO SPIRITO E' FORTE LA CARNE E' DEBOLE.

SPERO CHE RICEVIATE NORMALMENTE LE MIE LETTERE. LE SPEDISCO R. E CON R.R. PER ESSERE PIU' SICURO DELLA RICEZIONE.

HO SAPUTO CHE EMANUELE E' AL LETTO CON LA FEBBRE, SPERIAMO CHE NON SIA NIENTE DI GRAVE.

NIGNA, SONO CONTENTO CHE ABBIATE PASSATO UNA SERATA SERENA. SI', SI', PAZIENZA NE HO TANTA E LE PROVE SONO VERAMENTE DURE ED ESTENUANTI. VORREI CREDERE CHE L'INNOCENZA NON E' CONDANNABILE, FORSE LO CREDEVA ANCHE GESU'-CRISTO. VOGLIO CREDERE CHE SIA COSI'.

LA SERENITA' E LA PACE, SAI BENISSIMO, PERCHE' NON MI POSSONO MANCARE. RICAMBIA GLI ABBRACCI A TUTTI E UNO FORTE ALLA ROCCIA E ALL'ALBERO

DELLA NUOVA VITA.

UN CALDO E FILIALE BACIO A TE MAMMA E CHE IDDIO TI ASSISTA E TI BENEDICA.

AI RAGAZZI PORGETE L'AMORE CHE NUTRO PER LORO E IL BENE INFINITO CHE GLI VOGLIO.

PENSO ALLE LORO FATICHE E NE HO QUASI VERGOGNA. NON POSSO FARE NIENTE, NEMMENO PIANGERE PERCHE' NON HO PIU' LACRIME.

IL GIORNO CHE RITORNERANNO LE LACRIME NEI MIEI OCCHI SARA' QUELLO CHE MI CONCEDERA' IL SIGNORE E SARA' IL GIORNO PIU' BELLO DELLA MIA VITA.

AVETE INDOVINATO...? SIETE BRAVI!

SPERO, COSI' COME TUTTI VOI SPERATE, A PRESTO E CON I CUORI PIENI DI GIOIA E D'AMORE, RALLEGRATI E FELICI.

SPERO! UN ABBRACCIO CARO E FORTE A TUTTI.

VOSTRO SEMPRE,

Eugenio

Carcere di Catania – Cubicolo 5
6 Gennaio 1979

IGNORANZA : "ALZO ZERO"

DOPO LE CHIARE, INEQUIVOCABILI E VISTOSE MANIFESTAZIONI DEGLI U.F.O. L'IGNORANZA E LA PRESUNZIONE RASENTANO LIVELLI PREISTORICI ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI.

NON E' DA MERAVIGLIARSI, SE SI CONSIDERA IL BASSO INDICE DI CAPACITA' NEL RECEPIRE UNA VERITA' CHE, SEPPURE MOLTO ANTICA, SI MANIFESTA IN QUESTO SCORCIO DEL SECOLO VENTESIMO PER ESSERE COMPRESA COME REALMENTE E', E NON COME CI E' STATA TRAMANDATA.

C'E' CHI NON VUOL CAPIRE, E C'E' ANCHE CHI NON DEVE CAPIRE CHI SONO QUESTI "SIGNORI DELLO SPAZIO" CHE DIMOSTRANO TANTA DISINVOLTURA NEL FARE QUANTO RITENGONO OPPORTUNO PER RISVEGLIARE NELLE NOSTRE MENTI QUALCOSA CHE ABBIAMO TRASCURATO DI RICORDARE, O CHE VOGLIAMO IGNORARE PERCHE' COSI' CI FA COMODO.

CREDO CHE SIA UN GRAVE ERRORE NON RENDERSI SERIAMENTE CONTO DI QUANTO STA ACCADENDO CON LA SOLITA ETICHETTA "U.F.O.".

E' TRISTE MA E' COSI'. LA SATIRA, IL DILEGGIO E QUANT'ALTRO VUOLE RENDERE RIDICOLA QUESTA GRANDE VERITA' RIVELATRICE NON IMPEDIRANNO A COLORO CHE HANNO CAPITO DI VEDERCI SEMPRE PIU' CHIARO E DI VALUTARE, SERIAMENTE E RESPONSABILMENTE, IL REALE VALORE DI QUESTA COSMICA RIVELAZIONE.

LA VERITA' SI POTRA' CONTRASTARE , MA MAI FERMARE !

EUGENIO SIRAGUSA

Catania - Carcere Giudiziario - Cubicolo 5

15 Dicembre 1978

“LA TRACONTANTE PRESUNZIONE UMANA”

DISCHI VOLANTI VEICOLI TERRESTRI³ ?

E' RIDICOLO ANCHE SOLO PENSARLO !

BISOGNA ESSERE TOTALMENTE PRIVI DI SENNO PER AFFERMARE COSE DEL GENERE.

DEI DISCHI VOLANTI ESISTONO TESTIMONIANZE CHE SONO ELENcate NEL CORSO DEI MILLENNI PASSATI QUANDO L'UOMO DI QUESTO PIANETA CONOSCEVA APPENA LA CLAVA.

OGGI, NELL'ERA SPAZIALE, SI E' COSTRETTI, CON NON POCO RAMMARICO, A DOVER LEGGERE BAGGIANATE DEL GENERE. INDUBBIAMENTE, ANCHE SE SI E' COSTRETTI A RISPETTARE QUESTE ASSURDE E BLASFEME OPINIONI, APPARE EVIDENTE IL TASSO GRAVE DELL'INQUINAMENTO MENTALE DELL'UOMO E, QUINDI, L'INCAPACITA' PER LUI, DI METTERE A BUON PROFITTO L'INTELLIGENZA E LA MINIMA LOGICA.

LE DIMOSTRAZIONI DELL'ECCELLENTE E PRODIGIOSA TECNICA DI QUESTI MEZZI VOLANTI NON SONO BASTATI A FAR CAPIRE CHE NON E' TECNOLOGIA DI QUESTO MONDO NE' CHE GLI ESSERI CHE LI PILOTANO SONO UOMINI DI QUESTO PIANETA.

MA LA PRESUNZIONE DELL'UOMO DEL XX SECOLO VUOLE ALIMENTARE L'ILLUSIONE CHE QUESTI MEZZI POSSANO ESSERE DI PROVENIENZA TERRESTRE. CONTENTI LORO, CONTENTI TUTTI, MENO COLORO CHE LA PENSANO DIVERSAMENTE PER UNA FORZA DI LOGICA CHE TRASCENDE L'IGNORANZA E L'ORGOGGIO DI CHI, DA SEMPRE, SI CREDE L'UNICO E IL MIGLIORE RISULTATO DEL COSMO INTERO.

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere Giudiziario – Cubicolo 5

20 Dicembre 1978

3 Vedere in **Foto Allegate n.4**

“IL DISGUSTO DEL MIO SPIRITO”

PROVO ORRORE SOLO A SENTIRE : “VIOLENZA CARNALE”.
NON SONO AFFATTO UN VAGINALE CON STIMOLI DI VIOLENZA, NE' SONO UN
PASSIONALE SESSUALISTA O, COME QUALCHE FUNZIONARIO DELLA POLIZIA SI
E' PERMESSO DI DIRE : “UN MANIACO SESSUALE”.

MA POICHE' LA STORIA SI STA RIPETENDO, LE MEDESIME ACCUSE ADDOSSATE
AL MAESTRO DELL'AMORE VENGONO ADDOSSATE A CHI DEI SUOI ALTI IDEALI
NE HA FATTO TESORO E SCOPO PRINCIPALE DELLA PROPRIA ESISTENZA.

DA GIOVANE, SERGENTE DI MARINA, ERO CONTRARIO A SEGUIRE I MIEI
COMMILITONI NELLE CASE DI TOLLERANZA E SE QUALCHE VOLTA
RIUSCIVANO A PORTARMICI LA MIA PENA VERSO QUELLE POVERE
DISGRAZIATE DONNE CHIUDEVA LA MIA GOLA SINO A FARMI CADERE IN UNA
PROFONDA TRISTEZZA.

UNA DONNA DI QUELLE VOLLE CONVINCERMI AD ANDARE CON LEI. ERA
GIOVANE E BELLA. ENTRATI NELLA PICCOLA STANZA CI SEDEMMO SUL LETTO.
MI CHIESE DELLA MIA TRISTEZZA E QUANDO APPRESE IL PERCHE' MI
ABBRACCIO' PIANGENDO, DICENDOMI : “TI PREGO, SERGENTE, RITORNA
DOMANI, SEMPRE, E NON TI PREOCCUPARE PAGHERO' IO PER TE. HO BISOGNO
DI SENTIRTI PARLARE. E' UN GRANDE CONFORTO PER ME.

NON EBBI MAI CONTTATI SESSUALI CON QUESTA DONNA, MA SOLO DISCORSI DI
ESORTAZIONE AFFINCHÉ LASCIASSE DI PROSTITUIRSI E TROVASSE LA FORZA DI
CERCARE UN LAVORO PER RICOMINCIARE A VIVERE.

RIPARTITO CON LA NAVE NON LA INCONTRAI PIU'.

NON SEMPRE RIUSCII A FARE IL MEDESIMO DISCORSO CON ALTRE DONNE IN
SIMILI OCCASIONI, MA TENTAI SEMPRE.

A VOLTE MI SENTIVO DIRE : “SEI VENUTO A FARMI LA PREDICA O A FARE
L'AMORE?”

PER ME ERA UN TRAUMA, PAGAVO E ANDAVO VIA.
NON ERO CONTRARIO ALL'AMORE, ERO CONTRARIO ALL'AMORE ADULTERATO,
SPORCO, COMMERCIAATO.
AVEVO 22 ANNI !

MI SI ACCUSA DI VIOLENZA CARNALE !
ANCHE IL MAESTRO DELL'AMORE SUSCITO' SCANDALO PERCHE'

FREQUENTAVA LE PROSTITUTE.

OGGI, NEL SECOLO VENTESIMO, SI DISCUTE SULLA POSSIBILITA' O MENO DI FILMARE LA STORIA DI GESU' - CRISTO COME UN MANIACO SESSUALE , UN PERVERTITO .

NON C'E' DA MERAVIGLIARSI SE SI CONSIDERA LA SOCIETA' QUALE E' REALMENTE, E IN QUALE FANGO MORALE SI AGITA.

MA TUTTO, VOLENTE O NOLENTE, E' DESTINATO A MUTARE AFFINCHE' LA PARTE PIU' SANA DEL GENERE UMANO SOPRAVVIVA ED ESPRIMA, PIENAMENTE E COSCIENTEMENTE, LA GIOIA E L'AMORE ALLA VITA.

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere di Catania – Cubicolo 5

19 Dicembre 1978

“AI CONGIURATI”

SE VOLETE ISOLARMI DEFINITIVAMENTE, UCCIDETEMI !

IO NON POSSO E NON DEBBO SOPPRIMERMI, E' CONTRO IL MIO CREDO, E' CONTRO LA LEGGE IN CUI CREDO.

AVANTI! COSA ASPETTATE ?! FATE PRESTO !
LO AVETE SEMPRE FATTO. NON SARO' L'ULTIMO !

COME HO GIA' DETTO LA STORIA SI STA RIPETENDO .
SAPEVO GIA' CHE SAREI STATO PERSEGUITATO A CAUSA DELLA VERITA'.

NON ABBIATE TIMORE, FIGLI DEL DRAGONE, IL MIO POSTO E' GIA' STATO RISERVATO E, OLTRE IL CORPO, NULLA POTRETE PIU' TOGLIERMI.

FATE PRESTO, SPIRITI DIABOLICI ! IO NON TEMO LA MORTE.
NO ! DOVETE VOI TEMERE PERCHE' MORIRETE PER SEMPRE NELLO SPIRITO.

LA LUCE SARA' LA MIA PATRIA, E LA VITA ETERNA IL PREMIO DEL MIO SACRIFICIO.

PENSATE PIUTTOSTO A VOI STESSI MALEDETTI PERCHE' NON AVRETE PACE IN ETERNO, E IN ETERNO VI AGITERETE NELLE CLOACHE OSCURE DELL'ETERNA MORTE.

FATE PRESTO ! IO POSSO PERDONARVI.

DIO E' GIUSTIZIA !

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere di Catania – Cubicolo 5
30 Gennaio 1979

CHI SONO ?

SPESSE VOLTE RIVOLGO A ME STESSO QUESTA DOMANDA : CHI SONO ?
E LA RISPOSTA E' RAPIDA E SIMULTANEA.

POI MI METTO A RAGIONARE, OSSERVO CHE HO UN CORPO COME TUTTI GLI ALTRI; CHE I MIEI DESIDERI, ANCHE SE RAFFINATI E SENTIMENTALI, SI ALLINEANO A QUELLI DI COLORO CHE PIU' LI COLTIVANO CON SAPIENZA E SAGGEZZA, CON AMORE ALTRUISTICO E DISSINTERESSATO E, COSI', SI ASSOPISCE NELLA MIA MENTE LA RISPOSTA ALLA DOMANDA : CHI SONO ?

QUESTA UMANITA', COSI' COME VIVE, NON MI SODDISFA, MI RENDE TRISTE, PENSIEROSO. MI DA' UN SENSO DI DISGUSTO, DI NAUSEA.

MI SENTO COME UNO STRANIERO, CONSAPEVOLE DI SVOLGERE UNA MISSIONE, UN'AMBASCIATA; DI DOVER FARE UN DISCORSO ARDUO, DIFFICILE.

IL PROFETA GIONA DEVE AVER VISSUTO IL DRAMMA CHE IO STO VIVENDO. AVEVO CAPITO GIA' DA TEMPO IL PERCHE', APRENDO LA BIBBIA, MI APPARIVA SEMPRE LA STORIA DEL PROFETA GIONA.

ALLORA UN TIMORE STRANO MI ASSALIVA, LA PAURA DI POTER DISUBBIDIRE ERA SEMPRE VIVA IN ME.

SO DI AVER VINTO QUESTO STRANO SENSO DI PAURA, E LO SO MEGLIO OGGI.

SO ANCHE CHI SONO, COSCIENTE DI NON POTER ESSERE CREDUTO.
NON IMPORTA ! DEVE ESSERE COSI'. LA VERITA' E' MIA ! MIA E DI CHI LA CONOSCE.

Eugenio Siragusa

Carcere Giudiziario – Cubicolo 5
20 Dicembre 1978

NIGNA, CUORE DI DIO

E' NOTTE INOLTRATA MENTRE TI SCRIVO. PENSO A TE, ALLA MAMMA , AI RAGAZZI E IN QUESTO PENSIERO AFFIANCO LA MIA SOLITUDINE E LE MIE UMANE DEBOLEZZE : AFFETTO, RICORDI E QUANT'ALTRO NASCONDO GELOSAMENTE NEL CUORE E NELL'ANIMA.

QUESTO SCORCIO DELLA VITA MI SEMBRA UN SOGNO, MI SEMBRA DI AVER IMBOCCATO UN SENTIERO SENZA FINE, LUMINOSO E DIPINTO DI IMMAGINI CHE MI PIACE ACCAREZZARE, COME UN BAMBINO ACCAREZZA I PROPRI BALOCCHI. MI SEMBRA DI VEVERE NELL'ETERNITA' DI CIO' CHE MI APPARTIENE E CHE NESSUNO POTRA' MAI TOGLIERMI.

NON HO VISTO CHE FRANCO, TUCCIO, LA MOGLIE DI FRANCO E IL LORO CARO BAMBINO.

I MIEI OCCHI SONO RIMASTI PRIVI DELLA LUCE DEI VOSTRI OCCHI E MI SEMBRANO SPENTI PERCHE' MI MANCA IL BENE DEI VOSTRI SORRISI, LA LUCE DELLE VOSTRE ANIME.

LA MADRE, IL FRATELLO E LE SORELLE DELLA CARNE SONO RIMASTI ALL'OMBRA DELLA LORO IGNOMINIA.

NON MI IMPORTA DI LORO, NON FANNO PIU' PARTE DI ME. E' COME SE IO FOSSI NATO E CRESCIUTO IN UN ALTRO MONDO. DICO FOSSI?! SPESSO NE HO L'ASSOLUTA CERTEZZA E FACCIO FATICA A CREDERLO PERCHE' ANCHE QUESTA REALTA' MI PARE UN SOGNO.

FORSE VI ANNOIO CON QUESTI DISCORSI, MA PER ME E' UN COLLOQUIO CON I CUORI CHE AMO PIU' DI OGNI COSA AL MONDO. SE POTETE PERDONARMI, TOLLERATEMI, QUESTO DONO VE LO CHIEDO A PIENE MANI COME ATTO DI FRATERNA CARITA'.

VOI SAPETE BENISSIMO CHE VI AMO DI UN AMORE SCONFINATO E ALTRO NON HO CHE VOI, CAPACI DI POTER COMPRENDERE QUELLO CHE SENTO NEL MIO SPIRITO.

ANCHE I MIEI FIGLI HANNO CAPITO E DI QUESTO SONO CONTENTO. SONO LE 3,30 DI NOTTE, VI E' SILENZIO, MENTRE IL CUORE MIO PARLA E L'ANIMA PIANGE.

SPERO TANTO DI POTERVI RIVEDERE, SE DIO LO VORRA'.

ALMENO RIVEDERVI, RIABBRACCIARVI PER DIRVI CHE VI AMERO' SEMPRE, ANCHE AL DI LA' DI QUESTE UMANE E MISERE FRONTIERE DELLA MATERIA.

SII PRUDENTE, NIGNA CARA, (LO SO CHE NON TI PIACE QUANDO DICO "CARA"), NON TI ARRABBIARE NON LO SCRIVERO' PIU'. TI RIPETO : SII PRUDENTE

E GUARDINGA E CHE QUALCUNO DEI GIOVANI DORMA NELLA MIA STANZA. E' BENE CHE SIA COSI'.

RACCOMANDA ALLA MAMMA DI CURARSI BENE E DI NON AFFATICARSI TANTO. NON INVIATEMI CIBO PERCHE' QUI VA SUBITO A MALE. HO BISOGNO DI TOVAGLIOLI DI CARTA. NON APPENA POTRO' AVERE IL CAMBIO VI INVIERO' I PANTALONI DA MONTAGNA PREGANDOVVI DI FARMELI RIAVERE PULITI. IO MI LAVO BENE LA BIANCHERIA CHE POSSO LAVARE E CI RIESCO BENE. HO UN FORNELLINO A GAS E RIESCO, NON SEMPRE, A CUCINARMI UN PO' DI PASTA CHE CONDISCO CON OLIO.

MOLTI CARCERATI MI DIMOSTRANO AFFETTO E PREMURE E MI VOGLIONO BENE. E' UN AMBIENTE DIFFICILE, MA RIESCO A FARMI VOLER BENE.

ORA VI LASCIO E VADO NELLA MIA CUCCIA CON IL PENSIERO RIVOLTO A VOI E CON IL DESIDERIO PROFONDO DI VISITARVI NEL SONNO.

CIAO NIGNA, CUORE DI DIO. CIAO MAMMA MIA ADORATA. CIAO A TUTTI, CONFORTO DEL MIO CUORE E DEL MIO SPIRITO. CIAO E CHE DIO VI GUARDI E VI BENEDICA ORA E SEMPRE.
BUONI SOGNI.

Vostro, sempre, Eugenio

Carcere di Catania – Cubicolo 5
20 Dicembre 1978

MOLTI SI DOMANDANO :

PRIGIONIERO DEL "CONSORZIO INTERNAZIONALE ASSASSINI?", LA RISPOSTA POTREBBE ESSERE AFFERMATIVA. SE COSI' FOSSE, OCCORREREBBE SAPERE SE E' QUELLO BIANCO O QUELLO NERO. A ME NON IMPORTA SE SIA L'UNO O L'ALTRO; NON TEMO NE' L'UNO, NE' L'ALTRO. MI PREOCCUPO SE L'UNO O L'ALTRO SI ASSUMERA' LA RESPONSABILITA' DI COERCIRMI OLTRE L'ATTUALE MISURA.

L'ANNO 1979 SAREBBE L'ANNO PIU' NERO E DOLOROSO CHE LA STORIA UMANA RICORDI.

E'MIO PRECISO DOVERE COMUNICARVELO AFFINCHE' SAPPIATE CHE IO SO PIU' DI QUANTO SI POSSA PENSARE. SE GEMERETE NON SARA' COLPA MIA, MA VOSTRA.

IL MIO DOVERE DI CARITA' CRISTIANA L'HO FATTO E PIU' VOLTE.

NON VI MERAVIGLIATE E NON CLASSIFICATEMI CON I SOLITI VOLGARI EPITETI E AVVENTATI GIUDIZI.

UN GIORNO NON LONTANO "QUALCUNO" CHE HA L'AUTORITA' ASSOLUTA DI FARLO POTREBBE CHIEDERVI CONTO E PORVI IN GIUDIZIO.

LA MIA OPERA E' NECESSARIA E LA DEBBO COMPIERE SINO IN FONDO, ANCHE SE DEBBO ACCOSTARE LE MIE LABBRA AL CALICE AMARO.

VOI NON POTETE CAPIRE, PERCHE' SCONOSCETE LA VERITA'. IO LA CONOSCO E SO CHE NON POSSO, NE' DEBBO DISOBBEDIRE.

MI CREDETE...? NO...? NON IMPORTA!

GLI EVENTI CHE GRAVITANO IN QUESTO TEMPO "APOCALITTICO" VI CONFERMERANNO CHE CIO' CHE HO DETTO E' VERITA'.

GLI EVENTI RECENTI E QUELLI PROSSIMI DOVREBBERO FARVI CAPIRE CHE IO NON SONO SOLO E ABBANDONATO NE' DEBBO PENSARE CHE LO POSSA MAI ESSERE.

LI CONOSCO MOLTO BENE I "SIGNORI DELLO SPAZIO!"

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania – Cubicolo 5

QUELLO CHE SENTO !

LA MIA VITA LENTAMENTE SI SPEGNE, MENTRE L'ALTRA SI PREPARA AD ACCENDERSI. IL MIO CAMMINO IN QUESTO MONDO SI AVVIA VERSO LA PREDESTINATA META.

NON VOGLIO CHE VI PREOCCUPIATE, NE' DESIDERO VEDERE TRISTEZZA NEI VOSTRI CUORI CHE TANTO MI SONO CARI. QUANTO SI DOVEVA FARE E' STATO FATTO SECONDO LA VOLONTA' DELL'ALTISSIMO SIGNORE.

HO CHIESTO AL SIGNORE DI CONCEDERMI, COME SEMPRE, DI PARTIRE SENZA VEDERE QUANTO LASCIO IN QUESTA VITA. SPERO CON TUTTO IL MIO CUORE DI ESSERE, ANCORA UNA VOLTA, ESAUDITO. SE VI SCRIVO QUESTO MIO PRESENTIMENTO E' PERCHE' LO SENTO SEMPRE PIU' VIVO NELLA MIA MENTE E NELLA FEBBRE DEL MIO CORPO.

QUELLO CHE PIU' DESIDERO E' LA VOSTRA TRANQUILLITA' E LA CONSAPEVOLEZZA CHE SARO' SEMPRE CON VOI, NEI BATTITI DEI VOSTRI CUORI, NEL RESPIRO DEI VOSTRI RESPIRI, NELLO SPIRITO DEI VOSTRI SPIRITI.

SATANA HA FATTO IL SUO LAVORO, DIO FARA' IL SUO AFFINCHÉ TRIONFI LA VERITA' E RENDA LIBERI GLI UOMINI DAL MALE E DALL'IGNORANZA.

VI RACCOMANDO ! COME VI HO GIA' DETTO LA MIA VITA E' GIA' NELLE MANI DEL GLORIOSO SIGNORE E SONO IN PACE E FELICE.

AVREI VOLUTO VEDERE SORGERE IL SOLE VIVENTE, MA SE NON MI SARA' CONCESSO, SIA COME DIO VORRA'.

ABBIATE LA PACE DI CRISTO IN VOI E TUTTI I MIEI PENSIERI DI BENE E D'AMORE.

Vostro, per sempre
EUGENIO

Carcere di Catania – Cubicolo 5

IO SO : “ NON NUTRONO SENTIMENTI AGGRESSIVI “ SONO DEI GIUSTI !

CIO' NON VUOL DIRE CHE SONO DEBOLI. SAREBBE UN GRAVE ERRORE CREDERLI TALI, COSI' COME SAREBBE UN GRAVE ERRORE PENSARE CHE ABBIANO IL NOSTRO QUOZIENTE INTELLETTIVO.

L'UOMO DI QUESTO MONDO E' UN PUNTO SU UNA RETTA. I “SIGNORI DELLO SPAZIO”, CHE SONO PRESENTI NON SOLO SUL NOSTRO PIANETA E IN QUESTO SISTEMA SOLARE, SONO UN PUNTO SU UN VOLUME E POSSEGGONO UNA FORZA DI DINAMISMO PSICHICO PRODIGIOSA, DIVINA, INCREDIBILE, IMPENSABILE.

TALE DINAMISMO CONSENTE LORO CAPACITA' FANTASCIENTIFICHE. CAPACITA' DI NEUTRALIZZARE QUALSIASI CIRCUITO ALIMENTATO DA FORZA MOTRICE ELETTRICA O MECCANICA O ELETTRO MAGNETICA; DI ASSORBIRE PARZIALMENTE, O TOTALMENTE, L'ENERGIA VITALE BIO-FISICA DEGLI ESSERI VIVENTI, UOMO COMPRESO; DI MUTARE IL PESO SPECIFICO SIA DELLA MATERIA ORGANICA, SIA DI QUELLA INORGANICA, E DI DISSOCIARE PARZIALMENTE, O TOTALMENTE, LA FORZA COESILE DEI METALLI PIU' RESISTENTI E DELLE ROCCE CON DUREZZA 9 E PIU'.

SAREBBE UN ERRORE IMPERDONABILE IGNORARE QUESTE LORO FANTASTICHE POSSIBILITA' CHE USANO SOLTANTO IN CASI ESTREMI DI DIFESA, MAI DI OFFESA.

RIPETO PER L'ENNESIMA VOLTA CHE VOGLIONO AIUTARCI AD USCIRE FUORI DAL SENTIERO DELL'AUTODISTRUZIONE E VOGLIONO IMPEDIRE, E **POSSONO FARLO**, UNA POSSIBILE E TRAGICA GUERRA NUCLEARE.

NON E' NELLE LORO INTENZIONI INTERFERIRE NEL NOSTRO NORMALE CICLO EVOLUTIVO SE QUESTO, DEGENERANDO, DAL PUNTO CRITICO DOVESSE AVVICINARSI AL PUNTO IPERCAOTICO.

E' GIUSTO CHE SIA COSI' SE IN LORO VI E' UN GRANDE, SCONFINATO AMORE PER LA FORZA CREANTE E PER LE COSE CREATE.

IO SO CHE QUESTO SUBLIME AMORE LO POSSEGGONO, MA E' BENE SI SAPPIA CHE QUESTO AMORE NON E' DEBOLEZZA, NE' ESIBIZIONISMO EMOZIONALE BLASFEMO O IRRESPONSABILE.

HO DETTO: “SONO DEGLI ESSERI GIUSTI “ E NON CREDO CHE OCCORRA AGGIUNGERE ALTRO !

SONO CERTO, ANZI CERTISSIMO, CHE TRA NON MOLTO TEMPO TUTTA L'UMANITA' SAPRA' CHI SONO, DA DOVE VENGONO E PERCHE' SONO VENUTI.

NON STA A ME DIRVI CHE COSA COMPORTERA' LA RIVELAZIONE DI QUESTA GRANDE VERITA', MA VI ASSICURO CHE ESSA CAMBIERA', RADICALMENTE, IL SISTEMA ESISTENZIALE DI TUTTO IL GENERE UMANO.

MOLTI MALI SARANNO DEFINITIVAMENTE SCONFITTI E LE "NUOVE FRONTIERE" ACCENNATE DAL PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI J. F. KENNEDY SARANNO UN'INCONTESTABILE REALTA'.

SI PUO' BENISSIMO RESPINGERE QUANTO VI DICO; E' UN ATTRIBUTO DELL'UOMO DI ACCETTARE O RIFIUTARE, MA LA VERITA' E' QUESTA, E MI E' CONCESSO DI OFFRIRVELA A PIENE MANI E CON CORRETTA COSCIENZA.

NON VI IMPONGO, NEL MODO PIU' ASSOLUTO, DI CREDERMI !
GLI EVENTI PROSSIMI VI DIRANNO DI PIU' DI QUANTO MI E' STATO PERMESSO DI DIRVI.

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere di Catania – Cubicolo 5
20 Dicembre 1978

“ CHI HA ORECCHIE PER INTENDERE, INTENDA “

Ordine di silenzio anche per la Stampa ! La scusa : evitare di alimentare la psicosi ufologica e di minimizzare le notizie clamorose.

La Stampa ubbidisce !

COME POTREBBE DISUBBIDIRE SE E' STRUMENTALIZZATA ASSERVITA, SCHIAVA, SUDDITA DELLE OSCURE FORZE CHE DESIDERANO AD OGNI COSTO, CON OGNI MEZZO, PORTARE L'UMANITA' E IL MONDO ALLO SFACELLO TOTALE ?!

IO LI CHIAMO BLACK-MAN E VOI ? VOI COME LI CHIAMERESTE ? COME, IN CHE MODO LI DEFINIRESTE GLI OCCULTATORI DELLA VERITA'? SATANICI ? DIABOLICI ? ANTICRISTI ? O QUALCOSA DI PEGGIO, DI PIU' VISCIDO , DI ESTREMAMENTE PIU' CATTIVO E MALEFICO ?!

QUANDO SI CONTINUA A VOLER ESSERE CIECHI E SORDI CHE RISPOSTA POTRESTE DARE A QUESTI PUNTI INTERROGATIVI ? COME POTRESTE DEFINIRE QUESTE MALEDETTE FORZE CHE, GIORNO PER GIORNO, ORA PER ORA, MINUTO PER MINUTO, STACCIONANO, AVVILISCONO L'ANELITO ALLA VITA ?

COME VOLETE CONOSCERE LA VERITA' CHE POTRA' FARVI LIBERI SE PREFERITE RIMANERE PRIGIONIERI NELLE RAGNATELE DI MAMMONA E DEI SUOI SERVITORI SEMPRE PRONTI, SEMPRE DISPONIBILI A SERVIRLA, A OSANNARLA ? VI PRESTATE AD UN GIOCO CHE PRESTO O TARDI RICADRA' SU VOI, SUI VOSTRI FIGLI E SUI FIGLI DEI VOSTRI FIGLI.

AVRETE LA CARNE LACERATA E LA DISPERAZIONE NELLE PUPILLE DEGLI OCCHI.

LIBERTA' DI STAMPA ! C'E' ANCORA CHI CI CREDE !!!

Eugenio Siragusa

Carcere Giudiziario – Cubicolo 5
22 Dicembre 1978

Per conoscenza a Papa Giovanni Paolo II - Vaticano

ALLEGRIA.....! ALLEGRIA.....! "SODOMA E GOMORRA RISORGONO!"

MI PARE NORMALE SOTTOLINEARE QUESTO QUASI GENERALE GRIDO DI GIOIA. PRESTO VEDREMO CERIMONIE NUZIALI DEL TIPO GIA' CELEBRATO IN ALCUNI PAESI NORDICI: "LUI E LUI FELICI" O "LEI E LEI FELICI". STIAMO ENTRANDO NEL LABIRINTO OSCURO DELLA PIU' SFRENATA PERVERSIONE E DELLA PIU' NEFASTA SODOMIA CHE LA STORIA RICORDI.

SI ASPETTA ANCORA "ANTICRISTO" NELLA FIGURA DI UN GIOVANETTO CHE DOVREBBE NASCERE CON LE CORNA E CON GLI ARTIGLI DEL DIAVOLO E DIVORARE L'UMANITA'!!!

LA VERITA' E' CHE GRAN PARTE DELL'UMANITA' SI E' GIA' VESTITA CON GLI ABITI DELL'ANTICRISTO E PROPAGANDA LA MODA CON UNA DISINVOLTURA SCONCERTANTE, FOLLE, ANCORA PIU' FOLLE E PIU' FRENETICA DELLE POPOLAZIONI DISTRUTTE A SODOMA E GOMORRA !

GLI ISTINTI DELLA "BESTIA" RISORGONO NELL'UOMO CON UN'AUDACIA DA SFIDARE IL CIELO E LO STESSO DIO ! LA STORIA SI STA RIPETENDO SU UNA PIU' VASTA SCALA E CHISSA', FORSE CON IL MEDESIMO EPILOGO.

SI STA IMPUNEMENTE, E IRRESPONSABILMENTE, TRAVALICANDO I LIMITI DELLA TOLLERANZA E NON CI SI ACCORGE CHE LA SPADA DI DAMOCLE E' LEGATA AD UN SOTTILE FILO.

COSA SUCCEDEREBBE SE QUESTO SOTTILE FILO SI SPEZZASSE ? SI SCATENEREBBE LA BEN TEMUTA IRA SANTA DI DIO ?

IO MI AUGURO DI NON ESSERE PRESENTE IN QUEL TEMPO !

Eugenio Siragusa

Carcere Giudiziario – Cubicolo 5

23 Dicembre 1978

“ E' STATO DETTO : FAI PRESTO “ - IO LO RIPETO :

SE VI E' STATO ORDINATO DI CHIUDERMI LA BOCCA E, FORSE, ANCHE QUELLO DI ELMINARMI, CHE COSA ASPETATE ? SOMIGLIO TROPPO AL MIO MAESTRO VISSUTO CIRCA DUEMILA ANNI ORSONO E UCCISO PERCHE' GENIO SCOMODO ALLA “BESTIA” DI QUEL TEMPO, FORSE MENO SOTTILE E FEROCO DELLA “BESTIA” DEL XX SECOLO.

FATE PRESTO , SE VI E' STATA DATA L'AUTORITA' DI FARLO, IO SONO PRONTO SE DIO VORRA'.

MA POTRETE MAI ELIMINARMI SENZA ESSERE A VOSTRA VOLTA ELIMINATI ? SONO CONFORTATO DA QUESTA ALTISSIMA, INCORRUTTIBILE GIUSTIZIA CELESTE. LE DIMOSTRAZIONI SONO CHIARE ED INEQUIVOCABILI, FACILI A CAPIRSI DA CHI POSSIEDE UN BRICIOLO DI MATERIA CEREBRALE.

SONO SOLO AMMONIMENTI, SEGNI PALESI DI DISAPPROVAZIONE E DI SDEGNO, ALMENO PER ORA. MOLTI, MOLTI DEBBONO AUGURARSI CHE LA MIA VITA ESCA INDENNE DA QUESTO DIABOLICO COMLOTTO. SE LA MIA ESISTENZA DOVESSE SPEGNERSI PER UN INTERVENTO COERCITIVO NON SO SE AVVERRA' CHE “ I VIVI INVIDIRANNO I MORTI PER QUANTO I LORO OCCHI SARANNO COSTRETTI A VEDERE “. A MOLTI RIUSCIREBBE DIFFICILE TROVARE SCAMPO PER POTER SOPRAVVIVERE.

SI ANTICIPEREBBE L'EVENTO APOCALITTICO ! NON VI DICO QUESTO PER INCUTERVI TIMORE, MA PER AMORE ALLA VERITA'. SAPPIATE SEMPRE CHE IO NON TEMO NULLA, TANTO MENO LA MORTE, SEMPRE CHE I MIEI “FRATELLI” VORRANNO CHE MUOIA O CHE L'ALTISSIMO COSI' HA DECRETATO !

LA GIUSTIZIA DIVINA NON E' QUELLA UMANA. “NON SAPEVO “ NON SI PUO' PIU' PRONUNCIARE, NE' SI POSSONO FORMULARE SCUSANTI. NON SI PUO' MENTIRE A DIO, NE' SI POSSONO CONTRASTARE LE POTENZE ANGELICHE DEL SUO REGNO.

E' STUPIDO SOLO IMMAGINARLO.

ATTENTI DUNQUE A NON RIPETERE L'ERRORE DI UN TEMPO, PERCHE' NON CI SAREBBE PERDONO.

PER ME, IN VERITA', SAREBBE UN AMBITO ONORE MORIRE PER LA CAUSA A CUI SONO STATO CHIAMATO, MA QUESTO SEMPRE SE DIO LO VUOLE.

E' BENE RICORDARE E TENERE SEMPRE PRESENTE NELLA MEMORIA DI **NON REPLICARE DIO !** REPLICARLO POTREBBE SUSCITARE LA SUA “SANTA IRA”.

MEDITATE BENE ! LA BESTIA E' IN AGONIA E LA SUA FINE PROSSIMA. CON LEI PERIRANNO I SUOI SERVI E TUTTI COLORO CHE PER LA “BESTIA” SONO

STATI FERVENTI SOSTENITORI E ALIMENTATORI.

IO HO GIA' COMPIUTO GRAN PARTE DEL MIO DOVERE E ORA, PIU' CHE MAI, NE GUSTO L'IMMENZA FELICITA' .

ALTRO NON MI RIMANE DA FARE CHE ATTENDERE.

SARA' FATTA LA VOLONTA' DI DIO.

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere Giudiziario – Cubicolo 5

22 Dicembre 1978

“UNA VERITA' CONFERMATA DAL PAPA “

IL PAPA WOITYLA HA RIPETUTO ESATTAMENTE QUANTO CONTENUTO IN UN “MESSAGGIO” DA ME INVIATO A PAPA PAOLO VI QUALCHE ANNO FA : “NON VI PUO' ESSERE PACE SENZA GIUSTIZIA”.

ERA UN MESSAGGIO INVIATO DAI “SIGNORI DELLO SPAZIO”, MIEI FRATELLI , MIO TRAMITE.

I SIGNORI DELLA STAMPA FAREBBERO BENE A RENDERLO DI PUBBLICA OPINIONE AFFINCHE' SI SAPPIA CHE IL DISCORSO RESO NOTO DA ME E DA ALTRI VALIDI COLLABORATORI RIVESTE VALORI DI ALTE CONCEZIONI DI LEGGE UNIVERSALE , DIVINA, COSMICA.

SE E' SCOMODO ANCHE IL CONTENUTO DI QUESTO MESSAGGIO, VISTO CHE LA LIBERTA' DI STAMPA E' UNA ELABORATA “UTOPIA”, NON PUBBLICATELO, ANCHE PER ESSERE COERENTI CON GLI ORDINI RICEVUTI.

CAPISCO LE VOSTRE DIFFICOLTA', MA CAPISCO ANCHE CHE NON E' POSSIBILE PER I NON CORROTTI ACCETTARE UNA COMPLICITA' COSI' VILE, COSI' VOLGARE, COSI' SERVILE.

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere Giudiziario – Cubicolo 5

23 Dicembre 1978

DOTTORI E DOTTI

ESISTE UOMO SULLA TERRA CAPACE DI IMPEDIRE CHE UNA STORIA SI RIPETA SE DIO LO VUOLE ?

“CHI SEI TU CHE REPLICHI A DIO ?

E' POSSIBILE UN PROCESSO CHE CONCEDE A DIO DI RIFARSI UOMO PORTANDO CON SE', OLTRE L'AMORE DEL FIGLIO, LA GIUSTIZIA DEL PADRE ONNIPOTENTE ? PER QUALE MOTIVO, SECONDO VOI DOTTORI E DOTTI, NON DOVREBBE O NON POTREBBE ESSERE POSSIBILE ?

A CHI E A CHE COSA DOVREBBE DOMANDARE IL PERMESSO DIO ? AL PAPA, AI CAPI DI STATO, AGLI ESERCITI DELLA TERRA, AGLI UOMINI ?
DIO O LO SI CONOSCE POCO O NON LO SI CONOSCE AFFATTO !

CRISTO LASCIO' DETTO : “IO ME NE VADO E NON MI VEDRETE PIU' “.

GESU' LASCIO' DETTO : “RITORNERO' IN MEZZO A VOI, NON VI LASCERO' ORFANI”.

MA E' STATO ANCHE DETTO : “IL PADRE MIO SI E' RISERVATO IL SUO TEMPO “.

“VERRA' PER GIUDICARE I VIVI E I MORTI ?”

“VERRA' AD INSTAURARE IL SUO PROMESSO REGNO IN TERRA . . . ?”

MOLTI RISPONDONO. . . . MA !

IO VI ANNUNCIO, SENZA ALCUN DUBBIO, CHE IL SUO TEMPO E' PIU' VICINO DI QUANTO POSSIATE CREDERE. LA SUA MILIZIA E' GIA' ALL'OPERA SULLA TERRA PER PREPARARE IL PIU' GRANDE, IL PIU' GLORIOSO, IL PIU' SUBLIME EVENTO CHE LA STORIA DI QUESTO MONDO RICORDI : “LA VENUTA DI ELI, LA GIUSTIZIA DIVINA IN PERSONA”.

E NON IMPORTA SE VERRA' COME MASCHIO O COME FEMMINA , IMPORTA LA DIVINA POTENZA CHE POSSIEDE NELLA SUA COSMICA NATURA TRINA ED ETERNA.

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere di Catania – Cubicolo 5

24 Dicembre 1978

“NON AVETE ANCORA CAPITO ? MA SIETE PROPRIO OTTUSI ?”

OCCORRONO MANIFESTAZIONI PIU' MASSICCE ? OCCORRONO AZIONI PIU' CONVINCENTI ? LE FARANNO !

ALLORA, FORSE, SE NE AVRETE IL TEMPO, COMPRENDERETE CHE E' TROPPO TARDI E LA COLPA SARA' SOLTANTO VOSTRA.

I NINIVITI DEL REGNO DELL'ASSIRIA (2.000 anni prima di Cristo) SARANNO STATI PIU' INTELLIGENTI E PIU' COSCIENTI DI QUANTO NON LO SIANO GLI UOMINI DI OGGI !

VOLETE PROPRIO PERSEVERARE NELL'ERRORE? FATELO ! MA DOPO NON GEMETE E NON DISPERATEVI.

HO IMPARATO DA GIOVANE UN BUON PROVERBIO CHE ORA MI TORNA ALLA MENTE : “ CHI PRIMA NON PENSA, IN ULTIMO SOSPIRA ”.

IO VI CONSIGLIO DI PENSARE BENE, PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI, PER EVITARE UNO SPETTACOLO CON EFFETTI E COLORI APOCALITTICI.

CERTO NON E' NECESSARIO CHE IMITATE I NINIVITI CHE, INTIMORITI DAL MESSAGGIO DI GIONA, SI COPRIRONO DI SACCO, COPRIRONO DI SACCO LE PROPRIE MOGLIE E I PROPRI FIGLI, COPRIRONO DI SACCO PERFINO GLI ANIMALI LASCIANDO CADERE LE SCELLERATEZZE, I LUSSI, LE CORRUZIONI, CHIEDENDO COSI' PERDONO A DIO CHE RISPARMIO' LA CITTA' DOVE VIVEVANO ANCHE 120.000 BAMBINI.

BASTEREBBE SOLO METTERE LE COSE AL LORO GIUSTO POSTO, FARE FERMENTARE LA VERA GIUSTIZIA, EDIFICARE IL VERO AMORE FRATERNITARIO TRA TUTTI GLI UOMINI, NON COSTRUIRE PIU' ORDIGNI DI MORTE E DI DISTRUZIONE, DARE IL NECESSARIO A TUTTI E IL SUPERFLUO A NESSUNO, ELIMINARE IL MORBOSO MALE DELLA CORRUZIONE E DI QUANT'ALTRO PRODUCE TRISTEZZA, AMAREZZA E ODIO VERSO LA VITA.

RIORDINARE L'ORDINE MORALE, FISICO, SPIRITUALE, MA SOPRATTUTTO SCONFIGGERE TOTALMENTE LA FRENETICA ESIBIZIONE SODOMITICA IN FASE SEMPRE PIU' CRESCENTE.

INSOMMA, BASTEREBBE UN PO' DI BUONA VOLONTA' CAPACE DI RIMETTERE LE COSE AL LORO GIUSTO POSTO PER POTER CONDURRE UNA SANA ESISTENZA GRADITA AL PADRE creatore DI TUTTE LE COSE, E A VOI STESSI.

QUESTA BUONA VOLONTA', SINO AD OGGI, E' APPARSA MOLTO STERILE E PER NIENTE FRUTTUOSA.

GLI AMMONIMENTI NON MANCANO, NE' SONO ASSENTI EVENTI CHE

DOVREBBERO STIMOLARVI A COMPRENDERE, A CAPIRE CHE L'ALTISSIMO
SIGNORE NON E' CONTENTO E CHE LE SUE CELESTI MILIZIE SONO GIA'
ALL'OPERA PER DIMOSTRARE CHE I CIELI SI SONO SQUARCIATI E IL SANTO
SPIRITO PURIFICATORE HA INVESTITO IL MONDO E GLI UOMINI.

COSA SUCCEDERA' ?

DIPENDE DA VOI, UOMINI DELLA TERRA, ATTIRARE L'IRA O IL PERDONO DI DIO.

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere Giudiziario – Cubicolo 5
22 Dicembre 1978

ALTRO CHE U.F.O....!

SONO I CARRI DI FUOCO, GLI STESSI CARRI ARDENTI CHE PORTARONO VIA DALLA TERRA, IN CORPO E SPIRITO, ENOCH, ELIA E TANTI ALTRI.

ALTRO CHE DISCHI VOLANTI ! FORSE DICONO COLORO CHE NON SANNO. DI FABBRICAZIONE TERRESTRE ?
OCCORRE ESSERE COMPLETAMENTE OTTUSI O TANTO MALVAGI DA NON CAPIRE, DA NON VOLER CAPIRE !

QUELLO CHE AI MIEI OCCHI PIU' APPARE RIDICOLO E BLASFEMO E' LA LEGGEREZZA, QUASI INFANTILE , DEGLI SCIENZIATI E DEI DOTTI IN GENERE. PER NON SPECIFICARLI : "CHI HA OCCHI PER VEDERE VEDA, E CHI HA ORECCHIE PER INTENDERE INTENDA".

SI MERAVIGLIANO, SI STUPISCONO, ADDIRITTURA VORREBBERO VEDERLI COSI' COME SI VEDE UNO SPETTACOLO DA CIRCO.

POVERA INTELLIGENZA UMANA ! QUANTA ASSURDA PRESUNZIONE NUTRE QUESTA UMANITA' CARICA DI ORGOGLIO E DI VELLEITA' ESIBIZIONISTICA !

MOLTO PRESTO I VOSTRI CAPELLI DIVERRANNO CANUTI ALL'ISTANTE PER QUELLO CHE I VOSTRI OCCHI DOVRANNO VEDERE E LE VOSTRE ORECCHIE UDIRE.

IL PROFETA GIOVANNI BATTISTA RIPETEREBBE :
"RAZZA DI VIPERE !"

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere Giudiziario – Cubicolo 5
24 Dicembre 1978

PENSATE CHE IO POSSEGA POTERI SOPRANNATURALI? NO!

POSSEGO UNO SPIRITO DIVERSO DAGLI ALTRI, UNO SPIRITO CHE SOMIGLIA MOLTISSIMO AL "MAESTRO DELL'AMORE" ASSASSINATO DALLA FEROCIA E DALLA SANGUINARIA VIOLENZA DEGLI UOMINI.

E BADATE, NON E' MERITO MIO SE QUESTA POTEROSA LUCE SANTA E' IN ME, MA E' VOLONTA' SUPREMA DI CHI HA VOLUTO CHE COSI' FOSSE : UNA VOLONTA' NON "REPLICABILE".

HO DOVUTO FARE QUANTO DOVEVO FARE, ANDARE LA' DOVE DOVEVO ANDARE, DIRE QUELLO CHE DOVEVO DIRE.

HO UBBIDITO !

AVREI DOVUTO DISUBBIDIRE E FARE LA FINE DI GIONA ? NO ! AVEVO IL TREMENDO TIMORE CHE UNA FORTE TENTAZIONE MI POTESSE DISSUADERE, MI SPINGESSE A DISUBBIDIRE.

SAPEVO BENISSIMO CON CHI AVEVO A CHE FARE E IL TIMORE ERA SEMPRE PALPITANTE NEL MIO CUORE E NELLA MIA MENTE.

QUEL RAGGIO DI VIVIFICANTE LUCE, IN QUEL GIORNO DEL MIO 33° ANNO, E' SEMPRE PRESENTE, SEMPRE VIVO COME UN CORPO NEL MIO CORPO CHE ALTRO NON PRONNUNCIA SE NON "GIUSTIZIA, AMORE, FRATELLANZA".

LO SO, NON POTETE CAPIRMI ! FORSE I PIU' NON DEBBONO CAPIRMI, MA VI SONO ANIME VIVENTI CHE MI HANNO CAPITO, HANNO ACCETTATO IL DUPLICE DISCORSO : IL PRIMO "IL PECCATO PER NON AVER CREDUTO IN LUI" E IL SECONDO : " LA FINE DEL MONDO", CHE SI DEVE INTENDERE COME FINE DI UN MODO DI VIVERE, FINE DEL MALE E RESTAURAZIONE DEL REGNO DI DIO IN TERRA.

U.F.O...? NO! LEGIONI DI ANGELI? SI'!

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere Giudiziario – Cubicolo 5
24 Dicembre 1978

“ RIPUDIATO DAI MORTI “

NON SANNO DI APPARTENERE AI “MORTI CHE SOTTERRANO I MORTI!” SOLO I MIEI DUE FIGLI, LE MIE DUE NUORE E I MIEI DUE NIPOTI SONO ANCORA TRA I VIVI. SOLO LORO E GLI AMICI VERI HANNO PARTECIPATO AL MIO DOLORE.

LA MOGLIE, LA MADRE DELLA MIA CARNE, IL FRATELLO E LE SORELLE, I COGNATI E I NIPOTINI NO ! MI HANNO RIPUDIATO COME UN LEBBROSO, COME UN CANE RANDAGIO !

SI SONO SENTITI FERITI, SI SONO VERGOGNATI DELLA MIA DISGRAZIA. FRUSTATE MORALI CHE E' DIFFICILE, IMPOSSIBILE CANCELLARE . FORSE IGNORANO DI ESSERE DEI MORTI CHE SOTTERRERANNO I MORTI.

NON HANNO MAI CREDUTO CHE “QUALCUNO” MI AVEVA CHIAMATO PER SEGUIRLO CON LA MIA CROCE. PER LORO, E PER TANTI ALTRI, SONO STATO UN PAZZO, UN VISIONARIO DA COMMISERARE, DA RESPINGERE. NON IMPORTA ! ERA GIA' SCONTATO PERCHE' PREVISTO.

IO POSSEGO GIA' LA VERA FAMIGLIA, QUELLA CHE SOLO DIO PUO' DARE. HO I MIEI VERI FRATELLI, LE MIE VERE SORELLE E UNA MADRE TUTTA LUCE. IL SIGNORE E' STATO GENEROSO VERSO QUESTO SUO SERVO.

CHE COSA POTREI DESIDERARE DI PIU' DI QUANTO, BENIGNAMENTE, IDDIO MI HA DATO ? POSSEGO ANCHE UN BRICIOLO DEL SUO CUORE, UN PALPITO DEL SUO AMORE.

COSA IMPORTA ESSERE RIPUDIATO DAI MORTI ?
CHI MI HA CHIAMATO MI HA GIA' DATO LA VITA ETERNA !

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere Giudiziario - Cubicolo 5
25 Dicembre 1978

SANTO NATALE 1978

PREGO IL GLORIOSO PADRE COME TU, MAESTRO MIO AMABILE E CARO, MI HAI INSEGNATO :

“CHIUDITI NELLA TUA STANZETTA, SERRA L'USCIO E PREGA IL PADRE TUO CHE CONOSCE NEL TUO SEGRETO “.

ED IO COSI' PREGO :

SIGNORE MIO, TI AMO !

TU, DIO GIUSTO E GENEROSO, SAI TUTTO DI ME, CHE COSA TI SI PUO' NASCONDERE ?

CONOSCI LE MIE PENE E IN TE CONFIDO AFFINCHE' LA TUA MISERICORDIA ALITI NEL MIO CUORE E MI CONCEDA FORZA, CORAGGIO E FEDE NEL TUO SCONFINATO AMORE.

TU, GLORIOSO IDDIO, CONOSCI ANCHE LA DEBOLEZZA DELLA MIA CARNE E LE INSIDIE DELLE COSE CORRUTTIBILI, MA MI SFORZO, MIO SIGNORE, IMPEGNO TUTTA LA MIA BUONA VOLONTA' PER VINCERLE, CORROBORATO E AIUTATO DALLA TUA SANTA PROVVIDENZA, DAL TUO SANTISSIMO AMORE.

ECCOMI, MIO SIGNORE, SONO NELLE TUE PIETOSE E MAESTOSE MANI AFFINCHE' TU POSSA, MIO AMABILE ED UNICO PADRE, DARMI FORZA SPIRITUALE PER POTERTI SEMPRE PIU' E MEGLIO SERVIRTI. AMEN.

Il tuo “servo”, Eugenio

Carcere Giudiziario di Catania – Cubicolo 5
25 Dicembre 1978

N.B. Sono chiuso nel mio cubicolo n° 5.

Nel corridoio è in corso la celebrazione della Messa.

“ E' BENE PREPARARSI “

IL SIGNORE CIO' CHE PROMETTE MANTIENE !
GLI U.F.O. ? MACCHE' U.F.O. ! DOVRESTE GIA' SAPERE CHI SONO .
CHIAMATELI COME VOLETE, CIO' NULLA TOGLIE ALLE LORO DIVINE
PREROGATIVE.

STATE ATTENTI A NON USCIRE DAL SEMINATO, DAL CONSENTITO. NON
SCHERZANO, NE' SONO VENUTI PER GIOCARE O PER FARE UNA GITA
TURISTICA. HANNO UN PROGRAMMA BEN PRECISO CHE RIGUARDA TUTTA
L'UMANITA' DI QUESTO PIANETA.

LA LORO SCIENZA ? INIMMAGINABILE !
I LORO POTERI ? FANTASCIENTIFICI PER L'UOMO !
CHI SONO VE L'HO GIA' DETTO E SPERO CHE MI ABBIATE CAPITO.

DA DOVE VENGONO ? CHE COSA IMPORTA SAPERE DA DOVE VENGONO,
IMPORTA DI PIU' SAPERE PERCHE' SONO VENUTI ED IL CONTENUTO DEL LORO
MESSAGGIO, DEI LORO SEGNI.

E' CHIARO, NO ?

E' INUTILE INTRAPRENDERE INIZIATIVE TENDENTI A SBARRARE I LORO
PROGRAMMI. SONO I “SIGNORI DELLO SPAZIO”, GLI “DEI DI IERI”, GLI
“ANGELI DI BIBBLICA MEMORIA”, I “FIGLI DI DIO”.

NON VI BASTA ? A ME SI' ! PRIMO, PERCHE' HO AVUTO L'INSPERATO BENE DI
CONOSCKERLI, POI PERCHE' HO AVUTO ANCHE IL CORAGGIO DI DIRLO.

PERCHE' HANNO SCELTO ME ? PERCHE' SONO UNO DEI MIGLIORI CUCCIOLI
DI UNA CUCCIOLATA.

Eugenio Siragusa

Carcere Giudiziario - Cubicolo 5
26 Dicembre 1978

“QUANTI NE SONO VENUTI ?”

QUANTI NE SONO VENUTI ? QUANTI DI COLORO CHE, TOCCATI DALLA LUCE DELL'AMORE PIU' GRANDE DI TUTTI GLI AMORI, SONO STATI SOLLEVATI DALLE TRIBOLAZIONI DELLA VITA ?

DOVE SONO GLI AFFLITTI DELLA DISPERAZIONE E DEL DOLORE ? SI SONO DIMENTICATI DI AVER RICEVUTO DEI DONI PREZIOSI DAL CIELO ?

AHIME', QUANTO SONO INGRATI GLI UOMINI DI QUESTO MONDO ! COM'E' FACILE, PER COSTORO, RINNEGARE IL BENE RICEVUTO DALLE PIETOSE MANI DELL'UMILE CONSOLATORE !

E' LA STORIA CHE SI RIPETE; E' COME RIVEDERE UNA SECONDA VOLTA UN FILM GIA' VISTO.

NON PROVO MERAVIGLIA. NON E' MIGLIORE DI ALLORA L'ARTISTA, LA REGIA, GLI SPETTATORI.

VI SONO PIU' CIECHI E PIU' SORDI OGGI CHE IERI.

PROVO STUPORE E SGOMENTO, NIENT'ALTRO !

SE VI DICESSE CHE QUANTO AVVIENE OGGI LO SAPEVO GIA' DA MOLTI ANNI, NON MI CREDERESTE.

IL MIO GRANDE RAMMARICO E' QUELLO DI DOVER CONSTATARE L'IPOCRISIA, LA VIGLIACCHERIA E LA DUREZZA DI CUORE CHE SI SONO INSINUATE IN QUELLA UMANITA' FOLLE CHE, GIORNO PER GIORNO, ORA PER ORA, RIVELA SEMPRE PIU' PALESEMENTE LA SUA PERVERSITA', COLORITA ED ALIMENTATA DAI PIU' BASSI ISTINTI MORALI, DALLA PIU' TETRA CARATTERISTICA MEDIOEVALE.

MA E' VERO CHE LA “GIUSTIZIA E LA SALVEZZA VERRANNO DAL CIELO “. QUANTI SARANNO COLORO CHE SARANNO ASSOLTI E SALVATI ? DIO SOLO LO SA !

Eugenio Siragusa

Carcere Giudiziario - Cubicolo 5
26 Dicembre 1978

LEI, PAPA GIOVANNI PAOLO II HA DETTO :

“ L'UOMO NON SI PUO' DISTRUGGERE, NE' UMILIARE “

DOVREBBE ESSERE COSI' SE CI FOSSE L'UOMO E NON LA BESTIA ASSETATA DI POTERE, DI DISTRUZIONE E DI SANGUE.

“SIAMO NEL BUIO DEI NOSTRI GIORNI”, CARO PAPA WOITYLA ! LO SAPPIAMO, LO INTUIAMO, MA NON ABBIAMO IL CORAGGIO DI AMMETERLO.

SE QUALCUNO, PER DIVINA ISPIRAZIONE, HA IL CORAGGIO DI GRIDARE COME GRIDO' IL BATTISTA, NON SOLO VIENE UMILIATO, DERISO, ODIATO E PERSEQUITATO, MA SI FA DI PEGGIO : SI TRAMA UNA SOTTILE CONGIURA PER DISTRUGGERLO, PER FARLO TACERE PER SEMPRE.

NO ! L'UMANITA' DI OGGI E' PEGGIORE E PIU' DEPRAVATA E CORROTTA DEI NINIVITI E DEI POPOLI DI SODOMA E DI GOMORRA.

IL DISCORSO CHE PORTO AVANTI DA VENTISETTE ANNI CIRCA, E' DIVENUTO SCOMODO ALLE FORZE OCCULTE E MALEFICHE DEL DOMINIO E DEL POTERE.

HO DETTO CHE DIETRO L'ETICHETTA U.F.O. O DISCHI VOLANTI, COME SI USA CHIAMARLI, VI E' UNA GRANDE DIVINA ED ECCELSA VERITA' CHE PUO' INCUTERE SPAVENTO AGLI EMPI .

BASTA QUESTO DISCORSO PERCHE' SI SIA PREPARATA UN'ACCURATA CONGIURA MIRANTE A FARMI TACERE, AD ISOLARMI CON PRETESTI IDENTICI A QUELLI CHE PORTARONO IN CROCE IL DILETTO MAESTRO DELL'AMORE “GESU'-CRISTO”. HO DETTO CHE GLI ANGELI, MESSAGGERI DI DIO, PORTATORI DEL SANTO SPIRITO, ERANO VENUTI SULLA TERRA PER AMMONIRCI, PER RICORDARCI LE PROMESSE FATTE DA DIO AGLI UOMINI.

NON L'AVESSI MAI DETTO ! E NON AVESSI MAI AFFERMATO CHE “ SE L'UMANITA' NON SI FOSSE IN TEMPO RAVVEDUTA, E NON AVESSE EDIFICATO LA GIUSTIZIA, L'AMORE, LA PACE E LA FRATELLANZA TRA GLI UOMINI, LA GIUSTIZIA DIVINA SAREBBE INTERVENUTA E, ATTRAVERSO I SUOI ANGELI, DIO AVREBBE DATO, PRIMA SEGNI DI AMMONIMENTO, E POI AZIONI DI DISAPPROVAZIONE PER IL MANCATO RAVVEDIMENTO.

SONO DIVENUTO UN “TERRORISTA” DI DIO, UN UOMO CHE HA CORAGGIO DI DIRE SI',SI', NO, NO !

ORA SONO RINCHIUSO IN UN CARCERE, CARO PAPA GIOVANNI PAOLO II, IN CARCERE CON ACCUSE ASSURDE, BEN MANIPOLATE ED ACCURATAMENTE STUDIATE, ANCHE SE TINTE DI BUGIE E DI CINICHE MENZOGNE.

DAL GIORNO CHE MI HANNO RINCHIUSO I "MESSAGGERI DI DIO" HANNO MANIFESTATO LA LORO DISAPPROVAZIONE E IL LORO SDEGNO CON VISTOSI E PALESI SEGNI NEL CIELO.

IO PREGO AFFINCHE' GLI UOMINI NON PERSEVERINO NELL'ERRORE E SI RAVVEDANO IN TEMPO.

SO DI ESSERE AMATO, PERCHE' UMILMENTE HO SERVITO E CON DURI ED ESTENUANTI SACRIFICI.

NON SO COSA POTREBBE SUCCEDERE SE TENTASSERO DI DISTRUGGERMI. IO NON TEMO NULLA E NESSUNO PERCHE' POSSEGO LA PACE DI CRISTO NEL CUORE, MA L'UMANITA' DEVE TEMERE L'IRA SANTA DI DIO! PER QUESTO PREGO.

GRAZIE PER AVER LETTO QUESTA MIA EPISTOLA, PAPA GIOVANNI PAOLO II.

Eugenio Siragusa

N.B. Posseggo uno scritto assai personale e significativo del defunto Papa Paolo VI, in risposta ad un Messaggio giuntogli, mio tramite, dei Messaggeri di Dio, e non dei marziani.

Carcere Giudiziario - Cubicolo 5
26 Dicembre 1978

CARA, MIA DOLCE E CARA MADRE,

HAI DOVUTO TANTO SOFFRIRE PER PORTARE QUESTO FIORE AL SIGNORE.
SU QUESTO MONDO I GIGLI DEL CIELO NASCONO E CRESCONO ATTRAVERSO
IL DOLORE.

E TU, MAMMA MIA PREZIOSA, HAI TANTO SOFFERTO, E ANCORA CONTINUI A
SOFFRIRE.

IN CHE BRUTTO MONDO CI HA MANDATO IL SIGNORE !
FORSE PERCHE' SAPEVA, CONOSCEVA LA FORTEZZA DEI NOSTRI SPIRITI E LA
DEVOZIONE NEL VOLERLO SERVIRE.

AVRAI ANCORA TANTO DA FARE NON APPENA VERRA' IL VAGITO DAL CIELO.
GIA' TI VEDO PREMUROSA E AFFACENDATA, RAPIDA COME UNA SAETTA,
ATTENTA COME UNA COLOMBA.

IL PROFUMO DEGLI ANGELI INONDERA' LA CASA, IL SOLE BRILLERA' E LA
GIOIA INONDERA' I CUORI.

E' UN DOVERE CURARTI LA SALUTE.
TI RACCOMANDO DI FARTI SEMPRE CONTROLLARE.

TI PREGO, TU CHE SEI IL SIMBOLO VIVENTE DEL MATERNO AMORE, AMORE,
ABBRACCIAMI TUTTI CON IL CALORE CHE VI E' NEL TUO CUORE.

CIAO, MAMMA MIA ADORABILE, CIAO.

Tuo, Eugenio

Carcere Giudiziario di Catania – Cubicolo 5

“ RAPPORTO A DIO “

PER POTER VIVERE IN MEZZO AGLI UOMINI DI QUESTO MONDO OCCORRE ESSERE FURBI, EGOISTI, CATTIVI E INFISCHIARSI DEL PROSSIMO.

SU QUESTA TERRA E' ANCORA POSSIBILISSIMO UCCIDERE UN GIUSTO !

E' MEGLIO CHE GESU' NON RITorni, ALMENO PER ORA. LA VIOLENZA HA RAGGIUNTO IL PUNTO IPERCritICO E GLI UOMINI SONO SEMPRE ASSETATI DI POTERE E DI SANGUE.

CI VORREBBE UNA DURA LEZIONE O UN AMMONIMENTO, CHE FACCIATREMARE LE VENE E I POLSI.

CHE NE PENSI TU, MIO DIO ?

IN VERITA' SONO CONVINTO CHE UN TUO INTERVENTO CI STAREBBE BENE. UN PAIO DI LEGIONI DI ANGELI, CON LA LUCE DELLA TUA DIVINA GIUSTIZIA, SCUOTEREBBERO L'ALBERO CHE NUTRE I CATTIVI FRUTTI E POTREBBE PROVOCARE UN SERIO RAVVEDIMENTO.

L'UMANITA' DI QUESTO PIANETA, TOLTA LA SPARUTA PARTE DEI BEATI BEN CLASSIFICATI DAL TUO UNIGENITO FIGLIO, HA BISOGNO DI UNA BUONA FRUSTATA CHE FACCIAPIEGARE LE ORECCHIE COME LE PECORE MANSUETE . CHE NE PENSI TU, MIO DIO ?

LA FAME, LA MISERIA, LE INGIUSTIZIE, LE PERSECUZIONI SONO ALL'ORDINE DEL GIORNO. TANTI HANNO IL SUPERFLUO MENTRE A MOLTI MANCA IL NECESSARIO.

LA MISERIA MORALE RASENTA LA SODOMIA E QUELLA SPIRITUALE E' TUTTA UNA SQUALLIDA IPOCRISIA.

NON PENSI, MIO SIGNORE, CHE SIA OPPORTUNO PROVVEDERE PRIMA CHE NON RESTI PIU' NULLA... ?

LA RISPOSTA AL RAPPORTO A DIO E' STATA QUESTA :

“MOLTE LEGIONI DI ANGELI SONO GIA' SULLA TERRA E IO MI PREPARO GIA' A VENIRE “.

GRAZIE, MIO SIGNORE, GRAZIE.

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere di Catania – Cubicolo 5
26 Dicembre 1978

**NIGNA CARA,
MAMMA CARISSIMA,**

NON CONOSCO IL GIORNO E NON CONOSCO L'ORA. E' NOTTE E VI PENSO INTENSAMENTE. LA MIA VITA E' LEGATA A UN FILO SOTTILISSIMO E NON SO SE POTRO' FISICAMENTE RIVEDERVI. SARA' FATTA LA VOLONTA' DEL PADRE GLORIOSO.

SPERO VI SIANO GIUNTI I MIEI PENSIERI DI AMORE E DI PACE CHE HO AFFIDATO AGLI ANGELI DEL SIGNORE.

PER TUTTI HO PREGATO, ANCHE PER COLORO CHE MI HANNO INGIUSTAMENTE ACCUSATO. SONO SERENO E VORREI CHE TUTTI VOI LO FOSTE, IN SPECIAL MODO LA NIGNA, GIGLIO DI DIO.

LE TESTIMONIANZE DI FRATERNO AFFETTO MI GIUNGONO DA LONTANO E MI CONFORTANO LO SPIRITO E IL CUORE. LA MIA SOFFERENZA E' GRANDE, MA SEMPRE MENO DELLA SOFFERENZA PATITA DAL MAESTRO GESU'.

SE CI FOSSE BISOGNO, VENDETE LA MIA MACCHINA E QUANTO NON E' NECESSARIO CONSERVARE.

VI PREGO VIVAMENTE DI STARE SERENI. LA VOSTRA SERENITA' E' ANCHE LA MIA.

COMUNQUE VADANO LE COSE E' VOLERE DI DIO. BISOGNA CONFIDARE IN LUI E NEI SUOI ANGELI.

NON E' FACILE ESPRIMERVI CIO' CHE PENSO NELLE NOTTE DI VEGLIA. LA NOTTE E' LUNGA E SILENZIOSA ED IO PENSO, PENSO MOLTISSIMO.

PARLO SPESSO CON VOI E SPERO CHE SENTIATE QUANTO VI DICO.

ANCORA NON HO AVUTO COLLOQUIO CON FRANCO E TUCCIO, SPERO OGGI, SPERO DOMANI.

MI AUGURO TANTO CHE I RAGAZZI, E TUTTI GLI ALTRI, STIANO BENE E CHE DAVIDE CRESCA IN BELLEZZA.

NON MI E' DIFFICILE VEDERE I VOSTRI VOLTI E ACCAREZZARLI. NON MI E' DIFFICILE SENTIRVI VICINI E VEDERE I VOSTRI CUORI ANSANTI DI FRATERNO AMORE. TUTTO CIO' CHE MI DA' RESPIRO, MI DA' VITA, MI DA' GIOIA E CORAGGIO DI RESISTERE.

E TU, NIGNA, COME STAI? TUTTO VA BENE? E LA MAMMA, LA MAMMA DOLCE E CARA COME STA'? AVETE RICEVUTO I TELEGRAMMI? AVREI BISOGNO DI QUALCOSA, LO DIRO' A TUCCIO O A FRANCO QUANDO VERRANNO A COLLOQUIO.

IN QUESTO AMBIENTE DI DOLORE E DI SOFFERENZA HO TROVATO IL VERO

CUORE DEGLI UOMINI, LA VERA FRATELLANZA E LA GENEROSITA' SINCERA E SPONTANEA.

ANCHE LE GUARDIE SONO TOLLERANTI E BUONE, ANCHE SE NON SEMPRE LO POSSONO ESSERE. E' IL LORO DOVERE.

TI PREGO, NIGNA CARA, DI ABBRACCIARMI E SALUTARMI TUTTI E RINGRAZIARLI TANTO PER LE FATICHE A CUI VANNO INCONTRO PER CAUSA MIA. MA SAPPIAMO CHE SONO, E SARANNO, SEMPRE NEL MIO CUORE E NEL MIO SPIRITO.

IN UN MODO O IN UN ALTRO LA SOLUZIONE VERRA' CON L'AIUTO DI DIO. IO HO FEDE IN LUI.

NON SO SE POTRO' GODERE DELLA LIBERTA' PROVVISORIA. SI VEDRA'. SARA' COME IL CIELO VORRA'.

RACCOMANDO A TE, NIGNA, DI STARE SERENA E GUARDINGA. PORTARE A TERMINE IL TUO COMPITO E' IMPORTANTE E DEVI ESSERE RESPONSABILE.

E' ANCORA NOTTE INOLTRATA E IL CIELO E' BUIO. NON HO SONNO E VI E' TANTO SILENZIO. IL RENE SINISTRO E' SEMPRE PIU' DOLORANTE, MA SOPPORTO CON CORAGGIO.

MI AUGURO DI RICEVERE POSTA DA TE, NIGNA, PER SAPERE COME STATE. AFFIDO LA PRESENTE AGLI ANGELI DEL SIGNORE AFFINCHÉ VI GIUNGA PRESTO, UNITAMENTE ALLO SCRITTO, TUTTO IL MIO IMMENSO BENE E TUTTO IL MIO SCONFINATO AMORE.

A VOI, MIEI CARI, E A TUTTI LA MIA FRATERNA ED IMPERITURA DEVOZIONE. BACIONI CARI, VOSTRO EUGENIO.

Carcere Giudiziario - Cubicolo 5

“AVETE POTUTO IMPRIGIONARE IL MIO CORPO, MA NON IL MIO SPIRITO “

SONO PIU' LIBERO DI QUANTO NON LO SIATE VOI CHE CREDETE DI ESSERLO!
NON VI PUO' SEMBRARE VERO QUANTO VI DICO, MA E' COSI'. VADO DOVE
VOGLIO E CON CHI VOGLIO.

COSE INCREDIBILI, COSE DELL'ALTRO MONDO, MA VERE, REALISSIME.

IL VERO UOMO, QUELLO CHE MOLTI SCONOSCONO, NON PUO' ESSERE
IMPRIGIONATO; NON PUO' MORIRE NEMMENO SE LO DESIDERA.

“ LA SUA PATRIA E' L'ETERNITA' “ . E' STATO SCRITTO DA CHI QUESTA
VERITA' CONOSCEVA. UOMINI ILLUMINATI HANNO SEMPRE ANTICIPATO, IN
OGNI TEMPO, LA VERITA', ANCHE SE DOPO HANNO PAGATO SEMPRE DI
PERSONA.

TUTTO CIO' NON DOVREBBE STUPIRE. LA VITTORIA IN UN PRIMO MOMENTO E'
SEMPRE DELL'IGNORANZA, DI COLORO CHE RIFIUTANO LA VERITA'.

MA E' VERO CHE LA VERITA' E' SOLO DI CHI LA PORTA, ED INTENSAMENTE
LA VIVE.

MA MOLTI IGNORANO QUESTI ALTI VALORI E A PARLARNE MI PARE DI DARE
“PERLE AI PORCI”. CONVIENE TACERE E PARLARE DI ALTRE COSE, AD ESEMPIO
DI SODOMIA, DI SESSO, DI SPORCA MORALE.

ALLORA TUTTE LE ORECCHIE SONO IN ASCOLTO E LE MENTI MALATE
INTERESSATE SINO ALLO SPASIMO.

CHE MONDO!

Eugenio Siragusa

Carcere Giudiziario - Cubicolo 5

26 Dicembre 1978

“ QUESTA E' LA VERITA' ”

“ LA CONGIURA DEL SILENZIO CONTINUA ”

MA SINO A QUANDO CREDETE DI POTER OCCULTARE, VELARE, RIDICOLIZZARE QUESTA PODEROSA ED INARRESTABILE VERITA' ?

SINO A QUANDO NUTRIRETE LA PERSECUZIONE DI POTER CONTRASTARE, OLTRE, LA POTENZA INVINCIBILE DI DIO ? GUARDATE ED UDITE ! NON SIATE CIECHI E SORDI !

VOI NON SAPETE, O NON VOLETE SAPERE, IL GRAVISSIMO ERRORE CHE STATE COMMITTENDO ! DOMANI POTREBBE ESSERE TROPPO TARDI.

NON MI STANCHERO' DI RIPETERVELO.

QUESTO E' IL MIO PURO AMORE, LO SCHIANTO DEL MIO CUORE, LA PASSIONE CHE VIVO.

LA MIA SOFFERENZA E' GRANDE, MA NON POSSO NON GRIDARE, NON DEBBO TACERE !

COSTI QUEL CHE COSTI, NON DEBBO DISUBBIDIRE, NON VOGLIO !

FATE DI ME CIO' CHE VORRETE, MA SINO A QUANDO AVRO' UN ALITO DI RESPIRO PARLERO', GRIDERO' : “ QUESTA E' LA VERITA' ”.

SE NON MI ASCOLTERETE PRESTO VE NE PENTIRETE PERCHE' I GUAI SARANNO DURI E TREMENDI.

“ I VIVI INVIDIERANNO I MORTI PER QUANTO I LORO OCCHI DOVRANNO VEDERE ”... PAROLE DELLA SANTA MADRE DI GESU'- CRISTO.

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5

28 Dicembre 1978

E' BENE CHE SI SAPPIA :

NON INTENDO SCEGLIERE LA VIA DELLA RASSEGNAZIONE PER QUESTO VILE ED ARBITRARIO TORTO.

POTRO' SI' SOPPORTARE, MA MAI PIEGARE LA SCHIENA A SOPRUSI DEL GENERE, A VIOLENZE INACCETTABILI SOLO PERCHE' CI VADA DI MEZZO IL PRESTIGIO DI QUALCUNO O DI PIU'.

SE HANNO SBAGLIATO O SI SONO PRESTATI A UN GIOCO SUBDOLO E PERICOLOSO, NON SONO AFFATTO DISPOSTO A RIMANERE ULTERIORMENTE PAZIENTE E PASSIVO.

FORSE LO SONO STATO TROPPO ED E' STATA CERTAMENTE UNA DEBOLEZZA, UNA ATTESA DA CONCEDERE AI MIEI NEMICI DI SPARARE PER PRIMI LE BORDATE E DI METTERMI NELLE ATTUALI CONDIZIONI.

LA PAZIENZA E' LA VIRTU' DEI FORTI, E' VERO, MA NON SINO AL PUNTO DI FARMI METTERE I PIEDI IN FACCIA SOLO PERCHE' FA PIACERE A MOLTI. SONO CERTO CHE IL BUON COMPORTAMENTO E' UTILE, MA NON LA PASSIVITA', LA CERTOSINA ATTESA, LA RASSEGNAZIONE SACRIFICALE. NON C'E' NIENTE DA SACRIFICARE !

L'INCAPACITA' DI REAGIRE ENERGICAMENTE E' SEGNO DI ACCETTAZIONE DEL MALE, DEI SOPRUSI, DELLA VENDETTA, DELLA VIOLENZA, DELLA COERCIZIONE.

“BISOGNA AVERE LA FORZA E IL CORAGGIO DI ROVESCARE LE BANCARELLE DEI MERCANTI “, IO QUESTA FORZA E QUESTO CORAGGIO LI POSSEGO, MA SONO CON LE MANI LEGATE E PRIVO DELLA LIBERTA' DI POTERLO FARE.

DEBBO MARCIRE IN CARCERE PER ESSERE UN MARTIRE...? NO! NON E' PIU' TEMPO DI MARTIRI !

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5
27 Dicembre 1978

“ COSA IMPORTA “

E' UN GRANDE ONORE ESSERE VITUPERATI, ODIATI E PERSEGUITATI PER IL SUBLIME GENIO DELL'AMORE.

LO SAPEVAMO GIA'!

SAPPIAMO ANCHE CHE NON CI MANCA LA CONSOLAZIONE DEL CIELO, NE' E' ASSENTE L'IMPLACABILE GIUSTIZIA DI DIO E DEI SUOI ANGELI.

IL NOSTRO SPIRITO E' IN PACE E CI AUGURIAMO CHE LO SIA PER TANTI ALTRI CHE SPERANO NELLE PROMESSE FATTE DA CHI TUTTO SAPEVA, TUTTO PREANNUNCIO'.

E' VERO CHE ANCORA VI SONO MOLTI CIECHI E MOLTI SORDI, MA E' VERO ANCHE CHE NON MANCANO GLI AMMONIMENTI NECESSARI A STIMOLARE IL RISVEGLIO DELL'UDITO E DELLA VISTA AFFINCHE' CHI VUOL UDIRE, ODA, E CHI VUOL VEDERE, VEDA.

CERTO E' MOLTO DIFFICILE, MA NON IMPOSSIBILE. OCCORRE UNA BUONA DOSE DI BUONA E FERMA VOLONTA'. PER ME E PER TANTI ALTRI NON E' STATO FACILE IL SUPERAMENTO DELLE PROVE. MOLTI HANNO FATTO MARCIA INDIETRO, MOLTI ALTRI SONO RIMASTI TIEPIDI.

“NON E' COSA FACILE SERVIRE IL SIGNORE “!

SE ALCUNI CI SONO RIUSCITI, HANNO DOVUTO SOPPORTARE PAZIENTEMENTE LO SCHERNO E LA DERISIONE DELLA IGNORANZA E DELL'ARROGANTE PRESUNZIONE DEGLI UOMINI ORGOGLIOSI E PERVERSI.

IL GRANDE ONORE E' NOSTRO E CE LO TENIAMO CON GELOSA DIGNITA' E ARISTOCRATICITA' SPIRITUALE.

EUGENIO SIARGUSA

Carcere di Catania - Cubicolo 5
27 Dicembre 1978

DI CHE COSA DOBBIAMO MERAVIGLIARCI ?

SE E' GIUSTIZIA DIVINA, SE E' MONITO DI DIO, TUTTO CIO' CHE SUCCEDERE E DOVESSE SUCCEDERE MI PROPONE SERIA E PROFONDA RIFLESSIONE.

.

MOLTI DOVREBBERO, RESPONSABILMENTE E RELIGIOSAMENTE, MEDITARE, DEDURRE E DETERMINARE.

PIANGERE, DISPERARSI, NON BASTA !

SE E' VERO CHE CI TROVIAMO NEL BUIO DEI NOSTRI GIORNI, E SE E' VERO ANCORA CHE SI PROCEDE CINICAMENTE, OSTINATAMENTE, IN UN BUIO SENTIERO ANTICRISTICO, E' BENE NON MERAVIGLIARSI DI QUANTO SUCCEDERE O POTRA' ANCORA SUCCEDERE.

BISOGNEREBBE VERAMENTE, CON SINCERITA', BATTERSI I PUGNI SUL PETTO E DIRE : "MEA CULPA!"

NON SI PUO' E NON SI DEVE IGNORARE CHE ESISTE UNA GIUSTIZIA CHE TRAVALICA QUELLA UMANA BLASFEMA, DIFETTOSA E SPESSO PRIVA DEI PIU' ELEMENTARI CANONI MORALI E SPIRITUALI.

LA CORRUZIONE HA RAGGIUNTO LIMITI CRITICI E SPAVENTOSI TALI DA IMPORRE AGLI UOMINI UN SERIO ED APPROFONDITO ESAME DI COSCIENZA E DI RESPONSABILITA'.

STIAMO CORRENDO VERSO UNA IRREVERSIBILE AUTODISTRUZIONE E, QUELLO CHE E' PEGGIO, TUTTI FANNO GLI GNORRI, TUTTI SE NE LAVANO LE MANI COME SE LE LAVO' PILATO.

POI SI PIANGE, I DOLORI CI ATTANAGLIANO, LE DISPERAZIONI CI SMORZANO IL RESPIRO. CI DOMANDIAMO PERCHE' . . . ? LA RISPOSTA CE LA DA' L'ALTISSIMO SIGNORE IDDIO, CE LA DA' CRISTO, CE LA DA' GESU', CE LA DANNO I SUOI ANGELI.

NON OCCORRE SCERVELLARSI TANTO PER CAPIRE IL CONTENUTO DELLA RISPOSTA, LA CONOSCIAMO DA CIRCA DUEMILA ANNI !

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere di Catania
27 Dicembre 1978

SONO UN BUON CUCCIOLO ...

COME VI HO GIA' DETTO SONO UN BUON CUCCIOLO DELLA UMANA CUCCIOLATA E FORSE PER QUESTO SONO STATO SCELTO.

COME ? IN CHE MODO ? LA MIA STORIA E' CONOSCIUTA IN DIVERSE LINGUE. QUELLO CHE SO E' CHE QUALCOSA DI SBALORDITIVO, DI INCONCEPIBILE ALLA UMANA INTELLIGENZA, E' ACCADUTO ED IO ERO IL SOLO PROTAGONISTA. LA SCELTA ERA CADUTA SU DI ME E NON LO SAPEVO, NON RIUSCIVO A CAPIRE E PER UNDICI ANNI SONO STATO POSTO IN CONDIZIONI TALI DA SEMBRARE COMPLETAMENTE DIVERSO DA COME ERO PRIMA.

COSA ERA AVVENUTO ' LO SEPPI DOPO, MA AVEVO IL PRECISO ORDINE DI TACERE. ORA POSSO DIRVI ALTRE COSE CHE PRIMA MI ERA PROIBITO DIRE. AD ESEMPIO : SONO COME VOI, VIVO, SCHERZO, MANGIO, GIOCO, AMO, MA NON CON I VOSTRI SENTIMENTI, NON CON LA VOSTRA BLASFEMA E DIFFETTOSA LOGICA, CON LA VOSTRA ANIMALESCA MORALE. FACCIO QUELLO CHE FACCIO CON UN SENTIMENTO D'AMORE E CON UNA ARISTOCRATICITA' SPIRITUALE E MORALE MAI PRIMA POSSEDUTA.

SONO IRRIDUCIBILMENTE CONTRO IL MALE, LA VIOLENZA, LA GUERRA. SONO CONTRO LE INGIUSTIZIE, CONTRO I CORRUTTORI, I CORROTTI E I CORRUTTIBILI. SONO CONTRO TUTTO CIO' CHE PROVOCA DOLORE, SOFFERENZA E MORTE. SONO VIVAMENTE INNAMORATO DELLA NATURA E DELLA BELLEZZA DELLE COSE CREATE. SONO INSODDISFATTO DI TUTTO CIO' CHE NON RIVESTE ARMONIA. LA SCIENZA, COSI' COM'E', E' PER ME MOSTRUOSA, DISTRUTTIVA ! LA FORMA GEOMETRICA DELLE CASE NON E' ECCELLENTE E NON E' FUNZIONALE.

INSOMMA, E' O NON E' IL MIO MONDO ? QUESTA DOMANDA ME LA SONO POSTA MILLE VOLTE E MILLE VOLTE. E' STATO IL CHIODO FISSO PER LUNGO TEMPO ! ORA NON LO E' PIU', MA VI ASSICURO - E NON LO AUGURO NEMMENO AL MIO PEGGIOR NEMICO - CHE HO PASSATO MOMENTI MOLTO, MOLTO DIFFICILI.

IL RISVEGLIO DALLA MORTE ALLA VITA, O VICEVERSA, E' INCREDIBILMENTE SOFFERTO E NON FACILE A COMPRENDERSI SE NON LO SI SPERIMENTA, SE NON LO SI VIVE DI PERSONA E CON TUTTA LA PROPRIA IDENTITA' COSCIENTE.

ORA SAPEVO, SAPEVO COSA ERA AVVENUTO IL 25 MARZO 1951 ALLE ORE 5 DEL MATTINO, AL COMPIMENTO DEL MIO 33° COMPLEANNO. RIPETO : E' IMPOSSIBILE CREDERLO, MA E' LA VERITA'.

COSI' COMINCIO' LA MIA MISSIONE SU QUESTA TERRA IN AGONIA, IN MEZZO A QUESTA UMANITA' CHE DIMENTICA FACILMENTE E FACILMENTE DISUBBIDISCE.

LE DURE PROVE NON MANCARONO E NON MANCARONO LO SCHERNO, LA DERISIONE, LE VITUPERAZIONI, L'ODIO E QUANT'ALTRO L'IGNORANZA E L'INCOSCIENZA ALIMENTANO E FERMENTANO.

ANCORA OGGI NON SONO ASSENTI TALI ESECRANDE INVETTIVE. FORSE PEGGIORE DI ERI.

VI DOMANDERETE PERCHE' ! ED IO VI RISPONDO : " PERCHE' AMO ! " PERCHE' IL MIO E' UN DISCORSO DI GIUSTIZIA, PACE, AMORE E FRATELLANZA TRA TUTTI I POPOLI DELLA TERRA. PERCHE' AFFERMO, GIA' DA MOLTO TEMPO, CHE "SENZA GIUSTIZIA NON VI PUO' ESSERE PACE".

PAPA GIOVANNI PAOLO II L'HA ESATTAMENTE RIPETUTO GIORNI ORSONO.

OCCORRE ANCHE SAPERE CHE NON SONO SOLO. TANTE ANIME HANNO RECEPITO IL MIO DISCORSO.

NON SONO STATO ABBANDONATO NEMMENO DA CHI HA SCELTO QUESTO "CUCCIULO" E, ANZI, SONO TUTELATO E ASSISTITO OGGI PIU' CHE MAI.

NON CONOSCO LE LORO PROSSIME INTENZIONI, SE SI DOVESSE PERSEVERARE NELL'INFAME COMLOTTO, MA SO CHE LA STORIA SI PUO' RIPETERE CON UN EPILOGO DIVERSO.

NON MI E' CONCESSO DIRE PIU' DI QUANTO HO DETTO. CERTO E' CHE QUALCOSA SUCCEDERA', ANCHE SE SCONOSCO COSA POTRA' SUCCEDERE.

IO SONO SOLO UNA "RICEVENTE", NON UNA "TRASMITTENTE".
NON POSSEGO POTERI ECCEZIONALI ALL'INFUORI DELL'AMORE PIU' GRANDE DI TUTTI GLI AMORI.

HO DATO TANTE PROVE DI QUESTO AMORE.
E' BENE CHE SI FACCIAMO UNA NETTA DISTINZIONE TRA AMORE E SESSO.

L'AMORE E' ADORAZIONE.
IL SESSO UN COMUNE BISOGNO FISILOGICO, UN MEZZO PER CREARE LA VITA, COSI' COME IL MANGIARE E' UN MEZZO PER VIVERE E COSI' VIA.

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere di Catania - Cubicolo 5
28 Dicembre 1978

A GIOVANNI PAOLO II - VATICANO – ROMA

“DI LA' VERRA' A GIUDICARE I VIVI E I MORTI”

LO AVETE DIMENTICATO?

IO VE LO RAMMEMORO ANCORA DA QUESTO LUOGO DI SOFFERENZA E DI PENA.

DI LA' SONO GIA' VENUTE LE MILIZIE DEL SUO REGNO, ANCHE SE NESSUNO LO VUOL CREDERE.

DI LA' SONO ARRIVATI SULLA TERRA INFESTATA DI MALI COSTRUITI DALLA PERVERSA OPERA DEGLI UOMINI AVVIZZITI E RIDONDANTI DI MATERIALI E SODOMITICI GODIMENTI.

DI LA' E' PROSSIMO AD ARRIVARE IL “PRINCIPE DELLA DIVINA GIUSTIZIA”.
SI', DI LA'!

LA CECITA' E LA SORDITA' DEGLI UOMINI DI QUESTO SECOLO SONO DIVENUTE PIU' FITTE DI GRAVITA'.

IL BENE SPIRITUALE E' CALPESTATO CON ESASPERANTE IPOCRISIA, CON CINICA VIOLENZA.

MAMMONA TRIONFA E SI ARRICISCE DI ANIME PERDUTE NELLA SUA SOTTILE RETE.

IL BENE MATERIALE HA LACERATO I CUORI DEGLI UOMINI, HA AIZZATO L'ODIO, LA VENDETTA, LE INGIUSTIZIE, IL DISONORE E QUANT'ALTRO E' FORZA DIABOLICA DI DISTRUZIONE E DI MORTE, DI DOLORI E DI DISPERAZIONI.

MA IL TEMPO CHE IL SIGNORE SI E' RISERVATO E' VICINO E I SEGNI PALESI PER CHI VUOLE VEDERE E UDIRE, RAVVEDERSI E RINVIGORIRSI PER ESSERE SALVATO DA “COLUI CHE DI LA' VERRA' A GIUDICARE I VIVI E I MORTI”.

IDDIO SIA MISERICORDIOSO!

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5
28 Dicembre 1978

“POSIZIONE SCOMODA”

NON POTREBBE ESSERE ALTRIMENTI LA POSIZIONE DI COLORO CHE LOTTANO ASSIEME AGLI ANGELI DEL BENE E DELL'AMORE.

LA GRAN PARTE DELL'UMANITA' SERVE I “BLACK MAN”, LE FORZE MATERIALI SCIENTIFICHE NEGATIVE.

PER QUESTO SOSTEGNO SONO FORTI E RESISTENTI ALLA LUCE CRISTICA.

LA SITUAZIONE DI TUTTI COLORO CHE APPOGGIANO LA LUCE OPERANTE DI CRISTO NON PUO' NON ESSERE DIFFICILE, NON PUO' NON ESSERE A VOLTE DISPERATA.

COME HO DETTO E RIPETUTO LA “STORIA SI STA RIPETENDO “ E NON E' POSSIBILE AVERE LA CERA NEGLI OCCHI E NELLE ORECCHIE, NON E' POSSIBILE IGNORARE E CADERE TUTTI NELLA SOTTILE RETE CHE LE FORZE MALEFICHE TENDONO.

MA SE LA POSIZIONE E' SCOMODA, LO E' TEMPORANEAMENTE PERCHE' LE FORZE CRISTICHE, LA LUCE DELLA DIVINA GIUSTIZIA, TRIONFERANNO !

OCCORRE AVERE FEDE E TENERSI SALDI NELLE PROMESSE FATTE DAL GENIO DELL'AMORE GESU-CRISTO.

MOLTI COME ME E MIGLIORI DI ME SACRIFICARONO LA LORO VITA PER IMPEDIRE IL POTERE DEL MALE E DELLE SUE OSCURE FORZE.

MA E' VERO CHE LA SALVEZZA DEI BEATI VERRA' DAL CIELO, SI' E' VERO !

LA LOTTA E' VIOLENTA, MA LA REDENZIONE SICURA !

CORAGGIO, NEL SANTO NOME DI CRISTO !

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5

29 Dicembre 1978

LA MIA STORIA CONTINUA

SONO PORTATO AD INCONTRARE PERSONE, A FARE VIAGGI, CONFERENZE. IO CHE NON SAPEVO METTERE UNA PAROLA DOPO L'ALTRA, POVERO COM'ERO DI CULTURA SCOLASTICA, PARLAVO, PARLAVO ED AFFASCINAVO, SUSCITAVO ENTUSIASMI E CONSENSI.

ERA L'EUGENIO DEI VENTANNI CHE PARLAVA O ERA L'EUGENIO DEI TRENTAQUATTO ANNI ?

NON ME NE RENDEVO CONTO ANCHE SE PROVAVO STUPORE, MERAVIGLIA. LE DONNE, IN PARTICOLARE, RIMANEVANO INCANTATE.

ALCUNE MI VEDERO PIU' VOLTE CON GLI OCCHI AZZURRI E CON UN VISO SPLENDEnte, ALTRI MI VIDERO COME UN UOMO STRAORDINARIAMENTE INTERESSANTE, BRIOso, AFFABILE, COMUNICATIVO. ALTRE ANCORA MI DIMOSTRAVANO UNA MORBOSA, FASTIDIOSA SIMPATIA, PARTICOLARMENTE, INTERESSATA...!

IO NON CAPIVO, ANCHE SE INTUIVO PERCHE' TUTTO CIO' SUCCEDEVA E MI CREA VA UNA CERTA DIFFICOLTA'.

MI IMPOSI UNA CERTA DISCIPLINA PER EVITARE INSIDIE CHE AVREBBERO POTUTO PORMI IN DISSUAZIONE.

NON SEMPRE E' STATO FACILE SUPERARE CERTE TENTAZIONI, CERTI INVITI, ALCUNI ASSAI ALLETTANTI.

ERO UN UOMO, UN UOMO CON LE COMUNI DOTI CHE TUTTI GLI UOMINI HANNO.

NON ERA COSI' !

SI', ERO UN UOMO, MA CHE TIPO DI UOMO ?

UN'ALTRA ASSILLANTE DOMANDA MI SORGEVA : PERCHE' NON RIUSCIVO A SENTIRE IL BISOGNO DELL'AMORE SESSUALE COSI' COME GLI UOMINI SENTONO ?

PERCHE' AVEVO L'ATTITUDINE ALL'ADORAZIONE DELL'AMORE PIU' CHE UN INTERESSE MORBOSO O MENO AL SESSO ? LE RISPOSTE MI VENNERO IN SEGUITO !

"L'AMORE NON E' IL SESSO" QUESTA ERA LA VERITA' CHE DOVEVO CONOSCERE, IL BENE A CUI DOVEVO RIVOLGERE LE MIE CURE, LE MIE PIU' VIVE ATTENZIONI.

ERA NEL PROGRAMMA...? SI' ERA NEL PROGRAMMA E IO NUTRIVO UNA TERRIBILE PAURA DI NON RIUSCIRE, DI NON RISPETTARLO COME DOVEVO.

LE INSIDIE AUMENTARONO E NON MENO LE TENTAZIONI, ERO DURAMENTE PROVATO, VAGLIATO, FORSE ATTIVAMENTE CONTROLLATO.

DA CHI ? DA CHI HA POTESTA' SULL'UOMO, SUA CREATURA, PARTE INSCINDIBILE DI SE STESSO, SCINTILLA VIVENTE DELLA SUA LUCE CREANTE.

LE MIE GINOCCHIA TREMANO ED IL MIO CUORE SEMBRA SALTARE.
IL MIO CERVELLO E' SERENO; E' SEMPRE STATO SERENO. ANCORA OGGI NON CONOSCO CHE COSA SIA UN DOLORE DI TESTA.

IL PROGRAMMA, QUESTA BENEDETTA PROGRAMMAZIONE, NON MI LASCIAVA NESSUNA POSSIBILITA' DI ECCEDERE, DI DIFETTARE.
DOVEVO, ASSOLUTAMENTE, RISPETTARE UN CANONE DI SPECIALE ARMONIA.

MI SEMBRO' DIFFICILE, MA POI DIVENNE POSSIBILE, FACILE, COERENTE CON I MIEI SENTIMENTI, CON I NUOVI SENTIMENTI CHE VIA VIA SI APPALESAVANO CON SEMPRE PIU' CHIAREZZA.

NON MI E' STATO DIFFICILE COMPRENDERE QUESTA PARTICOLARE METODOLOGIA.
ERA UN PUNTO SU UN VOLUME CHE PROGRAMMAVA UN PUNTO SU UNA RETTA.
UN UOMO DIO CHE INSEGNAVA AL "CUCCIOLO" LE PRIME NOZIONI PER ESSERE POI "UN CANE CHE ABBAIA".

"DIO NON AMA I CANI MUTI" !

Eugenio Siragusa

Carcere Giudiziario – Cubicolo 5

UN GRAVE ERRORE !

IL "TIMORE DI DIO" E' NECESSARIO PER STIMOLARE UN SERIO RAVVEDIMENTO !

SE QUESTO TIMORE VIENE A MANCARE E' INEVITABILE LA TOTALE PERDIZIONE.

VI E' UNA CHIARA OPPOSIZIONE A FAR SENTIRE QUESTO TIMORE. E' PURTROPPO CHIARO CHE E' COSI'.

LE SCUSE SONO LE SOLITE : "PAURA DEL PANICO", FORSE E' MEGLIO SUBIRE UNA IRREVERSIBILE DISTRUZIONE ?

MA AL POTERE INTERESSA CHE TUTTO PROCEDA COSI'.

UN GRAVE ERRORE !! UN IMPERDONABILE ERRORE !!

AL DI SOPRA DI OGNI COSA, AL DI SOPRA DELLA SALVEZZA DEGLI UOMINI, VI E' L'EGOISTICO POTERE DEL DEMONIO, GLI EGOISTICI BISOGNI MATERIALI E L'EGOISTICO BISOGNO DEGLI SMODERATI E BLASFEMI PIACERI DELLA CARNE E DI QUANT'ALTRO PROCEDE PUTREDINE E IMMONDEZZA MORALE.

QUESTI OSCURI ANELITI VI SONO E SI ANTEPONGONO AL SUPREMO BENE DI TUTTA L'UMANITA'.

QUESTO E' IL LINGUAGGIO DI CUI SI DEBBONO SERVIRE COLORO CHE SERVONO CRISTO ! ALTRMENTI TUTTO ANDRA' IN PERDIZIONE E GRAVI SARANNO LE CONDANNE.

"PIANGERETE E GEMERETE"!

ESORTO, CON FRATERNA ANSIA, PAPA GIOVANNI PAOLO II DI DARE FORZA A QUESTA VOCE REDENTRICE CHE ANELA, NEL NOME DI DIO, AL RAVVEDIMENTO DI QUESTA UMANITA' PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI !

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5
29 Dicembre 197

**LA BATTAGLIA DI "ARMAGHEDON" E' GIA' INIZIATA :
IL BENE E IL MALE SONO IN LOTTA !**

I CIELI SI SONO SQUARCIATI E LE MILIZIE DEL SUPREMO BENE DELLA CELESTE E DIVINA GIUSTIZIA SONO SULLA TERRA.

NON POSSO NON GRIDARE COME GRIDO' IL PROFETA LOT AI POPOLI DI SODOMA E DI GOMORRA PRIMA CHE FOSSERO DISTRUTTI.

NON POSSO NON IMITARE IL PROFETA GIONA NEL FARE QUANTO FU COSTRETTO A FARE PER AVVERTIRE I NINIVITI CHE ANCHE SU DI LORO PENDEVA LO STESSO DESTINO SE NON SI FOSSERO RAVVEDUTI.

FACCIO CIO' CHE DEBBO NECESSARIAMENTE FARE PERCHE' LO RITENGO DOVEROSO E GIUSTO. E' UN ORDINE PRECISO A CUI NON POSSO E NON DEBBO DISUBBIDIRE, COSI' COME FECE GIONA.

QUESTO FACCIO PERCHE' AMO IL MIO PROSSIMO E DESIDERO ARDENTEMENTE LA SUA SALVEZZA, LA SUA RESURREZIONE NELLA LUCE DELLA GIUSTIZIA, DELLA PACE, DELL'AMORE E DELLA FRATELLANZA TRA GLI UOMINI.

IL MALE STA DILAGANDO IN MODO SPAVENTOSO. LO SPIRITO DELLA VERITA' SI E' ASSOPITO NEGLI UOMINI ED I VALORI MORALI HANNO TRAVALICATO I CONFINI DELLA TOLLERANZA.

OCCORRE RAVVEDERSI ! OCCORRE, AL PIU' PRESTO POSSIBILE, PENTIRSI E RIMETTERE LE COSE AL LORO GIUSTO POSTO. BISOGNA FAR PRESTO PER EVITARE DI ESSERE COMPLICI E PARTIGIANI DELLE FORZE DIABOLICHE DEL MALE !

IO STO FACENDO IL MIO DOVERE, VOI FATE IL VOSTRO, SE NON VOLETE CHE "L'IRA SANTA DELL'ALTISSIMO SIGNORE" SI ROVESCII SU TUTTA L'UMANITA'.

GLI AMMONIMENTI SONO GIA' CHIARAMENTE PALESI ED I SEGNI NEL CIELO NOTI A TUTTI.

FU DETTO E SCRITTO :

"SCUOTERO' L'ARIA, L'ACQUA, IL FUOCO E LA TERRA, QUESTO FARO' A CAUSA DELLA VOSTRA PERVERSITA' E PER NON AVER CREDUTO A CRISTO !"

SIETE LIBERI DI GIUDICARMI COME VOLETE, DI SCHERNIRMI, DI PERSEGUIRMI, DI DARMII DEL PAZZO, DI VITUPERARMI COME DESIDERATE, MA IO VI DICO :

"STATE ATTENTI E RAVVEDUTI ! PERCHE' IO SONO NELLE GRAZIE DEL

SIGNORE E LEGIONI DI ANGELI SOSTENGONO IL MIO CORAGGIO E LA MIA OPERA DI VERITA'".

STATE ATTENTI!

PATIRETE E GEMERETE SE L'OPERA MIA NON VERRA' ADEMPIUTA SECONDO I VOLERI DELLO SPIRITO CREANTE.

IO VI HO AVVERTITI!

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5
29 Dicembre 1978

PAPA GIOVANNI PAOLO I EBBE A DIRE :

“ DIO E' ANCHE MADRE “

STUPORE E MERAVIGLIA!

PERCHE' E SE AVEVA AFFERMATO UNA GRANDE VERITA' ?

“DIO E' ANDROGINO”... QUANTA, QUANTA IGNORANZA!

LA CHIESA SI DOVREBBE PREOCCUPARE DI SPIEGARLI QUESTI MISTERI, CHE TALI NON SONO.

DIO E' TRINO NEL SENSO PIU' REALE DELLA PAROLA. SE NON SI LO CONOSCE, NON LO SI PUO' SPIEGARE.

ALLORA E' UN MISTERO, E' UN DOGMA!

MA E' VERO CHE DIO E' INCONOSCIBILE ?

E CHI ERA COLUI CHE ABRAMO APPELLO' “DIO, SIGNORE, IDDIO”? CHE SI LAVO' I PIEDI, BEVVE LATTE FRESCO, MANGIO' CARNE DI VITELLO ARROSTITA ED INFINE ANNUNCIO' CHE SARA, ANZIANA, STERILE E IN MENOPAUSA, E CON UN MARITO GIA' ANZIANO, DOVEVA CONCEPIRE UN FIGLIO ?

ERA O NON ERA DIO ?

CHI POTREBBE REPLICARE A DIO DI MANIFESTARSI CON UN CORPO DI DONNA ? SI POTREBBE REPLICARLO ? A LUI TUTTO E' POSSIBILE ESSENDO PADRE, MADRE E FIGLIO NELLO STESSO TEMPO.

“IO E IL PADRE MIO SIAMO UN'UNICA COSA “.

COSA VOLEVA REALMENTE DIRE ?

IL PADRE E' IL POTERE CREANTE, IL FIGLIO E' LO SDOPPIAMENTO DELLE LORO ENTITA'.

CIO' NON LO SI DEVE INTENDERE FISICAMENTE, MA SPIRITUALMENTE. LA NATURA TRINA DI DIO E' VIVIFICATA DAL SOMMO SPIRITO CREANTE O SPIRITO SANTO.

SE SI BESTEMMIA DIO SI PUO' ESSERE PERDONATI.

NO! SE SI BESTEMMIA LO SPIRITO SANTO.

DANTE SCRISSE : “DIO E' L'AMORE CHE MUOVE IL CIELO E LE ALTRE STELLE”. INFATTI, DIO, ESSENDO POSSESSORE DELLA SUPREMA INTELLIGENZA CREANTE, HA LA PREROGATIVA DI ESERCITARE LA FORZA DI QUESTO GRANDE ETERNO E SCONFINATO AMORE.

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5

29 Dicembre 1978

P.C. A PAPA GIOVANNI PAOLO II

"IL TIMORE DI DIO"

"IL TIMORE DI DIO REDIME E PROPONE AGLI UOMINI IL RAVVEDIMENTO, L'UBBIDIENZA AGLI INSEGNAMENTI DI GESU'-CRISTO PORTATORE DELLE LEGGI UNIVERSALI E DELL'AMORE DEL SANTO SPIRITO CREANTE".

* * * * *

LE PAROLE NON SERVONO, OCCORRONO LE OPERE ANIMATE DALLA BUONA VOLONTA' E SORRETTE DALLA DIVINA GIUSTIZIA INSERITA NELL'ESISTENZA UMANA.

LE PREGHIERE NON BASTANO!

OCCORRONO LE OPERE CHE DIANO A TUTTI GLI UOMINI IL DIRITTO AD UNA GIUSTA ESISTENZA DI PACE, D'AMORE E DI FRATELLANZA.

GLI AMMONIMENTI DI IERI, DI OGGI E DI DOMANI RAMMEMORANO AGLI UOMINI DI QUESTO PIANETA CHE LA SUPREMA LEGGE DELL'ALTISSIMO SIGNORE VIGILA!

I SEGNI SONO PALESI A TUTTI, A TUTTI COLORO I QUALI VOGLIONO INTENDERE LA REALTA', LA VERITA' CHE DIO RIVELA AGLI UOMINI: "IL RAVVEDIMENTO!"

I GRANDI GUAI PROFETIZZATI CI DICONO CIO' CHE GRAVITA SULL'INTERA UMANITA' SE NON SI DOVESSE RAVVEDERE.

IL BENE E IL MALE SONO IN LOTTA.

LE FORZE ANTICRISTICHE SI SCAGLIANO CONTRO LE FORZE CRISTICHE.

CHI VINCERA' ?

LA SOPRAVVIVENZA DELL'UMANITA' DIPENDERA' SE SARA', O MENO, CON CRISTO O CONTRO CRISTO.

E' STATO DETTO: "MOLTI I CHIAMATI, POCHI GLI ELETTI".

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5
31 Dicembre 1978

“ORA COMPRENDO :

DOVEVA ANDARE COSI', ERA NEL PROGRAMMA”.

SAPEVO, ANCHE SE SCONOSCEVO COME SI DOVEVA SVOLGERE, QUALE METODOLOGIA SI SAREBBE USATA, QUALE SAREBBE STATA LA CAUSA CHE AVREBBE MESSO IN ATTO IL “PROCESSO SELETTIVO”.
NON DOVEVO SAPERLO PRIMA!

MI VIENE IN MENTE “ZACCARIA” CHE DIVENNE MUTO PER NON ANNUNCIARE, PRIMA DEL TEMPO DESIGNATO, IL NOME CHE SI DOVEVA DARE AL NASCITURO.

A MOLTI NON E' DATO CONOSCERE LE MISTERIOSE VIE DEL SIGNORE, NON E' DATO CONOSCERE GLI ALTI CONCETTI DIVINI.
IL MIO SPIRITO E' STATO ILLUMINATO, TOCCATO DALLA PODEROSA POTENZA DELLO SPIRITO SANTO.

SI', L'ANNO 1951, AL COMPIMENTO DEL MIO TRENTATRESIMO ANNO, IL RISVEGLIO E LA CONSAPEVOLEZZA DI ESSERE STATO, E DI ESSERE ANCORA, UN SERVO DELL'ALTISSIMO SIGNORE.
QUALE AMBITO PREMIO!

CHE COSA SAREBBE LA MIA VITA, CHE SENSO AVREBBE QUANDO DIO TI PARLA E DICE :

“TU SEI QUELLO CHE HO PROMESSO - CINGITI DI BUONA VOLONTA' E LAVORA PERCHE' IL REGNO DI DIO E' PROSSIMO AD ESSERE INSTAURATO SULLA TERRA”.

MI SEMBRA TUTTO UN SOGNO, UN LUNGO SOGNO, EPPURE NON E' COSI' PERCHE' MI SENTO VIVO E NON MORTO.

SO CHI MI HA CHIAMATO :

“VIENI, LASCIA CHE I MORTI SOTTERRINO I MORTI, TU VIENI, SEGUIMI !”

HO DETTO : SI' SIGNORE.

Eugenio Siragusa

Carcere Giudiziario - Cubicolo 5
1 Gennaio 1979

“LA VENERABILE MADRE DEL MIO SIGNORE E MAESTRO VI AVEVA AVVERTITI”.

NON AVETE ALCUNA SCUSANTE!

NON VI E' MOLTO TEMPO PER POTER IMITARE I NINIVITI E FARE UN ATTO DI PENTIMENTO, AFFINCHE' L'IRA DEL SIGNORE SI PLACHI E NON SI SCATENI COME SI SCATENO' SU SODOMA E SU GOMORRA!

VI HO GIA' DETTO CHE LE SUE MILIZIE SONO GIA' SULLA TERRA AFFINCHE' SIANO ADEMPIUTI I DIVINI DISEGNI GIA' PREANNUNCIATI A SUO TEMPO.

COSA ASPETTATE PER METTERE LE COSE AL LORO GIUSTO POSTO E RIGENERARE I VOSTRI SPIRITI DI GIUSTIZIA, D'AMORE, DI PACE E DI FRATELLANZA?

QUANTO VI HO ANNUNCIATO E' VERITA'.

NON FATE GLI GNORRI, NON GIOVA!

IO NON FACCIO PARTE DELLA VOSTRA SPORCA E DEGENERATA CITTADILLA. SONO AL DI LA' DELLE VOSTRE MURA INSOZZATE DI SANGUE E DI PUTREDINE.

STOLTI! VI SIETE DATI INCONDIZIONATAMENTE NELLE PUTRIDE BRACCIA DI MAMMONA, INGANNANDO GESU' - CRISTO, DIMENTICANDO LA SUA PASSIONE, IL SUO SACRIFICIO PER RISCATTARVI!

MA IO, SERVO DEI SERVI, VE LO RAMMEMORO ANCHE SE MI AVETE INCATENATO, IMPRIGIONATO CON I VOSTRI DIABOLICI, INGANNEVOLI ATTI.

MA RICORDATE : “IL MIO SPIRITO NON POTETE IMPRIGIONARLO PERCHE' E' GIA' LIBERO, LIBERO DAVVERO”.

Eugenio Siragusa

Carcere Giudiziario di Catania - Cubicolo 5

1 Gennaio 1979

“NON SONO UN UFOLOGO, SONO UN CONTATTISTA⁴!”

E' BENE CHE SI SAPPIA E CHE NON MI SI CONFONDA CON COLORO CHE DESIDERANO CONOSCERE SE GLI EXTRATERRESTRI CUCINANO CON LA LEGNA O CON IL GAS; SE FANNO L'AMORE COSI' COME LO FANNO I TERERSTRI.

NON SONO ALLA RICERCA DI SCOPRIRE LA LORO TECNICA SCIENTIFICA O SAPERE CON QUALI METALLI SONO COSTRUITI I LORO PRODIGIOSI MEZZI, QUALI ENERGIE USANO, SE HANNO UN NASO E COSI' VIA.

SONO UN “CONTATTISTA” E CONOSCO BENISSIMO CHI SONO, DA DOVE VENGONO E PERCHE' SONO IN FORZA SUL NOSTRO PIANETA.

CONOSCO LE LORO METODOLOGIE, I LORO PROGRAMMI, LA LORO VOLUMETRICA INTELLIGENZA E I LORO POTERI INCONCEPIBILI, FANTASCIENTIFICI PER LA SCIENZA TERRESTRE.

MI AUGURO DI ESSERE STATO SUFFICIENTEMENTE CHIARO E CONCISO !

NON MI PARLATE DI U.F.O. , NON POTREI CAPIRVI .

PARLATEMI DEGLI ANGELI DI IERI, DEI MESSAGGERI DI IERI, DEGLI DEI DI IERI, ALLORA MI PREDISPORREI A CAPIRVI E, FORSE, A DISCUTERNE.

IL LORO PROGRAMMA ... ?

DOVRESTE GIA' SAPERLO PERCHE' E' STATO ANNUNCIATO CIRCA DUEMILA ANNI ORSONO DA COLUI CHE SI E' DEGNATO DI CHIAMARE L'UOMO FRATELLO E DI AVER PAGATO, CON LA PROPRIA VITA, PER AVER ANNUNCIATO LA VERITA' E PER AVER FATTO DEL BENE.

E' TUTTO !

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania Cubicolo 5

1 Gennaio 1979

4 *Contattista* è colui che **pretende di chiamare** al suo servizio **l'Imponderabile Divino**.

Contattato è **colui che serve** e che si pone al servizio dell' **Imponderabile Divino**.

Eugenio Siragusa è un Contattato e non Contattista.

Nel corso del tempo il linguaggio tecnico per definire le due figure si è evoluto, quindi è stato necessario distinguere i due termini.

**“LE BESTIE TENTANO DI INTIMORIRMI”
NON MI CONOSCONO!**

QUELLO CHE E' PEGGIO E' DI CREDERE CHE SONO SOLO, ABBANDONATO;
CHE UN BRIGATISTA DI DIO POSSA ESSERE ANCHE CONDANNATO A MORTE.

NON C'E' DA MERAVIGLIARSI SE LA STORIA SI DOVESSE RIPETERE CON LA
MEDESIMA CONCLUSIONE DI QUELLA PASSATA, SEMPRE CHE L'ALTISSIMO E
LA SUA SANTA MILIZIA ABBIANO DISPOSTO CHE COSI' AVVENGA!

IDDIO HA I SUOI DISEGNI E LE SUE VIE SONO TANTE E MISTERIOSE.
NEMMENO IO POTREI REPLICARLI SE HA DECISO L'UNO O L'ALTRO
EPILOGO.

L'AGNELLO E' QUI!
SE SI DEVE SGOZZARE SI SGOZZI E SE NO, NO!
IL MIO SPIRITO E' PRONTO A TUTTO, A TUTTO CIO' CHE PUO' FAR PIACERE
AL MIO SIGNORE.

CREDONO DI SPAVENTARMI, QUESTI MORTI! E NON SANNO CHE IO SONO
E SARO' SEMPRE VIVO, PIU' VIVO CHE MAI.

NON HO NIENTE DA SOTTERRARE, TANTO MENO IL MIO CORPO.
“CHE I MORTI SOTTERRINO I MORTI”.

IL SENTIERO DELLA ETERNA VITA LO CONOSCO E NESSUNO POTRA' MAI
IMPEDIRMI DI RIPERCORRERLO.

QUESTI SPAVENTAPASSERI, FIGLI DEL DRAGONE E SERVI POTRA' MAI
IMPEDIRMI DI RIPERCORRERLO.

QUESTI SPAVENTAPASSERI, FIGLI DEL DRAGONE E SERVI DI MAMMONA
NON MI CONOSCONO!

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5
3 Gennaio 1979

“IL CARCERE NON REDIME : OPPRIME “

IL CARCERE, COSI' COME E' OGGI, ALTRO NON FERMENTA SE NON ODIIO, DISPERAZIONE E DESIDERIO DI VENDETTA.

LA PERSONALITA' UMANA VIENE QUASI ANNULLATA ! TUTTO E' PROGRAMMATO IN MODO DA FAR SENTIRE IL PESO DELLA DISGRAZIA E L'IMPOSSIBILITA' DI REDIMERSI.

NEL CARCERE DI CATANIA, AD ESEMPIO, VIGE L'OMBRA E IL METODO DELL'ANTICA CASERMA. SEMBRA IMPOSSIBILE CREDERLO, MA E' COSI'.

LE CATENE SONO INVISIBILI, MA NON MENO REALI, NON MENO OPPRIMENTI, NON MENO INSOPPORTABILI.

E' PROIBITO POSSEDERE IL PROPRIO OROLOGIO, AVERE COTONE IDROFILO O QUANTO NECESSITA PER L'IGIENE E PER LA CURA DELLA SALUTE.

LA DISPERAZIONE SI LEGGE NEGLI OCCHI DI TUTTI E LE ESPRESSIONI SONO SPESSO CRUDELI. MANCA IL PERSONALE SPECIALIZZATO, IDONEO A REDIMERE CHI E' CADUTO O CHI, INNOCENTE, SI TROVA RINCHIUSO COME UNA BESTIA.

SI PARLA TANTO DEI DIRITTI DELL'UOMO, MA IN CARCERE L'UOMO NON ESISTE. ESISTE UNA FIGURA DA SFERZARE, L'ACUTIZZARSI DI UN PROCESSO DISUMANO VOLTO A RENDERLO IL PIU' PEGGIORE, IL PIU' ODIOSO DEGLI UOMINI.

TUTTO CIO' E' ASSURDO IN UN PAESE CHE VANTA IL MIGLIOR DIRITTO DEL MONDO - ALMENO COSI' CI HANNO INSEGNATO A SCUOLA !

PRATICAMENTE UNA GRANDE AMAREZZA, UNA INSOPPORTABILE DELUSIONE CHE ATTANAGLIA IL CUORE E L'ANIMA SINO AL PUNTO DI FAR ODIARE LA VITA.

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5
3 Gennaio 1979

"CONFRONTO CON CHI HA IL VOLTO DEL DEMONIO!"

ANCORA UNA ENNESIMA UMILIAZIONE, UNA VIOLENTA FRUSTATA, COME SE MANCASSERO GLI ELEMENTI VALIDI PER GRIDARE LA MIA INNOCENZA.

L'ORTODOSSIA DELLA SOCIETA' LO RICHIEDE E DEBBO ANCORA UNA VOLTA PIEGARE LA SCHIENA COME UNO SCHIAVO. L'ORTODOSSIA DI UNA SOCIETA' IMMERSA NEL FANGO E RIVESTITA DI MISFATTI DI OGNI GENERE LO VUOLE.

CON LE MANI LEGATE COME CRISTO E CON GLI OCCHI RIVOLTI AL CIELO DEBBO ANDARE, DEBBO SUBIRE ANCORA L'AFFRONTATO DI DOVERMI INCONTRARE CON I FIGLI DEL BUGIARDO, DELL'INGANNATORE, DEL DIFFAMATORE, DEL TENTATORE.

MI RIBELLO CONTRO UNA LEGGE CHE NON HA SENSO, NON HA CORRETTEZZA, NON HA CAPACITA' DI DISCERNIMENTO.

LA LEGGE DELL' ONORATA SOCIETA' DELLA "SECONDA META'" DEL XX SECOLO: UNA CLOACA DI PUTRIDA MELMA, DI FETORE CADAVERICO E DI LICENZE SODOMITICHE.

LA LEGGE CHE PERMETTE LE OSCENITA' PIU' DEGRADANTI CHE LA STORIA RICORDI. SE COSI' DEVE ESSERE, MIO SIGNORE, NON POSSO E NON DEBBO RIBELLARMI.

LE TUE VIE SONO IMPERSCRUTABILI, LO SO, MA LA MIA UMANA NATURA, LA DEBOLEZZA DELLA MIA CARNE TI E' NOTA.

"SIA FATTA LA TUA VOLONTA' E NON LA MIA".

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere di Catania - Cubicolo 5
3 Gennaio 1979

“LA VERITA' E' TANGIBILE ! SI DEVE NASCONDERE .”

TUTTI SI ADOPERANO A FARLO : TELEVISIONE, STAMPA, ISTITUTI ORGANIZZATI, GRUPPI PROPAGANDISTICI BEN REMUNERATI.

GIORNALISTI DA STRAPAZZO E PERSONE DI FACILI SERVIZI. TUTTI PRONTI A SMENTIRE , A FALSIFICARE, A RIDICOLIZZARE, A SCAMBIARE LUCCIOLE PER LANTERNE PUR SAPENDO CHE SONO LUCCIOLE E NON LANTERNE.

“DITE CHE L' HANNO RAPITO I SUOI AMICI E NOI VI RICOMPENSEREMO BENE “ DISSERO I FARISEI AI SOLDATI ROMANI STUPITI DELLA SPARIZIONE DEL CORPO DI GESU'-CRISTO.

OGGI NON E' DIVERSO, ANCHE SE GLI STRUMENTI SONO CAMBIATI.

“DITE CHE EUGENIO SIRAGUSA E' PAZZO, UN MITOMANE , UN VIOLENTO, UN PLAGIATORE E NOI VI RICOMPENSEREMO BENE E VI TOGLIEREMO DA OGNI IMPICCIO”.

LA VERITA' NON SI DEVE CONOSCERE !

STUPIDITA' UMANA! CHI PUO' FERMARE LA VERITA' ?

CHI SONO COSTORO CHE SI ILLUDONO , CHE SOGNANO DI POTERCI RIUSCIRE ?

LA RISPOSTA DELLA VERITA' E' IN CORSO E NON E' TERMINATA.

E' INUTILE CHE VI AFFANNIATE E VI RODIATE IL FEGATO, E' INUTILE !

LA VERITA', QUELLA CHE IO CONOSCO, E' INARRESTABILE .
NON C'E' NULLA DA FARE.

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere di Catania - Cubicolo 5
3 Gennaio 1979

"FOTOGRAFATECI"

"ECCO , ABITANTI DELLA TERRA, CI SIAMO ANCHE NOI, NON NUTRITE TIMORE ALCUNO".

* * * * *

SONO I SIGNORI DEL COSMO !

I TOMMASIANI HANNO BISOGNO DI VEDERE E DI TOCCARE PER CREDERE.
ECCOLI! FOTOGRAFATELI, AMMIRATELI!

UN TEMPO, PER VOI CIECHI E SORDI, SONO STATO UN PAZZO, UN ALLUCINATO.

ECCOLI ! E ANCORA NON AVETE VISTO NIENTE. IN SEGUITO VI SARA' DATA LA POSSIBILITA' DI SAPERE PIU' DI QUANTO POSSIATE IMMAGINARE. QUELLO CHE VI RACCOMANDO E VI CONSIGLIO E' DI NON RIDERCI SOPRA. LI CONOSCO MOLTO BENE !

E' UNA SERIA E PODEROSA "RIVELAZIONE" , E' UNA VERITA' CHE FA TREMARE LE VENE E I POLSI.

STATE ATTENTI !

SONO SAGGI SINO A TOLLERARE LE NOSTRE MISERIE SPIRITUALI ED INTELLETTIVE, MA SINO AD UN CERTO LIMITE.

NON ANDATE OLTRE, PERCHE' E' VERO CHE HANNO POTERE DI VITA E DI MORTE.

IO SPERO SEMPRE CHE POSSIATE ESSERE IN GRADO DI COMPRENDERE DI CHE COSA VOGLIO PARLARVI, CHE COSA VOGLIO SIGNIFICARVI. LO SPERO TANTO PER VOI !

E' MEGLIO MEDITARE SERIAMENTE E DEDURRE.

FORSE CAPIRETE !

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere di Catania - Cubicolo 5

3 Gennaio 1979

“SODDISFATE IL SESSO SENZA UCCIDERE “

NO ALL'ABORTO; SI' ALLA VOLONTARIA STERILIZZAZIONE PER CHI NON VUOLE AVERE PIU' FIGLI. CIO' VALGA SIA PER LE DONNE CHE PER GLI UOMINI.

NON SI PUO' AVERE L'UTILE E IL DILETTEVOLE GIOCANDO CON IL DIRITTO ALL'ESISTENZA E AL DIVENIRE DELLA SPECIE. QUESTA SCELTA NON E' SOLO UN ATTO DI CIVILE EVOLUZIONE, MA ANCHE E SOPRATTUTTO UN RELIGIOSO RISPETTO DELLA VITA E DEL SUO REALE SIGNIFICATO.

L'ABORTO NON E' SOLO UN DELITTO, MA ANCHE UNA DEGRADAZIONE DEI VALORI SPIRITUALI E MORALI DELL'UOMO.

L'ABORTO ACCIDENTALE E PER MOTIVI DI SALUTE, E' GIUSTIFICABILE , MA NON PUO' ESSERLO LA PREMEDITAZIONE DI UCCIDERE SOLO PERCHE' SI RITIENE LECITO FARLO CON GIUSTIFICAZIONI CHE NON POSSONO E NON DEBBONO ESSERE ACCETTABILI.

LA VITA E' SACRA SIN DAL MOMENTO IN CUI IL CUORE HA COMINCIATO A PULSARE NEL VENTRE DELLA GENITRICE.

NON E' SOLO QUESTIONE DI RELIGIOSITA', MA ANCHE QUESTIONE DI DIGNITA', DI CORRETTEZZA E DI RISPETTO VERSO IL DIRITTO DI VOLER ESISTERE, DI VOLER ESSERE UNA CREATURA UMANA.

IL SESSO PUO' ESSERE SODDISFATTO SENZA ESSERE ASSASSINO !

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere di Catania - Cubicolo 5

6 Gennaio 1979

“NON CREDIATE CHE ABBIANO DIMENTICATO “

GLI DEI NON DIMENTICANO COLORO CHE AMANO.

IL MIO SIGNORE , DI CUI SONO UMILISSIMO SERVO, NON SI E' DIMENTICATO DI ME. LA POTENTE LUCE DELLA SUA GIUSTIZIA E DEL SUO AMORE VEGLIA E MI CONCEDE CORAGGIO, CONFORTO, SPERANZA E PACE.

LA MIA FEDE E' SALDA NEL MIO SIGNORE E NON TEMO DI SOFFRIRE PER LA SUA GLORIA NEL MONDO.

AMO TROPPO LA SUA ECCELSA, ETERNA VERITA' E NON POSSO NON ACCETTARE GLI ACULEI CHE ACCETTO' IL DOLCISSIMO, AMABILISSIMO MAESTRO DELL'AMORE; AFFABILE E MANSUETO COME E' UN AGNELLO CON IL SUO PASTORE.

LUI E' SEMPRE IL MIO PASTORE, LA MIA GIOIA, LA SOAVE TENEREZZA DEL MIO SPIRITO DEVOTO.

LUI E' IL MIO MAESTRO, LA MIA GUIDA, IL RISTORO DELL'ANIMA MIA.

CREDETE CHE MI ABBA DIMENTICATO ?

OH STOLTI, INSENSATATI, VANAGLORIOSI !

COME AVETE POTUTO DIMENTICARE LE SUE PROMESSE, COME ?

COME NON SENTITE E NON VEDETE CHE EGLI E' GIA' QUI E LA SUA LUCE ABBAGLIA E SCONVOLGE LE VOSTRE MENTI E I VOSTRI CUORI; COME ?

CINGETEVI I LOMBI, PERCHE' SARA' TEMPO DI GIUDIZIO !

RAVVEDETEVI PERCHE' I CIELI SI SONO SQUARCIATI E LA DIVINA GIUSTIZIA E' GIA' ALL'OPERA.

E' INUTILE CHE OPPONIATE RESISTENZA.

DIO E' DIO ! IDDIO E' VIVO !

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5

6 Gennaio 1979

IPERTENSIONE - RIFLESSIONI

IL TIMORE DI CREARE SCANDALO E DI INFIACCHIRE L'OPERA DEL CENTRO, PERSONE COMPRESSE, HA PERMESSO, A CHI NE AVEVA CONOSCIUTA INTENZIONE, DI ARRIVARE AL PUNTO IN CUI OGGI SIAMO, O SONO.

ORA CHE L'OPINIONE PUBBLICA E' STATA AD ARTE CARICATA NEGATIVAMENTE E STIMOLATA A CREDERE A QUANTO SI VOLEVA FAR CREDERE, APPAIONO CHIARE LE DIFFICOLTA' DI FARLA RICREDERE SENZA CHE SI PENSI CHE LA DIFESA O LA CONTRO DENUNCIA SIA STATA TARDIVA.

SARA' FORSE VERO CHE RIUSCIRO' INDENNE DA QUESTA INFAMAZIONE, MA A QUALE PREZZO!

MA PENSO ANCHE CHE SE L'OPINIONE PUBBLICA NON AVRA' RICEVUTO IN TEMPO OPPORTUNO LA DOVUTA CHIARIFICAZIONE, DENUNCIA CHE IN UN PRIMO TEMPO SI E' TENUTA NASCOSTA , IL PROCESSO - E' UNA MIA IMPRESSIONE - POTREBBE SUBIRE UN INCLINAMENTO A ME SFAVOREVOLE.

QUESTI PENSIERI MI RENDONO IPERTESO E, SPESE VOLTE, INDIFESO O ESPOSTO A SUBIRE, FORZATAMENTE , LA CONDANNA DELL'OPINIONE PUBBLICA ANCORA PRIVA DELLA VERITA'.

BISOGNA ANCORA ATTENDERE ... ? ATTENDIAMO.

MA SINO A QUANDO ... ?

QUANTO TEMPO ANCORA DEBBO TENERE LA SCHIENA CURVA E RICEVERE FRUSTATE ?

Eugenio Siragusa

Carcere Giudiziario - Cubicolo 5
6 Gennaio 1979

CHE COSA VI HO TACIUTO CHE NON SI STA AVVERANDO ?

“NEMO PROFETA IN PATRIA “

MI TOGLIERO' LA POLVERE DAI CALZARI ED ANDRO' VIA DA QUESTA PATRIA INGRATA DOVE PULLULA E FERMENTA LA TOTALE INSENSIBILITA' AL “MESSAGGIO” CHE AMMONISCE ED INVITA AL RAVVEDIMENTO.

LA SORDITA' E LA CECITA' SONO DIVENUTE CRONICHE E LA DISSUBIDIENZA CINICA.

IL MALE CHE VI FATE E' GRANDE E NON MENO PESANTI SARANNO I GUAI GRAVITANTI IN QUESTO TEMPO; TEMPO DI GIUSTIZIA DIVINA, TEMPO DI GIUDIZIO.

SI E' TOTALMENTE ASSOPITO IL TIMORE DI DIO E LA FEDE E' DIVENUTA SCIALBA, PRIVA DEI VALORI SPIRITUALI, MORALI E SOCIALI CHE GESU'-CRISTO INSEGNO' E PROFUSE PAGANDO CON LA PROPRIA VITA.

“LA SUA PATRIA LO HA TRADITO E CROCIFISSO “-

E' ARRIVATO IL TEMPO CHE IL PADRE SI ERA RISERVATO. GLI UOMINI SI COMPIACCIONO DI FARE GLI GNORRI, DI SCROLLARE LE SPALLE, DI DERIDERE, DI DARSÌ ALLA LICENZA DEGLI ISTINTI PIU' SFRENATI E PIU' PERVERSI.

VOGLIONO IGNORARE CHE LA GIUSTIZIA DIVINA E' GIA' OPERANTE, ED I SEGNI NEL CIELO PALESI ED ANNUNCIANTI.

IL CIELO, I MARI, L'ARIA, L'ACQUA, IL FUOCO E LA TERRA VERRANNO SCONVOLTI DALLA POTENZA INVENCIBILE DEGLI ANGELI CHE HANNO IN MANO LE COPPE DELL'IRA SANTA DI DIO.

CHE EGLI ABBA PIETA' DI TUTTI COLORO CHE SI SARANNO RAVVEDUTI NEL SUO SANTO NOME.

EUGENIO SIRAGUSA

Carcere di Catania - Cubicolo 5
9 Gennaio 1979

NON POSSO NON UBBIDIRE !

DEBBO O NON DEBBO AVVERTIRE L'UMANITA' CHE CON I PRESUPPOSTI ESISTENZIALI ATTUALI VA VERSO L'IRREVERSIBILE DISTRUZIONE TOTALE ?

DEBBO O NON DEBBO AVVERTIRE CHE "QUALCUNO" STA ATTIVAMENTE SORVEGLIANDO L'ATTUALE INVOLUZIONE MORALE, SPIRITUALE E SCIENTIFICA DEGLI ABITANTI DI QUESTO PIANETA ?

E' UN DOVERE FARLO, SI' O NO ?

E' UN TORTO, UN DELITTO PORTARE AVANTI UN DISCORSO COSI' IMPEGNATIVO, COSI' IMPORTANTE CHE INVESTE LA COSCIENZA DI TUTTI E, SOPRATTUTTO, DI COLORO CHE GOVERNANO I POPOLI DELLA TERRA ?

DITEMI SE HO COLPA DI PORTARE UN MESSAGGIO CHE MI E' STATO DATO DA CHI "HA L'AUTORITA' DI FARLO"!
NON SARO' IL PRIMO, NE' SARO' L'ULTIMO A SENTIRE L'IMPELLENTE DOVERE DI UBBIDIRE.

SONO POCHI COLORO CHE HANNO RECEPITO IL GRAVE CONTENUTO DI QUESTO MESSAGGIO CHE "DAL CIELO E' GIUNTO IN TERRA".
NON POTEVO, NON DOVEVO E NON VOLEVO DISUBBIDIRE.

SE QUESTO E' IL PREZZO DEL MIO CORAGGIO, EBBENE SIA ! GLI EVENTI PROSSIMI VI DIRANNO CHE AVETE AVUTO TORTO A NON CREDERE; AVETE AVUTO TORTO NEL CONDANNARE CHI HA FATTO NIENT'ALTRO CHE IL PROPRIO DOVERE PER L'AMORE PIU' GRANDE DI TUTTI GLI AMORI.

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5
9 Gennaio 1979

SIGNORE MIO,

CIO' CHE UMILMENTE TI CHIEDO E' DI ACCORCIARE I GIORNI, DI SOLLEVARE QUESTO TUO SERVO DALLA CROCE DELLA VITA E DI CONCEDERE AL MIO SPIRITO DI RIPOSARE NELLA LUCE DEL TUO ETERNO AMORE.

SIGNORE MIO,

NULLA PUO' ESSERE NASCOSTO A TE E PER QUESTO MI AFFIDO ALLA TUA MISERICORDIA, AL TUO SOMMO INCONOSCIBILE BENE.
TI PREGO, SIGNORE MIO DILETTO, FA CHE IL SONNO NON ABBA PIU' FINE E CHE LO SPIRITO MIO VENGA COSI' LIBERATO E ASSUNTO NEL CIELO RADIOLO DELLA SUA VERA PATRIA.

SIGNORE MIO AMABILE,

VEDI ? LA MIA CARNE SI E' CONSUMATA E LE MIE OSSA SI SONO LOGORATE.

HO POCO O NIENTE DA OFFRIRTI E LA SFIDUCIA MI PRENDE PER NON POTER ESSERE UTILE COME VORREI.
IL MALE VORREBBE VINCERE ED IO NON VOGLIO PERDERE PER RIMANERE A TE DEVOTO, SIGNORE DELLA LUCE.

TI PREGO ANCORA, NON MI ABBANDONARE, PERCHE' IO TI AMO.

Eugenio

Carcere di Catania - Cubicolo 5
9 Gennaio 1979

“IL NUOVO POPOLO SCELTO DA DIO DEVE COSTITUIRSI “

**“DIO LO HA GIA' BENEDETTO
NELLA GALILEA DEI GENTILI “.**

DOVE SONO I DOTTI, GLI ILLUMINATI, COLORO CHE GIA' DOVREBBERO SAPERE ?

IO BENEDEIRO' LA TERRA AL DI LA' DEL FIUME E DEL MARE “ LA GALILEA DEI GENTILI”. LA' FARO' PRODIGI.

FANATISMO RELIGIOSO ? NO ! CONSAPEVOLEZZA, CERTEZZA ASSOLUTA CORROBORATA DALLA FEDE PIU' PURA E DAL PIU' ADAMANTINO AMORE ALLA SPERANZA DELLE PROMESSE FATTE DALL'ALTISSIMO SIGNORE, DAL RE DEI RE, DA COLUI CHE E'.

I PRIMI PRODIGI SONO STATI FATTI, MA LA DUREZZA DEI CUORI DEGLI UOMINI E' TALE DA NON SENTIRE CHE LA SUA GIUSTIZIA BUSSA, DA NON VEDERE CHE LA LUCE DEL SANTO SPIRITO E' GIA' STATA SPARSA SULLA TERRA.

STOLTEZZA ED ORGOGLIO ANIMANO GLI UOMINI DI QUESTO TEMPO, DI QUESTA PERVERSA ED ANTICRISTICA GENERAZIONE . MA E' VERO CHE IL SEME DEL NUOVO POPOLO DI DIO GIA' GERMOGLIA E CRESCE NELLA LUCE DELLA SUA DIVINA POTENZA DEIFICANTE.

LE LEGIONI DEI SUOI ANGELI SI PRODIGANO A COLTIVARE E A NUTRIRE IL NUOVO PICCOLO GREGGE DEL SIGNORE DELL'ALTISSIMO , DEL PADRE CREANTE.

IL MALE LI POTRA' PROVARE NELLA CARNE, MA I LORO SPIRITI SONO SALDI COME IL GRANITO.

SONO UNA SOLA COSA CON GESU'-CRISTO E CON IL GLORIOSO PADRE CELESTE.

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5
10 gennaio 1979

TEMETE !

“BISOGNA CONOSCERE LA VERA NATURA DEL DIO VIVENTE PER POTERLO COMPRENDERE”.

L'UOMO DI QUESTO PIANETA ANCORA NON LO CONOSCE; IGNORA LA SUA DIVINA NATURA VIVENTE E, QUELLO CHE E' PEGGIO, NON TEME LA SUA COSMICA POTENZA.

STOLTEZZA IMPERDONABILE, PRESUNZIONE ED ORGOGLIO.

SI DICE : “DIO E' MORTO !”

DIO E' MORTO PER I MORTI E VIVO PER I VIVI.

VI RIPETO ANCORA : “LASCIA CHE I MORTI SOTTERRINO I MORTI; TU SEGUIMI “.

OTTUSI, CIECHI E SORDI. CHE COSA AVETE IMPARATO E CHE COSA AVETE CAPITO ? TANTI SECOLI, TANTI DOLORI E TANTE SOFFERENZE PER POI RINNEGARE LA VERA, REGALE AUTORITA' DEL VOSTRO SIGNORE.

AVETE PERDUTO IL TIMORE DELLA SUA GIUSTIZIA E VI SIETE DATI INCONDIZIONATAMENTE AL MALE, A MAMMONA E A TUTTI I SUOI PECULIARI VIZI.

COSA SPERATE. . . ?

IL GIUDIZIO E' IN CORSO E NON RISPARMIERA' CHI SI E' ADDORMENTATO NELL'OBLIO DELLA SFRENATA DELIZIA MATERIALE, TRASCURANDO LE VERE, SANE E FECONDE DELIZIE SPIRITUALI.

RICORDATE : “DATE A CESARE QUEL CHE E' DI CESARE E A DIO QUEL CHE E' DI DIO”.

AVETE DIMENTICATO ?

DIO VE LO RAMMEMORO' CON LA SUA LEGGE, CON LA SUA DIVINA, INVINCIBILE POTENZA. TEMETE !

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania – Cubicolo 5
10 Gennaio 1979

**“UN ATTO DI GRANDE AMORE VERSO L'UMANITA' “
“CHE COLPA HO, SE SO QUELLO CHE DEVE SUCCEDERE ?”**

L'IMPELLENTE BISOGNO DI AVVERTIRE E' SCATURITO DA UN ATTO DI GRANDE AMORE E DI RELIGIOSA COSCIENZA.

VI HO GIA' DETTO CHE NON POTEVO NON FARLO, NON POTEVO, NE' DOVEVO DISUBBIDIRE.

CHE COLPA MI DATE SE MI SONO PRODIGATO, IN TUTTI I MODI, DI DIRE QUELLO CHE DOVEVO DIRE, DI FARE QUELLO CHE DOVEVO FARE, DI ANDARE LA' DOVE DOVEVO ANDARE ?

POCHI MI HANNO CREDUTO, MOLTI MI HANNO DERISO, STACCIONATO, PERSEQUITATO, ODIATO.

ORA CHE **“SI FA SERA”** E GLI EVENTI PREVISTI, A CAUSA DEL NON RAVVEDIMENTO, COMINCIANO AD APPALESARSI, FATE DI TUTTO PER CHIUDERMI LA BOCCA, MA VI ASSICURO CHE, PRIMA ANCORA CHE IL MALE METTERA' IN ATTO IL CRIMINOSO BISOGNO DI CHIUDERE LA BOCCA DELLA VERITA', MOLTISSIMI OCCHI SI SPEGNERANNO NEL DELIRIO DELLA MORTE.

ALLORA LA COLPA CADRA' SU COLORO CHE MI AVRANNO IMPEDITO DI PORTARE A TERMINE IL MESSAGGIO AFFIDATOMI DA UNA . . . **“INIMMAGINABILE POTENZA CELESTE”**, NON DITE, POI, NON SAPEVO.

LEGGETE QUANTO IN QUESTI ANNI DI DURA FATICA HO ANNUNCIATO E VEDRETE CHE NON HO MENTITO.

DIO MI E' TESTIMONE !

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania – Cubicolo 5
10 Gennaio 1979

"A COSA SERVE LA CONGIURA DEL SILENZIO?"

A COSA SERVE NASCONDERE LA VERITA' SE ESSA E' LA FORZA STESSA DELL'ESISTERE DI TUTTE LE COSE ?

VOLETE FERMARE QUESTA FORZA ? COME, E PER QUANTO TEMPO ? CREDETE CHE SIA FACILE ? VOLETE RIVEDERE GLI UOMINI TRASFORMATI IN STATUE DI SALE ? DESIDERATE VIVERE UNA LENTA ED ATROCE AGONIA?

CONTRASTARE IL PASSO ALL'ALTISSIMO IDDIO E' SOLO FOLLIA!

IMPEDIRE AI SUOI MESSAGGERI DI PORTARE IL MESSAGGIO E' FOLLIA.

VOI NON SAPETE, O FINGETE DI NON SAPERE, IL MALE CHE STATE FACENDO.

NON IMMAGINATE O NON VOLETE IMMAGINARE CHE BASTEREBBERO SOLO POCHI SECONDI PER CANCELLARE L'INTERA UMANITA' DALLA FACCIA DI QUESTO PIANETA.

E' INUTILE OCCULTARE, TERGIVERSARE, CONGIURARE ED IMPORRE, E' INUTILE!

L'URAGANO DELLA DIVINA GIUSTIZIA E' DIETRO LE PORTE, E' NEL CIELO, NELL'ACQUA, NELL'ARIA, NEL FUOCO E NELLA TERRA.

SE NON AVVERRA' IL RAVVEDIMENTO E SE NON SI METTERANNO LE COSE AL LORO GIUSTO POSTO, VI ASSICURO CHE NON VI SARA' PIU' SCAMPO PER L'UMANITA'.

LA SANTA IRA SI SCATENERA' CON VIOLENZA E I GUAI PROFETIZZATI SARANNO INEVITABILI.

RAVVEDETEVI!

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania – Cubicolo 5
10 Gennaio 1979

E' COMPIUTO !

CROCEFISSE MORALMENTE, MA CROCEFISSE !
MI AVESSERO PIANTATO UNA PALLOTTOLA NEL CUORE, DOPO POCHI
ISTANTI AVREI SORRISO, GUSTATO IL PIACERE DI ESSERE LIBERO.
INVECE NO!
INCHIODATO MORALMENTE E PSICHICAMENTE, FRUSTATO NELL'ANIMA
COME SI FRUSTA UNA BESTIA FERITA.

LA CROCEFISSIONE MODERNA E CINICA DEI POTENTI DI OGGI PER LA
MEDESIMA PAURA DI IERI. "VI SIETE ADDORMENTATI ? . . . E' COMPIUTO !"
AVREI DOVUTO RIPETERE, MA NON HO POTUTO, E DIO SOLO SA IL
PERCHE'.

LE VIE DEL MALE SONO ALTRETTANTO MISTERIOSE QUANTO LE VIE DEL
BENE.

"INTANTO CROCIFIGGIAMO, POI SI VEDRA'".

DOVEVA ESSERE COSI' ? DIO SOLO LO SA. I DISEGNI DEL SIGNORE SONO
IMPERSCRUTABILI.

FORSE DOMANI SAPRO' DARMI UNA PRECISA RISPOSTA E AVRO' LA
CERTEZZA DELLA VERITA'.

ORMAI E' COMPIUTO E LE VIE DEL CALVARIO LE STO PERCORRENDO CON
DIGNITA' SPIRITUALE E CON RASSEGNAZIONE CONVINCENZA .

COSA MI RISERVA IL DOMANI ?

E' TUTTO NELLA MENTE DI DIO.

CREDO DI ESSERE GIA' STATO ILLUMINATO E DI AVER INTUITO COSA DEBBO
FARE E DOVE DEBBO ANDARE.

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5

12 Gennaio 1979

“LO SPIRITO SANTO E' CONSOLATORE”

“ESPANDERO' SULLA TERRA LO SPIRITO SANTO...!”

SONO MOLTI AD AVER DIMENTICATO LE PROFETICHE PAROLE DI GESU'-CRISTO ; IO NO! E TANTI ALTRI, COME ME, NON HANNO DIMENTICATO. LA LUCE VIVIFICANTE DI CRISTO E' CONSOLATRICE. SONO STATO ABBAGLIATO DA QUESTA LUCE COSI' COME LO FU PAOLO DI TARSO.

NON E' CREDIBILE, MA PER ME E' VERITA', VERITA' MIA, SOLTANTO MIA. COSA IMPORTA SE NON SONO CREDUTO. LA LUCE VIVIFICANTE HA ABBAGLIATO ME, NON VOI. IO CONOSCO QUESTA GRANDE, INCOMMENSURABILE, VERITA' PERCHE' L'HO VISSUTA SENZA AVER MAI CHIESTO O PENSATO DI VOLERLA VIVERE.

VOLEVO REPLICARE, MA NON POTEVO. AVEVO SOLO UN FORTE DESIDERIO DI REDIMERE, DI CONSOLARE, DI AIUTARE. NON ERO MAI STATO COSI' PRIMA ; NON MI ERO MAI SENTITO COMPENETRATO DA QUESTI SUBLIMI SENTIMENTI.

CHE COSA ERA AVVENTO IN ME ? MI DOMANDAVO SPESSO ED ANSIOSAMENTE DOPO LA FOLGORAZIONE.

PERCHE' ERA AVVENUTO TUTTO CIO' ?

CI SONO VOLUTI UNDICI ANNI PER CAPIRLO; UNDICI LUNGHI ANNI DI INCOMPRESIONE E DI VITUPERAZIONI, ANCHE DA PARTE DI COLORO CHE PIU' AMAVO.

NESSUNO MI CAPIVA E TANTO MENO MI CREDEVA.

ERO LEALE, SINCERO, MA QUESTO NON BASTAVA.

IN PRINCIPIO MI DISPERAVO, MA POI COMINCIAI A CAPIRE CHE L'INCOMPRESIONE ERA INEVITABILE.

LA VERITA' ERA DIVINAMENTE SPIEGABILE E NON UMANAMENTE RECEPIBILE, ANCORA OGGI E' COME ALLORA, MALGRADO QUANTO E' SUCCESSO SUBITO DOPO IL MIO ARRESTO.

NON SARA' COLPA MIA SE L'UMANITA' ANDRA' ALLA DERIVA E SE ALTRI GUAI LA INVESTIRANNO SENZA TREGUA.

IO HO PARLATO CON L'ANSIA DELL'AMORE PIU' GRANDE DI TUTTI GLI AMORI. LO DOVEVO FARE E L'HO FATTO.

ORA SONO IN PACE, ANCHE SE NON IGNORO QUANTO E' STATO DETTO E SCRITTO :

“A CAGIONE MIA SARETE ODIATI, PERSEGUITATI E PROCESSATI “.

TUTTO POSSONO TOGLIERMI, ANCHE LA VITA, MA LA MIA VERITA' E'
INCASTONATA NEL MIO SPIRITO E NESSUNO POTRA' TOGLIERMELA;
NESSUNO!

Eugenio siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5
13 Gennaio 1979

“IL POTERE DELLA LUCE VIVIFICANTE “

CHI SONO COSTORO CHE HANNO IL POTERE DI ABBAGLIARE , FOLGORARE
E TRASFIGURARE L'ENTITA' UMANA ?

CHI SONO COSTORO CHE SI SERVONO DELLA LUCE E SULLA LUCE
MUOVONO I LORO PASSI ?

LA LUCE E' PER COSTORO COME E' LA STRADA PER NOI.
LA LUCE E' IL LORO PRINCIPALE ELEMENTO; SI', LA LUCE.

E' LA LUCE CHE, SULLA STRADA DI DAMASCO, ABBAGLIO' PAOLO DI TARSO
; ED E' STATA LA LUCE A DIRE : “PERCHE' MI PERSEGUITE ?”.

LA LUCE E' IL VERBO ?
E IL VERBO PUO' DIVENIRE CARNE, PAROLA, AZIONE, ENTITA' VIVENTE ?

VI DICO SI', E NON REPLICATEMI, PERCHE' E' VERITA' , SACROSANTA
VERITA'.
CHE CREDIATE O MENO A ME NON INTERESSA. I MIEI OCCHI HANNO
VISTO E LE MIE ORECCHIE HANNO UDITO.

LO SO QUELLO HE PENSATE DI ME, MA A ME I VOSTRI GIUDIZI NON
INTERESSANO, TANTO MENO MI FERISCONO.

“NON SAPETE E NON POSSO NON PERDONARVI!”
UN GIORNO MOLTO PROSSIMO SAPRETE.

SARA' TROPPO TARDI ?
NON STA A ME DIRVELO.
VI HO DETTO E VI RIPETO : “IO HO FATTO IL MIO DOVERE , VI HO
AVVERTITI, NON HO PIU' NULLA DA DIRE.

Eugenio Siragusa

Carcere Giudiziario - Cubicolo 5
14 Gennaio 1979

LA PAZIENZA HA DEI LIMITI !

MI DOMANDO : PERCHE' QUESTO SILENZIO ?

PERCHE' NON DIFENDERSI CON LO STESSO SISTEMA CON CUI MI HANNO ACCUSATO ?

SI', E' VERO CHE OCCORRE DENARO ! VENDETE TUTTO CIO' CHE E' MIO, VENDETE !

COME VOLETE CHE IO ESCA DA QUESTO INFERNO SE L'OPINIONE PUBBLICA IGNORA LA VERITA' E RIMANE FERMA ALL'IDEA CHE IL C.S.F.C. ERA UNA SETTA DIABOLICA O UN'ASSOCIAZIONE A DELINQUERE, O PEGGIO ANCORA '

PERCHE' TACERE ANCORA LA VERITA' ?

PERCHE' TRATTENERE LE PROVE INCONFUTABILI DELLA MIA INNOCENZA ?

A CHI GIOVA ? NON CERTAMENTE A ME CHE MARCISCO IN CARCERE !

CHI HA TIMORE DI FAR EMERGERE LE SPORCHE AZIONI DEI CONIUGI HOOKER ?

MA CHE COSA STA SUCCEDENDO ?

SONO RIMASTE SULLA CARTA E NEL CASSETTO LE DICHIARAZIONI CHE AVALLANO LA MIA CORRETTEZZA E QUELLA DEGLI STUDI PORTATI AVANTI DA GENTE LIBERA E DESIDEROSA DI CONOSCERE ?

MA IL SONNO HA COLTO A TUTTI ?

VOLETE DAVVERO CHE IO MUOIA QUI ?

ORA SI PREVEDE CHE IO DEBBA RIMANERE IN CARCERE ALTRI DUE MESI ANCORA, DOPO TUTTO QUELLO CHE SI SA E CHE DEMOLISCE OGNI ACCUSA ! PERCHE' ?

NO, NON POSSO NON REAGIRE A QUESTA PALESE INGIUSTIZIA.

NO, NON HO PIU' PAZIENZA.

O SI RISOLVE PRESTO QUESTA BALORDA FACCENDA O DECIDO DI CAMBIARE MUSICA !

Eugenio Siragusa

Carcere Giudiziario di Catania – Cubicolo 5

15 Gennaio 1979

PER CHI NON LO SAPESSSE ANCORA :

“LA BATTAGLIA DI “ARMAGHEDON” E' IN CORSO “

IL BENE E' CONTRO IL MALE.
LO SPIRITO CONTRO LA MATERIA CORROTTA.
LA LUCE CONTRO LE TENEBRE.
GLI ANGELI CONTRO I DEMONI (BLACK-MAN).

SUL PIANETA TERRA, SEDE DEL MALIGNO E DEL DRAGONE, VI E' LA FORZA DELLE DUE INFLUENZE :

“QUELLA DEL BENE E QUELLA DEL MALE”;
“QUELLA POSITIVA SPIRITUALE, E QUELLA NEGATIVA MATERIALE”.

MENTRE UNA GRANDE MOLTITUDINE DI TERRESTRI SI PREDISPONE ALL'ACCETTAZIONE DEGLI ALLETTANTI VALORI MATERIALI-NEGATIVI, ALTRI SI PREDISPONGONO ALL'ACCETTAZIONE DEI VALORI VIVIFICANTI SPIRITUALI-POSITIVI-MATERIALI.

QUESTO E', IN SINTESI, IL MOVENTE DELLA GIA' PROFETIZZATA “BATTAGLIA DI ARMAGHEDON”; UNA BATTAGLIA DI REDENZIONE PER TUTTI COLORO CHE, RAVVEDENDOSI, POTRANNO ESSERE SALVATI.

IL BENE, LO SPIRITO, LA LUCE E GLI ANGELI SONO STRUMENTI DI CRISTO E, PERTANTO, VINCITORI SUL MALE, SULLA CORROTTA MATERIA, SULLE TENEBRE E SUI DEMONI, FIGLI DEL MONDO OCCULTO E MALEFICO.

E' TUTTO !

Eugenio Siragusa

Carcere Giudiziario di Catania - Cubicolo 5
16 Gennaio 1979

LIBERTA', DEMOCRAZIA ?

LIBERTA' DI OPINIONE, LIBERTA' DI PENSIERO...??
NON ESISTE NEMMENO LA LIBERTA' DELLA VERITA'!
E' AMARA QUESTA CONSTATAZIONE, MA E' COSI' !

LE LIBERTA' PIU' ELEMENTARI VENGONO SISTEMATICAMENTE REPRESSE,
MENTRE LE LICENZE PIU' ABERRANTI, PIU' CINICHE E PIU' AMORALI E
ANTISOCIALI VENGONO AGEVOLATE, CORROBORATE E TUTELATE.

STUDIARE GLI "UFO" E' UN DELITTO !

PUBBLICARE LA STORIA DI UNA MADRE CHE INCITA IL PROPRIO FIGLIO A
FAR L'AMORE CON LEI NON E' UN DELITTO !
PUBBLICARE OSCENITA' SODOMITICHE COME QUELLA DI UNA DONNA CHE
FA L'AMORE CON LA BESTIA, O DI UN UOMO CHE FA L'AMORE CON UNA
VITELLINA E' NORMALE IN QUESTA SOCIETA' MALATA.

SCANDALIZZARE I BAMBINI E' UNA MODA, UN DELITTO, UN SADICO
PIACERE.

PARLARE DI "UFO", DI EXTRATERRESTRI, DEI LORO MESSAGGI...?
NON SIA MAI ! LA GIUSTIZIA, L'AMORE, LA PACE E LA FRATELLANZA TRA
GLI UOMINI.....???

ELIMINATELI ! FATELI TACERE ! AMMONITELI ! PERSEGUITATELI E, SE
NECESSARIO, UCCIDETELI !

LIBERTA', DEMOCRAZIA... ?

SI DEVE ANCORA CREDERE O SIAMO IN PROCINTO DI RASENTARE IL
DELITTO PIU' ATROCE CONTRO QUESTO NOBILE CREDO ?

A VOI LA RISPOSTA !

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5
18 Gennaio 1979

UN GIONA DEI NOSTRI TEMPI, PIU' CHE UN MISTICO !

LA VERITA' MISTICA E' NELL'ANIMA MIA ED E' SOLO MIA. ANCHE LE SOFFERENZE SONO MIE, MA IL BENE CHE HO FATTO E' GIA' NELLA MEMORIA DI DIO E DI QUANTI DA QUESTO BENE HANNO RICAVATO PROFITTO.

POVERO ERO E POVERO SONO RIMASTO.

LA MIA VERITA' NON L'HO MAI COMMERCIAA CON NESSUNO. NON DOVEVO NE' POTEVO ! HO DATO QUANTO ERA POSSIBILE DARE , SENZA LIMITI E SENZA CONDIZIONI.

DOVEVO FARLO !

LO SO QUANTO SIA DIFFICILE CREDERMI. LA PAURA CHE ASSALI' IL PROFETA GIONA L'HO SENTITA ANCH'IO ED AVREI VOLUTO DISUBBIDIRE, MA NON HO POTUTO.

DOVEVO PORTARE AVANTI UN CERTO DISCORSO. L'HO PORTATO AVANTI PER BEN 27 ANNI, LOGORANDO LA MIA CARNE E RINUNCIANDO AI NORMALI PIACERI DELLA VITA.

ORA SI GRIDA : CROCEFIGGI ! CROCEFIGGI !

CHE COSA HO FATTO DI MALE ? PERCHE' MI PERSEGUITE ? ALTRO NON SONO STATO CHE UN MESSAGGERO PORTATORE DI UN MESSAGGIO ALL'UMANITA'. COSA DOVEVO FARE ? DISUBBIDIRE ?

L'INVITO AL RAVVEDIMENTO ERA CHIARO ED INEQUIVOCABILE : "PREOCCUPARSI SERIAMENTE DELLA GIOVENTU' ", INVIATO A TUTTI I CAPI DI STATO E IN DIVERSE LINGUE. QUANTO MI E' STATO DETTO DI DIRE, OGGI E' UN'AMARA REALTA'.

TUTTI I MESSAGGI CHE MI SONO STATI AFFIDATI ALTRO NON ERANO CHE MESSAGGI D'AMORE, MA ANCHE DI AMMONIMENTO, DI RAVVEDIMENTO.

AMBASCIATORE NON PORTA PENA, SI DICE , ED IO ALTRO NON SONO STATO CHE UN AMBASCIATORE.

CHI MI POTREBBE CREDERE ?

I MESSAGGI MORALI, SPIRITUALI, RELIGIOSI, POLITICI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE.

DIO SOLO SA QUANTI SACRIFICI HO DOVUTO AFFRONTARE E QUANTE INSIDIE HO DOVUTO SUPERARE PER QUEST'ATTO DI UMILE UBBIDIENZA.

IL DISCORSO L'HO PORTATO A COMPIMENTO; ORA TUTTA L'UMANITA' ASSUMA LA PROPRIA RESPONSABILITA'.

IL "GIONA" DEL VENTESIMO SECOLO HA PORTATO A TERMINE IL COMPITO

CHE GLI E' STATO AFFIDATO.

IL MALE HA REAGITO ALLA VOCE DEL BENE , DELL'AMORE, DELLA GIUSTIZIA, DELLA PACE E DEL FRATERO BENE.

ECCOMI! COME IL BATTISTA: "LA MIA TESTA E' VOSTRA"!

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5
13 Gennaio 1979

E' SUCCESSO

STAMANI MI AVVICINA L'AGENTE TASSONI, UOMO MOLTO SERIO CHE NUTRE FRATERNA ATTENZIONE NEI MIEI RIGUARDI, MI DICE : "DEBBO PARLARLE ".

"QUESTA MATTINA ALLE ORE 4 AVEVO APPENA FINITO DI GIOCARE A POKER CON ALCUNI MIEI COLLEGHI. AVVICINATOMI ALLA FINESTRA VIDI, SUL GRANDE CORNICIONE DEL CARCERE, DUE PERSONAGGI AVVOLTI DA UNA FORTE LUMINESCENZA , TALE DI PERMETTERMI DI NOTARE ALCUNI PARTICOLARI CHE LE DESCRIVO :

VISO LONGILINEO CON MENTO SVILUPPATO;
OCCHI AMPI, TIRATI (A MANDORLA) LUMINESCENTI;
ORECCHIE PENDENTI MOLTO LUNGHE;
INDOSSAVANO UN MANTELLO ANCH'ESSO LUMINESCENTE ".

QUESTO AVVENIVA NEL LATO SUD DEL CARCERE DOVE SPORGE LA MIA FINESTRA SBARRATA.

QUALCHE SETTIMANA PRIMA, IL BRIGADIERE LONGO, IL DETENUTO PANETTIERE ED ALTRI, PER UN TOTALE DI 17 PERSONE, HANNO VISTO UN COSMOAEREO CON ALONE FLUTTUANTE, CHE SI MUOVEVA A FOGLIA MORTA E CHE HA FATTO SOSTA PER BEN DUE ORE.

ALTRI DETENUTI, IN PERIODI DIVERSI, HANNO VISTO DALLE LORO FINESTRE COSMOAEREI MOLTO VICINI ALL'EDIFICIO.

UNO DI LORO, CHE BEN CONOSCO, E' STATO INVESTITO DA UN RAGGIO LUMINOSO E PER TRE GIORNI HA AVUTO UN SERIO SHOCK.

QUESTO CASO AVVENIVA ALLE ORE 3.20 IN CONCOMITANZA DI UN FATTO ANALOGO SUCCESSO AD UN AVVOCATO DI CATANIA.

E' TUTTO! I PARTICOLARI VE LI RACCONTERO' DI PRESENZA.

Bacioni a tutti, Eugenio

18 Gennaio 1979

“ SUPPLICA ”

SIGNORE MIO,
IL DESIDERIO CHE PIU' MI STRUGGE E' QUELLO DI VEDERE L'ALBA DEL
TUO REGNO, L'AURORA DELLA TUA LUCE DI GIUSTIZIA. NON IMPORTA IL
GIORNO, DOPO PER ME.

SAPRO' PERCORRERE L'ANTICO, CONOSCIUTO, SENTIERO. VENGA L TUO
REGNO, MIO PREZIOSO SIGNORE, VENGA.
ORA TUTTO E' PRONTO PER LA TUA GLORIA NEL MONDO.

I TUOI SERVI TI HANNO SERVITO, TI HANNO LODATO E NELLA TUA
CELESTE GIUSTIZIA, HANNO SPERATO.
HANNO LAVORATO CON LETIZIA, CON SOFFERENZA E CON AMORE NELLA
TUA VIGNA. CONCEDI LORO LA VITA ETERNA PERCHE' SONO FIGLI TUOI E
PARTE VIVENTE DEL CORPO MISTICO DI GESU'-CRISTO.
CONFORTA E RIFOCILLA I LORO SPIRITI E I LORO CUORI, PERCHE'
VERACEMENTE TI HANNO AMATO.

MIO SIGNORE, NULLA TI CHIEDO PER ME.

HO POSTO AI TUOI SANTI PIEDI LA MIA VITA E LA CROCE CHE TU,
AMABILE MIO SIGNORE, HAI VOLUTO CHE PORTASSI.

NON C'E' COSA CHE TI PUO' ESSERE NASCOSTA.
TI CHIEDO SOLO CHE GLI SPIRITI DI QUESTI TUOI CORAGGIOSI,
VOLENTEROSI E SAGGI FIGLI ABBIANO A GODERE IL BENE CHE TU SOLO
PUOI DARE, DIO MIO.

IO SONO SEMPRE PRONTO, SEMPRE DISPONIBILE AL TUO SANTO VOLERE,
AL TUO RICHIAMO.
LA MIA CARNE E' GIA' CONSUMATA, MIO SIGNORE, MA IL MIO SPIRITO E'
PIU' CHE VIVIFICATO, PIU' CHE FORTIFICATO.

SARA' SEMPRE FATTA LA TUA VOLONTA', MIO SIGNORE.

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5
19 Gennaio 1979

MADRE ADORABILE DEL MIO SPIRITO

HO SAPUTO. ABBI PAZIENZA GENEROSA MADRE. NON MI DISPERO, MI AUGURO DI RIABBRACCIARTI. NO! ANCHE SE AVRO' UN SOLO ATTIMO DI VITA LO DEDICHERO' AL TUO SUBLIME MATERNO, DIVINO AMORE.

LO SO CHE SOFFRITE TANTO PER ME.

STATE TRANQUILLE, IO STO BENE. HO APPENA FINITO DI CUCINARE UN PO' DI PASTA E PATATE. MI ARRANGIO, COME SI SUOLE DIRE.

LA VOSTRA FOTOGRAFIA E' QUI DINNANZI AI MIEI OCCHI E NON RIESCO A DISTOGLIERE LO SGUARDO DA ESSA.

TI RACCOMANDO, MADRE MIA CARA, DI RIGUARDARTI BENE LA SALUTE, DI COPRIRVI BENE E DI EVITARE LE FOLATE DI VENTO.

IL MIO PENSIERO E' SEMPRE, COSTANTEMENTE, RIVOLTO A VOI. SIETE L'ALITO DELLA MIA VITA, IL BATTITO DEL MIO CUORE, LA LUCE DELLA MIA LUCE.

NON HO ALTRO PIU' CARO IN QUESTA VALLE.

SPERO CHE IL MIO MARTORIATO CUORE POSSA RESISTERE QUEL GIORNO CHE MI SARA' CONCESSO DI RIABBRACCIARVI, SEMPRE SE DIO VORRA'.

IO LO PREGO TANTO DI CONCEDERMELO E SPERO CHE MI ESAUDIRA'. SONO O NO UN SUO DEVOTO SERVITORE ?

LO SPERO.

SPESSO SENTO VICINO A ME IL VOSTRO PROFUMO.

VI PREGO DI STARE ATTENTI E DI ESSERE GUARDINGHI. IL "DRAGO" NON SI DA' PACE. E' STATO GRAVEMENTE FERITO ED E' COME UNA TIGRE FERITA CHE SI MIMETIZZA, PRONTA AD AZZANNARE.

TI RACCOMANDO, MADRE MIA, IO SO CHE C'E' CHI VEGLIA, MA OCCORRE PUR SEMPRE ESSERE ASTUTI COME IL SERPENTE. L'HA DETTO IL MAESTRO.

HO SAPUTO CHE TUTTO E' PRONTO. IO SOGNO. NON FATE LAVORI PESANTI. LIMITATEVI A FARE IL NECESSARIO UN POCO ALLA VOLTA.

E SEM, E ARGO COME STANNO ? SPERO BENE. CHISSA' SE MI RICONOSCERANNO ...!

IL MONDO E' IN GRAVE DISSESTO E CERTE SITUAZIONI SONO ESPLOSIVE. LA GENTE PERO' SI DIVERTE, SI DA' AI BAGORDI SENZA TENERE IN CONSIDERAZIONE CHE LA SPADA DI DAMOCLE E' TENUTA DA UN SOTTILE, GIA' LOGORO FILO. NON HA VOLUTO ASCOLTARE ; PEGGIO PER LORO. NOI

ABBIAMO FATTO QUANTO DOVEVAMO FARE.
VEDRAI QUANTI PENTITI SI AVVICINERANNO IN UN FUTURO TEMPO. IO
NON RICONOSCERO' NESSUNO ! IL POTERE NON SARA' PIU' MIO, MA DI
COLUI CHE E' E CHE E' PROSSIMO A VENIRE.

SPERO TANTO CHE TUTTI I RAGAZZI STIANO BENE. IL CARO, PICCOLO
DAVIDE, DA QUANTO HO POTUTO NOTARE, CRESCE BENE VIVACE. SARA'
UN BUON COMPAGNO, UN BUON AMICO E UN BUON FRATELLO DEL SOLE.

ANCORA TI RACCOMANDO, MAMMA MIA CARA, DI TENERE GLI OCCHI
BEN APERTI.

SE SI PRESENTANO NECESSITA' IMPELLENTI HO DATO PRECISE DISPOSIZIONI
AI MIEI FIGLI CHE TEMPORANEAMENTE AMMINISTRANO QUEL POCO CHE
HO.

MI RACCOMANDO NON FATEMI SOFFRIRE CON QUESTO ASSILLANTE
PENSIERO. LO SO CHE C'E' SOLIDARITA', MA PENSO UGUALMENTE A CIO'.

VI LASCIO, MAMMA MIA ADORABILE E PREZIOSA.
LE VOSTRE IMMAGINI SONO INCISE NEL MIO SPIRITO.

SALUTAMI TUTTI; LA ROCCIA E I RAGAZZI TUTTI.
A TE, BENE DELL'AMORE DI DIO, UN BACIO NEL CUORE.

Tuo figlio Eugenio

Carcere di Catania - Cubicolo 5
3 Gennaio 1979

LE OSCURE TRAME DEL POTERE :

“FAR PAGARE LO SCOTTO A CHI NON HA COLPA “

SI VUOLE RIPETERE UNA ANTICA STORIA CHE COSTO' LA VITA DI UN GIUSTO.

ALTRI GIUSTI HANNO GIA' PAGATO CON LA PROPRIA VITA L'ANELITO ALLA PACE E ALLA FRATELLANZA TRA GLI UOMINI : DAVIDE LAZZARETTI, JOHN KENNEDY, LUTHER KING, ROBERT KENNEDY; SPIRITI ILLUMINATI MASSACRATI DALLA CIECA VIOLENZA DEL POTERE SOLO PERCHE' LAVORAVANO PER UN MONDO MIGLIORE, FECONDO DI GIUSTIZIA, DI PACE E D'AMORE.

UCCISI PERCHE' AMAVANO LA VITA DEGLI ALTRI, PERCHE' AMAVANO IL LORO PROSSIMO COME SE STESSI, PERCHE' ERANO GIUSTI, PIETOSI, MISERICORDIOSI, ALTRUISTI, COSCIENTI, RESPONSABILI E CONSAPEVOLI DI UNA REALTA' MALEFICA CHE DOVEVA ESSERE FERMATA PER POTER SALVARE L'UMANITA'.

MA LA BESTIA, ASSETATA DI SANGUE, DI POTERE INDISCRIMINATO E DI VENDETTA, HA SEMPRE USATO IL VETO A DISCAPITO DI TUTTA L'UMANITA'.

TERRORE, SANGUE INNOCENTE, MORTE, DISTRUZIONE E QUANT'ALTRO E' QUALITA' PECULIARE DELLA BESTIA, SONO RADICATE NEL CUORE E NELLA MENTE DI CHI, CIECAMENTE, DIVIENE SUDDITO, SERVITORE DEL MALE.

E' LA STORIA DEGLI UOMINI ABBRUTTITI DALLA PERNICIOSA MALATTIA DEL POTERE CHE NULLA HA RISPARMIATO, E RISPARMIA, PUR DI SOPRAVVIVERE.

Eugenio Siragusa

Carcere Giudiziario di Catania - Cubicolo 5
20 Gennaio 1979

DAVIDE LAZZARETTI, LUTHER KING, JOHN KENNEDY, ROBERT KENNEDY . . .
ECC, ECC.

“ORA A CHI TOCCA ?”

CHI E' PROSSIMA VITTIMA DEL DRAGONE ?

AVANTI ! GIUSTI NON HANNO PAURA, NON TEMONO LE FORZE ANTICRISTICHE , NE' SONO DISSUASIBILI.

LE ULTIME PAROLE DI LUTHER KING : - **LIBERO, FINALMENTE LIBERO** - SONO VIVE NELLA COSCIENZA DI COLORO CHE, COME LUI, LOTTANO PER UNA UMANITA' MIGLIORE, PER UNA VERA FRATELLANZA TRA GLI UOMINI.

ANCHE LE PAROLE DI JOHN KENNEDY : - **CONCITTADINI DI QUESTO PIANETA , SALVIAMO IL MONDO DALLA FAME E DALLA DISTRUZIONE** - SONO DI SPRONE E DI INCORAGGIAMENTO PER COLORO CHE, COME LUI, SANNO A CHE COSA POSSONO ANDARE INCONTRO.

MA I TEMPI SONO CAMBIATI E NON CI SONO PIU' AGNELLI DA SACRIFICARE. LA GIUSTIZIA CELESTE E' GIA' SULLA TERRA; POTREBBE NON ESSERCI PIU' SCAMPO PER L'INTERA UMANITA'.

VI E' UN PROCESSO IN CORSO E IL GIUDICE SUPREMO CHE DOVRA' EMANARE LA SENTENZA DI CONDANNA O DI ASSOLUZIONE E' **DIO !**

LE SUE MILIZIE SONO ALL'OPERA PER DIMOSTRARE ALL'UOMO DI QUESTO PIANETA CHE I CALICI SONO COLMI, TRABOCCHEVOLI.

I MARTIRI ED I PROFETI DEL XX SECOLO VEDRANNO CON ALTRI OCCHI IL MACABRO SPETTACOLO CHE L'UMANITA' AVREBBE POTUTO EVITARE SE SI FOSSE RAVVEDUTA.

NON SAREBBE ANCORA TARDI, MA COSI' COME VANNO LE COSE NEL MONDO, LA SPERANZA E' DIVENUTA PALLIDA E PRIVA DI UN DOMANI MIGLIORE.

LA BESTIA RUGGISCE E REAGISCE PUR SAPENDO DI ESSERE IRRIMEDIABILMENTE TRAFITTA DALLA LANCIA FIAMMEGGIANTE DELLA DIVINA GIUSTIZIA.

LA BATTAGLIA DI “ARMAGHEDON” E' IN PIENO SVOLGIMENTO ED I GUAI SONO GIA' INIZIATI.

SE DIO VORRA' CHE ALTRI GIUSTI DEBBANO ESSERE SACRIFICATI PER ACCELERARE I TEMPI, EBBENE : “SIA FATTA LA SUA VOLONTA”.

I GIUSTI NON HANNO NULLA DA TEMERE PERCHE' LA LORO PATRIA NON E' LA TERRA.

BEATI COLORO CHE AVRANNO CREDUTO PERCHE' SARANNO SALVATI E
CHIAMATI "FIGLI DI DIO". BEATI.

IL LORO POSTO SARA' LUOGO DI PACE, D'AMORE E DI FRATELLANZA E SUI
LORO CAPI SPLENDERA' L'AURA SOLARE DELL'ETERNA VITA.

PACE IN TERRA AGLI UOMINI DI BUONA VOLONTA'.

SONO POCHI GLI UOMINI ANIMATI DI BUONA VOLONTA'; SONO POCHI E
PERSEGUITATI.

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5
19 Gennaio 1979

PENSIERI

VENIRE A CONOSCENZA DELLE PROPRIE VITE PARALLELE NON E' COSA FACILE, MA NEMMENO IMPOSSIBILE.

SE VI E' QUALCUNO CHE PUO' SAPERE "PRIMA ANCORA CHE IO FOSSI" CHI ERO, NON E' POI TANTO DIFFICILE CONOSCERE LE VITE PARALLELE.

IO LE HO CONOSCIUTE DA CHI ERA IN GRADO DI POTER SAPERE QUANTO AGLI UOMINI E' IMPOSSIBILE CONOSCERE.

SEMBRA UN GIOCO DI PAROLE MA, IN REALTA', NON E' UN GIOCO, E' VERITA'.

CI FU CHI DISSE : "PRIMA CHE TU FOSSI TI CONOSCEVO GIA'"; DOVE L'AVEVA CONOSCIUTO ?

SONO COSE D'ALTO CONCETTO CHE E' DIFFICILE RECEPIRE SE NON SI CONOSCE LA VERITA' E NON SI E' LIBERI.

FORSE, UN GIORNO, LE FUTURE GENERAZIONI PROVERANNO STUPORE DELLA OSCURA IGNORANZA DEGLI ESSERI DEL VENTESIMO SECOLO. EPURE, IN QUESTO TEMPO, NON MANCANO I FATTI STRANI CHE SI PUBBLICANO MA CHE NON SI APPROFONDISCONO, NON SI STUDIANO CON SERIETA', SI CONSIDERANO SUPERFICIALMENTE "FENOMENI PARANORMALI".

PER ME E' STATA UN'INSPERATA GRAZIA CONOSCERE CHI TUTTO CONOSCE PERCHE' PADRONE DELL'ONNISCENZA, DELL'ONNIPRESENZA.

NON HO AVUTO BISOGNO DI CERCARE PERCHE' NON AVREI POTUTO TROVARE NULLA DELLE MIE VITE PARALLELE. PORTO ANCORA CON ME I VALORI SPERIMENTALI. E' OVVIO CHE SIA COSI'. I MUTAMENTI AVVENIVANO CON DEI PROGRAMMI BEN PRECISI.

MA CHE COSA POTETE CAPIRE... ?

QUANDO NON SI CONOSCE LA VERITA' E NON SI E' LIBERI, SI RIMANE DENTRO LE MURA DELLA PROPRIA CITTADELLA ATTANAGLIATI DALLE APPARENZE IN UN LABIRINTO DI FACILI ILLUSIONI, IN UNA MATERIA CORRUTTIBILE E MUTEVOLE.

BISOGNA AVERE IL CORAGGIO DI SALTARE QUESTE MURA SE SI VUOLE CONOSCERE CIO' CHE RIMARREBBE INCONOSCIBILE STANNO DENTRO LE RISTRETTE MURA DELLA CITTADELLA.

QUESTO CORAGGIO, SPESSO, SI PAGA CARO PERCHE' TI RIESCE DIFFICILE FAR CREDERE AGLI ALTRI CIO' CHE HAI VISTO AL DI LA' DI QUESTE MURA.

SI POTREBBE BENISSIMO DIRE : "AL DI LA' DI QUESTA DIMENSIONE, DI

QUESTO SPAZIO, DI QUESTO TEMPO". . . QUESTA E' LA MIA VERITA' CHE NON POSSO DARE A NESSUNO , PERCHE' E' MIA E NE SONO GIUSTAMENTE GELOSO.

SONO PERLE PREZIOSE CHE, COME E' STATO DETTO E SCRITTO, NON SI DEBBONO DARE AI PORCI.

LE PERLE LE CONCEDO SOLO A CHI SE NE FA TESORI DI SAGGEZZA E DI SAPIENZA.

MA QUANTI SONO COSTORO . . . ?!

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania – Cubicolo 5
23 Gennaio 1979

NIGNA, ANIMA MIA

SONO ANCORA PRIVO DELLA LUCE DEI TUOI OCCHI, PRIVO DEL TUO AMABILE SORRISO, PRIVO DELLA TUA NOBILE FIGURA DI MADRE.

OGNI GIORNO CHE PASSA MI DOMANDO, PER QUANTO TEMPO ANCORA DOVRO' PRIVARMI DI QUESTO GRANDE E PREZIOSO BENE ?!

QUANTE, QUANTE VOLTE IL MIO SPIRITO HA ACCAREZZATO I TUOI CAPELLI GIA' CRESCIUTI. CHISSA' SE LO HAI SENTITO, NIGNA MIA. PREGO SEMPRE IL SIGNORE CHE MI CONCEDA DI ESSERE PRESENTE "QUEL GIORNO" , ANCHE QUEL SOLO GIORNO!

HO GIA' I MIEI PROGETTI CHE POI RIMETTERO' AL TUO PARERE. NON VOGLIO FAR NIENTE SENZA CHE TU , PRIMA, LO SAPPIA.

SPERO CHE NON ABBIATE NESSUNA DIFFICOLTA' ; E' IL MIO PIU' PENOSO PENSIERO.

TI PREGO, TOGLIMI QUESTO PESO E RASSICURAMI.

HO SAPUTO CHE TUTTO E' PRONTO. BONTA' DI DIO! MENTRE SCRIVO HO , DAVANTI AI MIEI OCCHI DOLORANTI E STANCHI DI PIANTO, LA FOTO CHE MI AVETE MANDATO. NON MI VERGOGNO A DIRLO COSI' COME UN BIMBO LO DICE ALLA PROPRIA MADRE.

COSA POSSO FARCI...! DOVREI METTERE NEL PETTO UN ALTRO CUORE E CIO' NON E' POSSIBILE.

TI RACCOMANDO, NIGNA MIA, ABBI CURA DI TE E DELLA MAMMA NOSTRA ADORATA.

SONO CERTO CHE RITORNERA' IL BUON TEMPO.

INFORMAMI COME VANNO LE COSE E SE TUTTO FUNZIONA BENE. HO BISOGNO DI SAPERE.

ABBI TANTA CURA. SONO MOMENTI DELICATI. VIVO SOLO NELLA SPERANZA DI POTERVI STRINGERE NEL MIO CUORE. SPERO...!

UN BACIO NEL CUORE A TE, NIGNA, E UNO ALLA MAMMA.

SALUTAMI TUTTI.

EUGENIO

14 Gennaio 1979

GLI DEI, CREATORI DELLA VITA, SONO RITORNATI!

ED ECCO CHE SONO RITORNATI GLI "DEI", I CREATORI DELLA VITA, COLORO CHE DISSERO: "FACCIAMO L'UOMO A NOSTRA IMMAGINE E SOMIGLIANZA". QUESTA E' LA VERITA'!

LE NOSTRE INTENZIONI?

NON CREDO SIA TANTO DIFFICILE INTUIRLE. INTANTO OSSERVANO, MEDITANO E DEDUCONO. UNA DETERMINAZIONE SARA' PRESA IN CONFORMITA' ALL'EVOLVERSI DELLA BATTAGLIA IN CORSO (Battaglia di Armagedon).

GLI SPIRITI PERVERSI SI SONO ENORMEMENTE MOLTIPLICATI E IL MALE DILAGA COME UN FIUME IN PIENA.

L'IMMORALITA', LE FORNICAZIONI, IL POTERE DISTRUTTIVO E LA CONTINUA FERMENTAZIONE DELL'ODIO E DEL DISAMORE HANNO TRAVALICATO LA TOLLERANZA.

L'AMORE CREATIVO DISTORTO E LE PRATICHE DI SODOMIA AL COLMO DELLA FOLLIA.

IL RAVVEDIMENTO IMMEDIATO E' INEVITABILE E URGENTE SE NON SI VUOLE UNA DETERMINAZIONE DRASTICA ANCORA PIU' DECISA DI QUELLA CHE ELIMINO' I POPOLI DI SODOMA E GOMORRA.

NON ILLUDETEVI DI POTER SCAMPARE!

IL LORO POTERE SULL'UOMO E' DI VITA E DI MORTE.

E' STATO DETTO E SCRITTO CHE GLI DEI AVREBBERO MANDATO SULLA TERRA ESSERI DI ALTRI MONDI PER DISTRUGGERE L'UOMO. OCCORRE RICORDARE E RENDERSI RESPONSABILMENTE CONTO DI QUESTA PROFEZIA.

FARE GLI GNORRI NON E' UTILE ALLA SALVEZZA DELL'UMANITA'. SIAMO GIA' SUL SENTIERO BUIO DELL'AUTODISTRUZIONE TOTALE. E' INUTILE VOLERLO IGNORARE. IL BENE E IL MALE SONO IN LOTTA!

IL CRISTO E L'ANTICRISTO SI FRONTEGGIANO.

LA SALVEZZA O LA DISTRUZIONE E' L'OFFERTA CONCESSA A TUTTI GLI UOMINI.

SI SA QUANTO MALE FACCIA LA VERITA', MA LA VERITA' E' QUESTA!

CHI HA ORECCHI PER UDIRE ODA E CHI HA OCCHI PER VEDERE VEDA.

Eugenio Siragusa

UN MODERNO SISTEMA PER UCCIDERE L'INNOCENTE

UN SISTEMA "DEMOCRATICO" PER ELIMINARE IL PERSONAGGIO SCOMODO CHE PARLA CON LA BOCCA DELLA VERITA'.

OGGI TUTTO E' POSSIBILE, TUTTO E' PERMESSO.

LA VITA DI UN UOMO NON CONTA NULLA QUANDO DEVE TRIONFARE LA MENZOGNA. IL BENE NON DEVE ESSERE FATTO QUANDO IL MALE DIVIENE UN ESTREMO BISOGNO DEL POTERE.

ALL'INNOCENTE NON RESTA ALTRO CHE RASSEGNAarsi E DISPERARE DELL'UMANA GIUSTIZIA DISPOSTA SOLO A VOLGERE IL POLLICE IN GIU'.

GLI STRUMENTI PER COMMITTERE SIMILI DELITTI ESISTONO, (stampa, radio, televisione, ecc...) E NON SONO MIGLIORI DI QUELLI USATI DURANTE LA PERSECUZIONE DEI CRISTIANI E DI QUELLI PRATICATI DALL'INQUISIZIONE.

LE TESTIMONIANZE A FAVORE DELL'INNOCENTE NON SONO PIU' VALIDE, NON DEBBONO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE.

LA CONGIURA HA MESSO IL POLLICE IN GIU' E NON VI PUO' ESSERE PIU' POSSIBILITA' DI SALVEZZA PER COLUI CHE DEVE ENTRARE NELL'ARENA PER ESSERE DIVORATO DALLE BESTIE.

QUESTA E' LA VERITA'!

IL POPOLO DEVE ESSERE SODDISFATTO CON IL SANGUE INNOCENTE COSI' COME AVVENIVA UN TEMPO.

LA STORIA SI RIPETE!

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5
26 Gennaio 1979

CARA ED AMABILE MADRE,

COLOMBA PURISSIMA DEL MATERNO AMORE, COSA SEI STATA PER ME ?
COSA ?

COSA PORTI NELLA LUCE DEL TUO CUORE PER SUSCITARE NEL MIO SPIRITO
UNA COSI' SOAVE TENEREZZA FILIALE, AUREOLATA DA UN MISTICO E
SANTO BENE ?

COSA PORTI NEL TUO SPIRITO PER ABBAGLIARE IL MIO DI FANCIULLEZZA
E DI SOAVITA' D'ANIMO ?

COSA SEI STATA PER ME, GIGLIO DI PUREZZA E DI DOLORE ?

HO SENTITO SEMPRE , SEMPRE IL PESO GRAVOSO DELLA TUA VITA TESSUTA
DI SOFFERENZA E INCORONATA D'AMORE DIVINO.

ANCORA, MADRE PREZIOSA, ANCORA IL PESO DELLA TUA SOFFERENZA E'
AUMENTATO PER CAGIONE MIA.

MA TUTTO IL CIELO E' TUO, TUO MADRE MIA, TUO !

TI ABBRACCIO CON TENEREZZA.

Tuo Eugenio

Carcere Giudiziario di Catania – Cubicolo 5
19 Gennaio 1979

IL DRAGONE HA INIZIATO LA STRAGE DEGLI INNOCENTI

LA METODOLOGIA E' CAMBIATA, MA NON LA DIABOLICA STRATEGIA DEL MALE CHE VORREBBE DISTRUGGERE IL BENE, IL BUIO CHE VORREBBE ADOMBRARE LA LUCE.

I MEZZI SONO DIVERSI, MA IL FINE IDENTICO!
LA PERSECUZIONE AL FINE DI NEUTRALIZZARE LA LUCE DELLA GIUSTIZIA, DELLA PACE, DELL'AMORE.

IL TIMORE DI PERDERE IL POTERE SPINGE LA BESTIA CHE VIENE DAL MARE, A METTERE IN CAMPO I SUOI FIGLI DEGENERI, I SUOI ADEPTI, LE SUE MALEFICHE FORZE.

VORREBBE CHE LA LUCE DELLA GIUSTIZIA VENISSE FERMATA, MA LA BESTIA NON SA CHE GLI ANGELI DELLA LUCE VEGLIANO E COORDINANO LE FORZE PER NEUTRALIZZARE OGNI SUO OSCURO DISEGNO.

CIO' CHE E' AVVENUTO CIRCA DUEMILA ANNI ORSONO SI RIPETE, MA ELI' E' ELI'.

E' IL PADRE, LO SPIRITO DELLA GIUSTIZIA DIVINA, IL GIUDICE INFALLIBILE DI QUESTO MONDO PERVERSO E DIABOLICO.

EGLI CRESCERA' ED AVRA' LA LUCENTE SPADA DELLA GIUSTIZIA.

IL DRAGONE PERIRA' E, CON LUI, I SUOI MALVAGI ED INFERNALI CAMALEONTI.

LE CORTI ANGELICHE SARANNO AL FIANCO DI ELI' CON TUTTA LA LORO CELESTE POTENZA.

QUESTO, IN VERITA', VI DICO.

RAMMENTATELO PERCHE' E' VERITA'.

EUGENIO

Carcere Giudiziario di Catania - Cubicolo 5

1 Febbraio 1979

TESTAMENTO

“LO SPIRITO GIOVANNEO”, IL CONSOLATORE PROMESSO, ALITA NEI CIELI DI QUESTO MONDO.

L'ASSOLUTO POTERE DELLA DIVINA GIUSTIZIA DI DIO E' IN MANO DELLA SUA CELESTE MILIZIA AFFINCHE' VENGA ADEMPIUTA LA SUA VOLONTA'.

QUESTO VI DICO, UOMINI DI QUESTO MONDO, AFFINCHE' POSSIATE ESSERE PREPARATI AD ASSUMERE LE VOSTRE RESPONSABILITA' E AFFINCHE' VI SIA CONCESSA CONOSCENZA DI UNA VERITA' GIA' ANNUNCIATA DA GESU'CRISTO E DAI SUOI PROFETI.

E' TEMPO DELLA “PARUSIA”, E' TEMPO DI GRANDI MUTAMENTI ED E' ANCHE TEMPO DI PURIFICAZIONE.

E' STATO DETTO, SCRITTO E TRAMANDATO PERCHE' NESSUNO POTESSE IGNORARE.

VI RAMMEMORO, PER VIRTU' RICEVUTA, CHE GLI EVENTI APOCALITTICI SONO DIETRO LE PORTE DI QUESTO TEMPO ED “I VIVI INVIDIERANNO I MORTI” PER QUANTO I LORO OCCHI SARANNO COSTRETTI A VEDERE.

NE' IL GIORNO, NE' L'ORA SAPRETE, MA I SEGNI IN CIELO VI DIRANNO CHE IL TEMPO E' PROSSIMO.

VOI CHE AVETE CREDUTO E VI SIETE RISVEGLIATI ED AVETE SOFFERTO A CAUSA DELLA VERITA' NON TEMETE PERCHE' VOSTRO E' IL REGNO DEI CIELI, E VOSTRA LA CORONA DELLA VITA ETERNA.

ABBIATE PACE.

EUGENIO

Carcere Giudiziario di Catania - Cubicolo 5
1 Febbraio 1979

ANCHE "IL DELIRIO DEI PAZZI" SULLA MIA CROCE !

L'ASTUTO DRAGONE LE HA PENSATE TUTTE !
SI', LE HA PENSATE E COORDINATE BENE E NEL GIUSTO MOMENTO PER
POTERMI FERIRE MORTALMENTE.

ERA QUESTO IL SUO PIANO ED IO LO PRESAGIVO, LO SENTIVO NEL
PROFONDO DELL'ANIMA.
VEDEVO LA CROCE NERA INNALZARSI DAVANTI AI MIEI OCCHI CON LO
SPETTRO DELLA MORTE.
SENTIVO IL DOLORE E, PIU' VOLTE, MI SEMBRO' DI SUDARE SANGUE, DI
SUBIRE CALCI E PUGNI.

SENTII TUTTO PRIMA CHE LA CROCE NERA SI PRECIPITASSE SULLA MIA
CARNE GIA' MARTORIATA, GIA' CONSUMATA.

SAPEVO ANCORA CHE IL TRADIMENTO ERA STATO CONSUMATO E CHE IL
DRAMMA ERA STATO TESSUTO ABILMENTE, METICOLOSAMENTE COME LA
RETE DI UN RAGNO.

TUTTO SECONDO UN PIANO PRESTABILITO E NEL MOMENTO PIU' FECONDO
DEL MIO AMORE, DELLA MIA PAROLA, DELLA MIA ESISTENZA IN QUESTO
MONDO DI FOLLI E DI ASSASSINI.

OH DIO MIO, DIO MIO, COSA RISERVI ANCORA ?

HO MILLE E MILLE CHIODI NEL MIO CUORE ED IL MIO SPIRITO ANELA
LIBERTA', LIBERTA', LIBERTA'.

TI PREGO, MIO DIO, ORA BASTA !

TI PREGO HO GIA' DATO TUTTO ME STESSO . LIBERAMI !

Eugenio

Carcere di Catania - Cubicolo 5
2 Febbraio 1979

**LA PROTESTA VIENE ANCHE DAL CIELO, PER QUESTO ATTO DI
INGIUSTIZIA E DI DELIBERATA PERSECUZIONE**

NON HO COLPA ALCUNA E QUALCUNO, PIU' POTENTE DEI POTENTI DELLA
TERRA, LO SA, LO SA CHE HO DETTO LA VERITA' E CHE STO PAGANDO
PER AVERLA ANNUNCIATA AGLI UOMINI.

LA STORIA SI STA RIPETENDO E NON E' DIFFICILE CHE L'EPILOGO SIA IL
MEDESIMO.

LA TANGIBILE PROVA DEL MIO AMORE E' SANCITA DALLE CLAMOROSE
MANIFESTAZIONI CHE AVALLANO , NEL MODO PIU' INDISCUSSO, LA MIA
OPERA DIMOSTRANDO ANCHE DISAPPROVAZIONE PER GLI ATTI COERCITIVI
MESSI IN ATTO NEI MIEI RIGUARDI E NEI RIGUARDI DI TUTTI COLORO CHE
SONO AMATI PER LA LORO FEDE.

L'ANIMA MIA RIPIENA DI GIOIA E LA PACE DEL MIO CUORE
CENTUPLICATA.

SAPEVO. SAPEVO. SAPEVO.

* * * * *

SPANDERO' SULLA TERRA LO SPIRITO SANTO !

MOLTI PROFETIZZERANNO, IN QUEL TEMPO, QUANDO SI VEDRANNO I
SEGNI NEL CIELO.

I SEGNI NEL CIELO SI VEDONO, MA POCHI SONO COLORO DISPOSTI A
CREDERE CHE QUANTO E' STATO DETTO, SCRITTO E TRAMANDATO AI
FUTURI, OGGI E' REALTA', VERITA' CHE SI RIVELA E CHE I BEATI
ACCETTANO E GRIDANO DAI TETTI DELLE CASE.

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5
2 Febbraio 1979

RIFLESSIONI !

LA VERA FRATELLANZA E' LA' DOVE SI E' ATTANAGLIATI DALLE SOFFERENZE. LA' SI TROVA LA PIETA', LA COMPRESIONE, PERCHE' LA' LIEVITANO E FERMENTANO.

NELLE CARCERI, NEGLI OSPEDALI, NEI GHETTI DELLA UMANA MISERIA, NELLE DISGRAZIE E NELLE AVVERSITA' SORGE SOVRANA LA FRATELLANZA TRA GLI UOMINI.

LA LUCE VERA E LUMINOSA DELL'AMORE TRIONFA CON LA SOFFERENZA, CON LA FUSTIGAZIONE DEL CORPO E DELL'ANIMA.

LA MIGLIORE VIRTU' E' QUELLA DI FAR TESORO DI QUANTO SI RIESCE A REALIZZARE NEL SENTIERO DELLA SOFFERENZA.

DA QUESTI TESORI VENGONO TESSUTE LE ALI CHE, FENDENDO L'ARIA DEL TEMPO E DELLO SPAZIO, PORTANO AL DI LA' DEI CONFINI DI QUESTO MONDO E DI QUESTA VITA MORTALE.

Eugenio Siragusa

Carcere di Catania - Cubicolo 5

CONSIDERAZIONI

NELLA VIA DELLA MIA SOFFERENZA HO TROVATO IL VERO CUORE DEGLI UOMINI, LA VERA FRATELLANZA CHIUSA DA SPESSO MURA E DA FINESTRE SERRATE DA GRIGLIE DI FERRO.

E' STATO DETTO: "BENEDITE CHI VI FA SOFFRIRE".

DOVREI BENEDIRE CHI MI HA DATO LA POSSIBILITA' DI VARCARO IL CANCELLO DEL CARCERE PERCHE' HO AVUTO IL PRIVILEGIO DI CONOSCERE UOMINI CHE, AL POSTO DEL CUORE, HANNO UN SOLE LUMINOSO, TINTO SOFFERENZA, MA SPLENDEnte DI UN AMORE LEALE E DISINTERESSATO.

HO VISTO NEI LORO OCCHI IL DOLORE, MA ANCHE IL CORAGGIO DELLA SOPPORTAZIONE E DELLA PAZIENZA.

FISCHIANO, CANTANO COME USIGNOLI IN GABBIA. SORRIDONO PER FAR FELICE CHI NON RIESCE A SORRIDERE, E DONANO PER GENEROSITA' SENTITA DAL PIU' PROFONDO DEL CUORE.

SCHERNITI DALL'AVVERSA SORTE, PERSEGUITATI DAL BISOGNO IMPELLENTE DI SOPRAVVIVERE, QUESTI GRANDI E GENEROSI CUORI VIBRANO ALL'UNISONO NELL'ANSIA SPERANZOSA CHE UN GIORNO VIVRANNO E GIOIRANNO IN UNA SOCIETA' MIGLIORE, GIUSTA E VIVIFICATA DAL VERO FRATERNAL AMORE COSI' COME E' STATO PREDICATO DA CHI AMO' SENZA LIMITI E SENZA CONDIZIONI PAGANDO CON LA PROPRIA VITA.

LI ESORTO A SPERARE, AD AVERE FIDUCIA, AD ESSERE FORTI E PAZIENTI. LORO MI SORRIDONO COME SI SORRIDE AD UN SOGNATORE, AD UN PORTATORE DI PAROLE SENZA SENSO. IO LI COMPRENDO E CON L'ANIMA MIA ACCAREZZO SILENZIOSAMENTE LE LORO ANIME IMMERSE NELLO SCONFORTO E NEL DOLORE.

CREATURE CARE E PROVATE SINO ALLO SPASIMO DA UNA SOCIETA' INCAPACE DI SCRUTARE NEL CUORE E DI RIPORTARLI NEL SENTIERO DELLA SPERANZA PER SCONFIGGERE LA SVENTURA CHE, COME UNA PESANTE CROCE, HA GRAVATO SULLE LORO SPALLE.

SEMBRA ANCHE A ME DIFFICILE CREDERE DI POTERMI SCROLLARE DALLE SPALLE QUESTA LIEVE CROCE, PERCHE' NON RIESCO A NON PENSARE ALL'ANFITEATRO DOVE SIEDE SOVRANA LA MAMMONA DELLA SOCIETA' CON TUTTI I SUOI ADEPTI SEMPRE PRONTI A METTERE IL POLLICE IN GIU'.

MI PREME NEL CUORE CIO' CHE PREME NEI LORO CUORI E UN VELO DI TRISTEZZA MI ASSALE NEL SILENZIO DELLA NOTTE.

PREGO IL MIO SIGNORE PER LORO E PER ME, PER QUESTI SUOI FILI IMMERSI NELL'OSCURO GIORNO DELLA VITA.

IN QUESTO PRECISO MOMENTO, ATTRAVERSO LO SPORTELLLO DELLA PORTA CHE SERRA LA MIA VITA IN UN CUBICOLO, MI E' STATA PASSATA UNA LETTERA CHE MI MINACCIA DI MORTE SE NON PAGO TRE MILIONI.

COSA OTTERREBBERO UCCIDENDO IL MIO CORPO ?

LORO NON SANNO CHE RISUSCITEREI NELLA VERA VITA E CESSEREI DI AVERE LE PREOCCUPAZIONI CHE LORO HANNO. LA DISPERAZIONE LI PORTA A QUESTI LIMITI ED IO NON POSSO NON COMPRENDERLI.

MOLTI INDURISCONO I LORO CUORI SINO A NON SENTIRLI UMANI E GIOCANO CON LE FORZE DELL'IMPONDERABILE.

IO SONO QUI IN ATTESA DI QUANTO POTREBBE SUCCEDERE. SIA FATTA LA VOLONTA' DI DIO !

E' VERO CHE L'AMORE NON PUO' LIEVITARE IN UN LUOGO COME QUESTO, MA E' ANCHE VERO CHE L'AMORE, IL MIO AMORE, SARA' FORTE E COSTANTE ANCHE SE DOVESSE TRIONFARE CON LA MIA MORTE.

UNA BREVE PARENTESI CARICA DI INCOGNITE MA NON DI PAURA. FORSE MI CREDONO UN RICCO PERSONAGGIO, IGNORANDO CHE SONO POVERO COME LORO E SOFFERENTE COME LORO. GLI OCCHI BUONI MI GUARDANO E SENTO LA BUONA LUCE CHE EMANANO. UNA GUARDIA MI DICE : "COMANDANO LORO". MI AUGURO CHE IL COMANDO LO ABBIANO I BUONI E NON I CATTIVI.

NON POSSONO ESSERE TUTTI BUONI, IN UN AMBIENTE DOVE BUONI NON SI PUO' ESSERE, MA I BUONI CI SONO E SONO TANTI, ED E' DI QUESTI CHE PARLO IN QUESTO MIO PENSIERO.

SE ESCO DA QUESTO LUOGO, VIVO O MORTO NON IMPORTA, QUESTA ESPERIENZA, FOSSE ANCHE L'ULTIMA, E' SERVITA A FARMI CREDERE CHE CRISTO POTREBBE ESSERE CROCEFISSE ANCHE NEL NOSTRO TEMPO, CON LE MEDESIME ACCUSE E VITUPERI.

GLI INGANNI CHE SI ESERCITANO OGGI NON SONO MENO PEGGIORI DI QUELLI MESSI IN PRATICA PER NON FAR VIVERE I GIUSTI IN QUEL TEMPO.

GUARDANDO ATTRAVERSO LE SBARRE DELLA FINESTRA VEDO UNA TENUE LUCE E, COME ME, LA VEDONO TUTTI GLI ALTRI SVENTURATI , FIGLI DI QUESTA ASSURDA, PERVERSA SOCIETA' SEMPRE PRONTA A GODERE DELLE DISGRAZIE ALTRUI.

CHIUSO QUI, IN QUESTE GELIDE MURA, IN UNO SPAZIO LIMITATO COSI' COME E' LIMITATA E CHIUSA LA VITA DI UN UOMO, MI SENTO NELL'ILLIMITATO PERCHE' POSSO ESSERE SOLO CON ME STESSO A PENSARE, CALCOLARE, VAGLIARE IL MIO DESTINO E QUELLO DEGLI ALTRI CHE, COME ME, SONO ACCAREZZATI DA UNA PALLIDA E FREDDA CAREZZA DI VITA.

OGNI TANTO UN GIOVANE VISO SI AFFACCIA AL FINESTRINO : "HAI BISOGNO QUALCOSA?"

IL BISOGNO DI DARE PER ESSERE FELICI.

GRAZIE EMILIO, GRAZIE ANTONINO; CHIEDENDOMI SE HO BISOGNO MI AVETE DATO, CON LE SOLE PAROLE, TUTTO CIO' DI QUI HO REALMENTE BISOGNO : IL VOSTRO FRATERNO AMORE ! COSA, COSA POTREI DESIDERARE DI PIU' DI QUANTO IO DESIDERO PER VOI ? FORSE NON TUTTI POTETE CAPIRMI, MA IO VI CAPISCO.

QUANDO SI E' DIPINTI E CLASSIFICATI COSI' COME MI HANNO DIPINTO E CLASSIFICATO, SENZA ALCUNA PROVA , E' DIFFICILE CONSIDERARE, E' DIFFICILE CREDERE CHE IO REALMENTE VI AMI E VOGLIA INFINITAMENTE BENE A TUTTI.

LA PENA DEL MIO CUORE NON E' TANTO PER ME, QUANTO PER VOI A CUI VORRO' DEDICARE IL RESTO DEI MIEI GIORNI PER RIFOCILLARVI DI SPERANZA PER IL VOSTRO MIGLIORE DOMANI E PER UNA ESISTENZA PIU' FELICE DI QUELLA CHE NON AVETE POTUTO AVERE.

ANTONINO MI CHIAMA DALLA CELLA DI FRONTE ALLA MIA : "EUGENIO, MANGIA QUESTO PESCE, E' BUONO ", E TRAMITE UN ALTRO AMICO ME LO FA GIUNGERE IN UN PIATTO COME UN PEZZO DEL SUO CUORE.

SIN DAL PRIMO GIORNO EGLI, ANTONINO AMATA, EBBE LE STESSE PREMURE DI UN ANGELO CUSTODE PREOCCUPANDOSI, CON FRATERNO ENTUSIASMO , DEI MIEI IMMEDIATI BISOGNI, CON LA TENEREZZA DI UN AMICO CARO, ADDOLORATO.

I SUOI OCCHI LIMPIDI E PIENI DI LUCE FISSAVANO IL FINESTRINO DELLA PORTA DELLA MIA CELLA PER SCRUTARE SE AVESSI ULTERIORE BISOGNO. IO LO GUARDAVO, COME SI PUO' GUARDARE IL VOLTO DI CRISTO IN CROCE CHE NELLO SPASIMO DELL'IMMENSO DOLORE RIESCE ANCORA A PRONUNCIARE LA PAROLA ... "AMORE".

UN VISO GIOVANILE, QUELLO DI ANTONINO, ANCHE SE PORTA SCRITTO NEL VOLTO "SOFFRO PERCHE' AMO".

DI QUESTO VOLTO NON MI DIMENTICHERO' MAI, PERCHE' FA PARTE DEL

MIO VOLTO, IL SUO CUORE FA PARTE DEL MIO CUORE E IL SUO DOLORE E' DIVENUTO IL MIO DOLORE. SARO', COME POTRO', IL SUO CONFORTO E LA LINFA DELLA SUA SPERANZA. . . QUANDO , E SE USCIRO', I MIEI GIORNI SARANNO ANCHE I SUOI GIORNI E LA MIA PACE LA SUA PACE.

MI GIUNGONO TELEGRAMMI DA OGNI PARTE DEL MONDO, CON PAROLE DI CONFORTO E DI SOLIDARIETA'. UN PRIVILEGIO CHE NON VORREI AVERE PERCHE' NON POSSO CONDIVIDERLO, NON POSSO DARLO AGLI ALTRI CHE FORSE PIU' DI ME NE AVREBBERO NECESSITA'.

LO FARO' IO PER LORO; LO FARO' AFFINCHE' POSSANO SENTIRE CHE SONO PENSATI COME SONO : **UOMINI!**

Eugenio Siragusa

CUBICOLO 5

FOTO ALLEGATE



Foto 1 - *Eugenio è uscito in libertà condizionata dall'Istituto Penitenziario di Piazza Lanza (Catania) il 5 Febbraio 1979. Sono le ore 11.30.*



Foto 2 - Eugenio durante il periodo di detenzione – Fonte:“La Sicilia” del Marzo 1979



Foto 3 – *Eugenio durante il periodo di detenzione.*

UN ARGOMENTO DI MODA CHE STA TRASFORMANDOSI IN UNA PSICOSI

LA SICILIA 15-12-78

UFO avvistati anche a Catania: uno avrebbe «perlustrato» il carcere dov'è rinchiuso Eugenio Siragusa...

Altri oggetti luminosissimi osservati sul mare e sul tondo Gioeni

Gli UFO anche a Catania? Alcune persone, fra la sera di mercoledì e le prime ore del mattino di ieri, hanno telefonato al centralino del nostro giornale affermando di aver visto un oggetto luminosissimo, di color azzurro, sollevarsi in cielo dal mare, in posizione sud-est. Hanno detto che la prima apparizione è avvenuta poco dopo le 21 di mercoledì: l'UFO, improvvisamente, si è innalzato verso l'alto. Più l'oggetto si allontanava da terra, più vistosa era la sua luminosità che, via via, ha assunto un aspetto quasi incandescente. L'UFO, così com'era apparso, è improvvisamente scomparso spegnendo di colpo la propria luce.

Un fenomeno identico è stato osservato, dopo qualche ora, da altre persone. Stavol-

ta, però, l'oggetto era sulla parte nord della città di Catania, all'altezza del Tondo Gioeni. Non sappiamo se il fenomeno che molti asseriscono di aver osservato a Catania sia da mettere in relazione con gli altri, e sono ormai centinaia, segnalati un po' ovunque in tutta Italia.

Secondo alcuni, il fenomeno sarebbe da mettere in stretta relazione con l'arresto di Eugenio Siragusa che, com'è noto, si trova rinchiuso dal 28 novembre scorso nel carcere di piazza Lanza, accusato di plagio, truffa e violenza carnale, in seguito a una denuncia presentata dai coniugi statunitensi Leslie e Kelly Hooker, suoi ex discepoli del «Centro studi fratellanza cosmica».

In mattinata si è diffusa in città una notizia fantasiosa,

secondo la quale un misterioso UFO (una palla circolare di color dorato del diametro di circa mezzo metro) si sarebbe calato addirittura, dall'alto, in uno dei cortili del carcere di piazza Lanza. L'oggetto, sempre secondo tale voce, dopo aver effettuato un giro di «perlustrazione» a mezz'aria in quel cortile, si sarebbe allontanato a velocità fantastica riprendendo quota. Sottufficiali e agenti di custodia che, la notte del presunto avvistamento, erano di guardia all'esterno del carcere non hanno però visto nulla.

Si è appreso, ieri, che appena Siragusa arrivò in carcere il 28 novembre, una mano ignota gettò nella sua cella una lettera estorsiva composta con lettere ritagliate dai giornali. Il tenore della missiva, grosso modo, era il seguente: «Poiché sei in contatto con gli extraterrestri, dacci 3.000.000 di lire se non vuoi finir male».

Qualche detenuto, insomma, voleva tentare il «colpaccio».

Foto 4 – Un chiaro segno della **LORO** presenza vicino ad Eugenio

Una vicenda clamorosa che con lo stesso clamore s'è "sgonfiata" in tribunale

L'ufologo dell'Etna pienamente assolto: non plagiava, non stuprava, non truffava

L'accusa di plagio era ormai decaduta perché la Corte Costituzionale aveva dichiarato illegittimo questo reato; e così pure quella di violenza carnale, dalla quale è stato ampiamente prosciolto durante l'istruttoria. Quindi Eugenio Siragusa, 63 anni, capo carismatico del "centro fratellanza cosmica" era stato rinviato a giudizio per truffa aggravata e continuata. A conclusione del dibattimento - svolto ieri nell'aula della prima sezione penale del tribunale di Catania - l'ufologo ha goduto dell'assoluzione piena con la formula "Il fatto non sussiste".

Siragusa, dal canto suo aveva sempre detto che tutto quello che aveva ottenuto, lo aveva ottenuto soltanto a causa della stima e dell'affetto che era riuscito a guadagnarsi tra i suoi discepoli e che nulla mai aveva "estorto", né con la forza né con l'inganno.

Gli accusatori, erano una coppia di giovani coniugi statunitensi, Leslie e Kelly Hooker, ex fratelli prediletti dal capo dell'organizzazione, forse anche per il fatto che erano proprio loro i proprietari della villetta di via Delle Grazie 64, a Nicolosi, dove era stata installata la sede del "Centro di fratellanza". Dopo sei anni di vita in comune, durante i quali Siragusa, convincendo gli altri di essere in continuo e diretto contatto con gli extraterrestri, trasmetteva i suoi messaggi universali ingenerando in chi lo ascoltava la paura, il timore, l'angoscia verso pericoli immaginari ed imminenti sulla terra, quasi tutti di natura apocalittica, Siragusa non si tirava neppure indietro nel ruolo di consolatore di anime, soprattutto femminili; per queste ed altre ragioni non gli fu difficile, in breve,



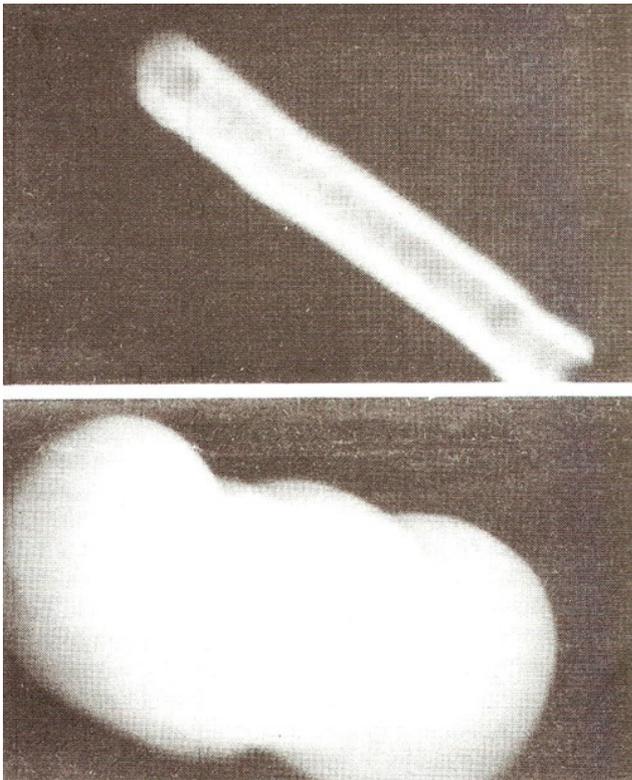
Un gruppo di seguaci di Siragusa presenti ieri in aula, sono inconfondibili perché portano tutti un medaglione dorato con una pietra rossa e si salutano scambiandosi tre baci sulle guance; a sinistra Leslie Hooker, l'accusatore (Giornalfoto)

Siragusa: Quante chiacchiere!

Eugenio Siragusa superstar. Anche ieri - malgrado non si sia presentato al processo - ha fatto la parte del grande. Una schiera di suoi seguaci (inconfondibili): portano tutti un collare placcato in

genti di Radio Mosca e, niente popodi meno, di Lelio Lottazzi! Si tratta per lo più di lettere assai formali dove non vengono tuttavia risparmiati oggetti di apprezzamento verso Siragusa e va-

Foto 5 - "Giornale del Sud" del 06 - 04 - 1982. Uno dei pochi giornali che ha dato un doveroso rilievo alla notizia dell'assoluzione. Altri hanno fatto finta di ignorare o hanno smentito le falsità scritte da giornalisti in malafede.



A Palermo un Ufo di Notevoli dimensioni è stato avvistato da migliaia di persone, tra cui il Questore della città, Dott. Epifanio, il Capo della Squadra Mobile, Boris Giuliano, e numerosi funzionari e agenti della forza pubblica, i quali erano stati avvertiti del "fenomeno" e da pattuglie in servizio di perlustrazione. L'oggetto volante è rimasto fermo per circa 20 minuti, quasi fosse a disposizione degli obiettivi dei fotografi dilettanti e di quelli del gabinetto di polizia scientifica della Questura arrivati sul posto.

Fonti: "Giornale di Sicilia", "La Sicilia", "Corriere Del Giorno", "L'Ora", tutti del 13 - 12 - 1978. "L'Arena", "La Sicilia", "Il Giornale dell'Interno", " Il Resto del Carlino", tutti del 14 - 12 - 1978.

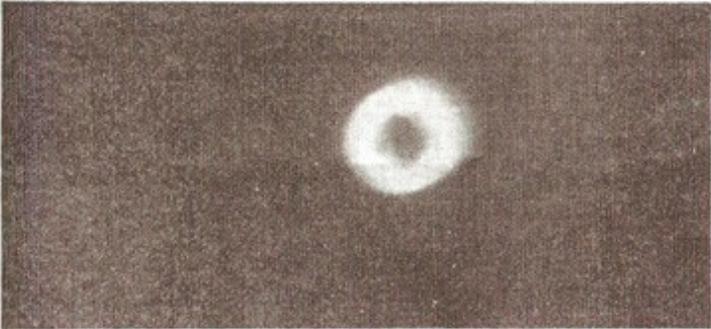
Foto 6 – Le due fotografie effettuate da un agente della Polizia Scientifica. 12 – 12 – 1978, ore 21.55 – 23.00, località Palermo.

IL MATTINO 19 dicembre 1978

SI ALLARGA LA PSICOSI DEGLI EXTRATERRESTRI

Un UFO nel cielo di Napoli blocca il traffico cittadino

Il primo avvistamento alle 5,30 di ieri - Nuova apparizione dalle 9,25 alle 10,15
L'oggetto fotografato dal tetto della questura da un appuntato di Pubblica sicurezza



L'UFO fotografato da un appuntato sul tetto della Questura di Napoli

E se fossero satelliti militari?

E se gli oggetti volanti non identificati fossero soltanto satelliti militari, dotati di particolari caratteristiche sconosciute agli scienziati, agli astronomi, agli studiosi di ufologia? Se gli UFO — di cui in queste ultime settimane s'è fatto un gran parlare in Italia — fossero nient'altro che nuove micidiali armi che

Foto 7 – Articolo del Mattino di Napoli del 19 – 12 – 1978

Gli ufo di Capodanno

Sono stati avvistati in Garfagnana, a Foligno, in Piemonte, in Lombardia e a Fano (dove è mancata la luce)

Lucca, 2 gennaio

Un ufo è stato avvistato in Garfagnana, più precisamente a Fabbrie di Vallico. Verso le 21,30 del primo gennaio, alcuni abitanti hanno scorto sopra le montagne circostanti, in direzione nord-ovest, un oggetto iridescente di forma strana che emanava una fortissima luce rosso-verdastro.

Dopo aver sostato per qualche minuto, quasi a volersi assicurare di essere avvistato, l'ufo ha cominciato a muoversi molto velocemente in direzione nord-est, scomparendo in un baleno verso l'Adriatico.

Subito in allarme, gli ufologi di Fabbrie di Vallico (nascono come funghi questi studiosi degli ufo) hanno spiegato il fenomeno dicendo che l'oggetto misterioso si trovava in volo di ricognizione in Garfagnana, tornandosene poi verso l'Adriatico, dove esisterebbe una base ufo.

Qualcuno ha fatto l'ipotesi che l'avvistamento sia invece frutto delle libagioni, non ancora bene smaltite, della notte di San Silvestro. Il numero degli « avvistatori », però, smentisce questa ipotesi.

Foligno, 2 gennaio

Un corpo luminoso, con tut-

te le caratteristiche di un ufo (così sostiene chi lo ha osservato) ha sorvolato il cielo di Foligno la mattina del secondo giorno dell'anno tra le sei e mezza e le sei e tre quarti.

Ad avvistarlo sono state molte persone che ne hanno seguito il volo dal basso verso l'alto e lo hanno quindi visto scomparire con le prime luci del giorno.

Il fenomeno ha colpito in modo particolare i venditori di piazza delle Erbe che a quell'ora stavano predisponendo i loro banchi per il mercato della giornata.

L'oggetto — che emanava un'intensa luce azzurrognola e via via sempre più chiara — è stato localizzato ad una quota apparentemente bassa, all'altezza del Palazzo Trinci.

Cuneo, 2 gennaio

Un oggetto, che emanava una fortissima luce rossa ed era molto più grande di una stella, è stato avvistato stamane sopra la Bisalta, un monte a una ventina di chilometri da Cuneo.

La presenza dell'ufo è stata segnalata verso le 5,30 da alcuni abitanti della zona, i quali hanno anche avvertito la polizia. L'oggetto è stato fotografato.

Milano, 2 gennaio

Verso le sette di stamane un ufo sarebbe stato avvistato da alcune persone che hanno poi telefonato ad un quotidiano locale per segnalare la presenza dell'oggetto misterioso. Secondo quanto hanno raccontato i lettori del giornale una palla di luce molto bianca sarebbe stata notata molto alta nel cielo. « ferma come fosse una stella ».

Pesaro, 2 gennaio

Continuano gli avvistamenti di ufo nel Pesarese. Nella notte fra il 31 dicembre ed il primo gennaio un globo luminoso proveniente dal mare ha sorvolato il cielo di Fano. L'oggetto misterioso è stato scorto da diverse persone nella zona Lido subito dopo che nelle case di quasi tutta la città la luce elettrica era improvvisamente aumentata e poi calata fino a scomparire per qualche minuto; anche le trasmissioni televisive contemporaneamente si erano interrotte.

Catania, 2 gennaio

Un oggetto non identificato che emetteva una luce chiara ed intensa è stato visto al largo della costa tra Taormina e Acireale.

Per motivi di profondo rispetto alla famiglia dell'autore, non sono state rese pubbliche
cinque lettere strettamente personali.

Questa scelta non ha compromesso l'essenza del memoriale che Eugenio Siragusa ci ha
lasciato in eredità.

Trascrizioni Testi fedeli all'originale: Maria Belén Olaizola Uranga
Cura Fotografie: Bahrat Bongiovanni e Sole Giraudó
Impaginazione Grafica: Haton Bongiovanni

solexmalidiomauniversale.blogspot.it